RASSEGNA STAMPA

EARTH TECHNOLOGY EXPO

13-16 OTTOBRE 2021

Giornata Terra: eventi estremi costano a Italia 3,5 mld/anno

(ANSA) - FIRENZE, 22 APR - Dal 1945 a oggi l'Italia ha speso oltre 260 miliardi di euro per risarcimenti e riparazioni di danni causati da eventi estremi legati ai cambiamenti climatici, con una media di quasi 3,5 mld all'anno. La cifra è emersa nel corso del terzo webinar che anticipa l'Earth Tech Expo, in programma a Firenze dal 13 al 16 ottobre, e che ha avuto al centro la questione climatica: l'iniziativa si è tenuta oggi in occasione dell'Earth Day 2021.

"Adattarsi al cambiamento climatico - ha affermato Teresa Bellanova, viceministro alle Infrastrutture e mobilità sostenibili - richiede necessariamente un cambio di paradigma nella valutazione e gestione del rischio, delle risorse naturali e del territorio e soprattutto nella programmazione delle misure di mitigazione e adattamento. Il che significa rilevanza assoluta dell'attività conoscitiva e del monitoraggio poiché si gestisce solo ciò che si conosce".

Secondo quanto emerso al webinar, si legge in una nota, se nei prossimi 5-6 anni dovesse verificarsi un aumento delle temperature superiore ai 2 gradi, la perdita del Pil italiano sarebbe di circa l'8%; e se anche nei prossimi anni si mantenesse l'attuale emissione di gas serra nell'atmosfera, le risorse idriche a disposizione potrebbero calare del 10% a breve termine e addirittura del 40% a lungo termine, soprattutto in alcune aree come il sud Italia. (ANSA).

YAD-CRM
22-APR-21 19:19 NNNN

ZCZC
ADN0922 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

EARTH DAY: BELLANOVA, 'EMERGENZA CLIMATICA SFIDA GLOBALE MA ANCHE NAZIONALE' =

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - "Io credo nell'Italia che sorprende il mondo. Lo ha sempre fatto nella sua storia, e oggi dobbiamo dimostrarlo ancora una volta nella transizione ecologia e digitale del Paese, nella capacità di mitigazione ambientale, nel modello di sostenibilità che siamo chiamati a mettere in campo, nel contrasto al cambiamento climatico, nella difesa di beni irriproducibili come aria, acqua, suolo". Così la viceministra alle Infrastrutture e mobilità sostenibili Teresa Bellanova, intervenendo stamane all'evento su 'Tecnologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per la prevenzione dei rischi naturali' in occasione della Giornata Mondiale della Terra e nell'ambito del ciclo di incontri 'Road to Earth Technology Expo'.

"Non poteva esserci occasione migliore di quella odierna - ha detto Bellanova - per salutare l'accordo raggiunto in Europa sui nuovi target ambientali. Un momento storico che mette in prima fila l'Europa su un percorso verde per la rigenerazione. Ne siamo consapevoli: adattarsi al cambiamento climatico richiede necessariamente un cambio di paradigma nella valutazione e gestione del rischio, delle risorse naturali e del territorio e soprattutto nella programmazione delle misure di mitigazione e adattamento. Il che significa rilevanza assoluta dell'attività conoscitiva e del monitoraggio poiché si gestisce solo ciò che si conosce".

I nostri scienziati da tempo, ha sottolineato, "ci avvertono che gli effetti del riscaldamento globale sono già in atto. Sono sotto i nostri occhi, condizioneranno sempre più nelle aree più critiche del Pianeta aria, cibo, acqua e salute, come dimostrano i rapporti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e sono già visibili sulla nostra penisola. Siamo una sorta di hot spot di problematiche nella regione del Mediterraneo, e sono preoccupanti". (segue)

(Eca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
22-APR-21 14:03

NNNN

ZCZC
ADN0923 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

EARTH DAY: BELLANOVA, 'EMERGENZA CLIMATICA SFIDA GLOBALE MA ANCHE NAZIONALE' (2) =

(Adnkronos) - Per questo, ha proseguito Bellanova, "oggi sono fondamentali: la più efficiente e sostenibile gestione delle risorse idriche, tema che dovrà avere nel Pnrr e negli altri strumenti di programmazione ampio spazio grazie a sinergie e azioni trasversali tra i vari Ministeri coinvolti; potenziamenti infrastrutturali con il piano di almeno 2000 nuovi piccoli e medi invasi regionali per immagazzinare acqua e utilizzarla quando serve perché non bastano più solo le nostre 532 dighe e i nostri circa 16.000 piccoli invasi regionali; strategie nuove di investimenti nei macro settori colpiti dal clima. Queste azioni sono già in corso. Stiamo predisponendo un quadro chiaro su come e dove investire, e fortunatamente abbiamo capacità di investimenti strategici come non mai. Risorse che possono attivare lavoro ed economie territoriali nei prossimi anni".

Questa, ha aggiunto Bellanova, "è una vera battaglia, e deve essere affrontata con decisione e spirito nazionale d'impresa, perché abbiamo di fronte non solo pericoli e minacce ma anche opportunità. E' una sfida che dobbiamo e possiamo vincere insieme alle Regioni, agli enti

locali, alle aziende pubbliche e private: dispiegare la capacità massima di saper ''mettere a terra'' le migliaia di cantieri di ogni tipologia che servono per dare lavoro a centinaia di migliaia di persone. Non ci sono solo scenari di devastazione possibili, ma anche grandi opportunità di migliorare il nostro ambiente e le nostre città, le nostre infrastrutture e la nostra qualità della vita. È questa visione che deve spingerci a operare''.

Quella del clima, ha voluto rimarcare Bellanova, "è una sfida globale ma anche nazionale e locale. Il nostro Governo oggi la mette al centro, indirizzando investimenti nella riduzione delle emissioni dannose e nelle politiche di protezione dei nostri territori più fragili, incrociando sicurezza, lavoro e futuro. Stiamo lavorando per un salto di qualità verso la conversione del trasporto pubblico e privato in chiave green, per la mobilità nuova su ferro e urbana collegata allo sviluppo delle energie rinnovabili, nel potenziamento e nei controlli delle infrastrutture con le tecnologie più avanzate, nel restyling delle zone portuali e urbane costiere. Politiche innovative, interventi decisi, investimenti prioritari nel prevenire e ridurre le portate di emergenze già in corso per non far ricadere problemi sui nostri figli e i nostri nipoti".

(Eca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
22-APR-21 14:03

NNNN

ACQUA: IREN "SERVIZIO IDRICO SFIDANTE DAL PUNTO DI VISTA INDUSTRIALE"
ZCZC IPN 403
ECO --/T
ACQUA: IREN "SERVIZIO IDRICO SFIDANTE DAL PUNTO DI VISTA INDUSTRIALE"
ROMA (ITALPRESS) - "Il servizio idrico e' molto sfidante dal punto di vista industriale, le nuove tecnologie e le competenze sono sfide che solo una gestione lungimirante puo' affrontare e a volte anche cavalcare". Lo ha detto l'ad di Iren, Massimiliano Bianco, intervenendo a un webinar organizzato in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, in preparazione della manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". "Le azioni concrete che poniamo in campo sono funzionali a obiettivi di lungo termine con impatto positivo sull'ambiente, nel nuovo piano industriale abbiamo investimenti complessivi per 3,7 miliardi al 2025 di cui oltre 2 miliardi sono destinati a obiettivi i sostenibilita'. Noi di Iren - ha proseguito - siamo impegnati sull'intera filiera: captazione, distribuzione, recupero dell'acqua e restituzione all'ambiente e siamo un vero laboratorio di sperimentazione", di nuove tecnologie. (ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 13:36
NNNN

NNNN

ACQUA: ACEA "RIDUZIONE PERDITE TRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI"
ZCZC IPN 398
ECO --/T
ACQUA: ACEA "RIDUZIONE PERDITE TRA GLI OBIETTIVI PRINCIPALI"
ROMA (ITALPRESS) - "La crisi idrica del 2017 ci ha portati per la prima volta a rischiare di dover togliere l'acqua ai cittadini romani perche' la carenza di pioggia stava portando a una carenza di acqua. L'azienda ha fatto un intervento rapido per ottimizzare l'uso della risorse idriche disponibili ed e' stato fatto un grosso lavoro immediato, quel programma realizzato nel 2017 ha permesso di risolvere la situazione critica e siamo riusciti a dare continuita' al servizio, ma dall'altra parte ci ha portato a pianificare il lavoro in modo completamente diverso. Da allora, infatti, la riduzione delle perdite e' diventato uno degli obiettivi principali". Lo ha detto l'amministratore delegato di Acea, Giuseppe Gola, intervenendo alla Giornata mondiale dell'acqua, appuntamento che fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". "Nell'ultimo piano strategico c'e' l'obiettivo di 11 punti percentuali di perdite sulla media di tutte le societa' che fanno parte del gruppo entro fine 2024, nel 2020 abbiamo ottenuto la riduzione di 3 punti percentuali e siamo in linea con gli obiettivi. Nel 2017 - ha sottolineato - le perdite nella citta' di Roma erano del 43,25% e nel 2020 sono state del 29,5%, siamo scesi sotto la soglia psicologica del 30% e stiamo andando nella direzione di arrivare a un target fattibile". (ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 13:35
NNNN

NNNN

ACQUA: A2A, FONDAMENTALE IMPLEMENTARE NUOVE TECNOLOGIE
ZCZC IPR 361
ECO R/LOM
ACQUA: A2A, FONDAMENTALE IMPLEMENTARE NUOVE TECNOLOGIE
ROMA (ITALPRESS) - "La nostra e' una societa' medio piccola in un grosso gruppo e questo permette l'implementazione di una serie di nuove tecnologie che ci stanno accompagnando e che ci possono assistere, sono fondamentali sia quando andiamo a ricercare l'acqua, sia quando la restituiamo una volta depurata". Lo ha detto l'ad di A2A Ciclo Idrico, Tullio Montagnoli, intervenendo alla Giornata mondiale dell'acqua, appuntamento che fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". "Quest'anno ad esempio, abbiamo sperimentato una tecnologia danese per la ricerca dell'acqua dove un apparecchio ha mappato la falda di 2mila km in 3 settimane - ha spiegato - questo e' fondamentale per avere una maggiore consapevolezza della falda acquifera e mirare meglio dove fare le ricerche delle acque. Sempre per la ricerca abbiamo sperimentato una tecnologia che ha un batteria di 170 sensori che rilevano continuamente il rumore, la peculiarita' di questa tecnologia e' che rispetto alla ricerca tradizionale questa e' permanente".
(ITALPRESS).
tan/mgg/red
22-Mar-21 13:29
NNNN

NNNN

ACQUA: A2A, FONDAMENTALE IMPLEMENTARE NUOVE TECNOLOGIE
ZCZC IPN 393
ECO --/T
ACQUA: A2A, FONDAMENTALE IMPLEMENTARE NUOVE TECNOLOGIE
ROMA (ITALPRESS) - "La nostra e' una societa' medio piccola in un grosso gruppo e questo permette l'implementazione di una serie di nuove tecnologie che ci stanno accompagnando e che ci possono assistere, sono fondamentali sia quando andiamo a ricercare l'acqua, sia quando la restituiamo una volta depurata". Lo ha detto l'ad di A2A Ciclo Idrico, Tullio Montagnoli, intervenendo alla Giornata mondiale dell'acqua, appuntamento che fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". "Quest'anno ad esempio, abbiamo sperimentato una tecnologia danese per la ricerca dell'acqua dove un apparecchio ha mappato la falda di 2mila km in 3 settimane - ha spiegato - questo e' fondamentale per avere una maggiore consapevolezza della falda acquifera e mirare meglio dove fare le ricerche delle acque. Sempre per la ricerca abbiamo sperimentato una tecnologia che ha un batteria di 170 sensori che rilevano continuamente il rumore, la peculiarita' di questa tecnologia e' che rispetto alla ricerca tradizionale questa e' permanente".
(ITALPRESS).
tan/mgg/red
22-Mar-21 13:29
NNNN

NNNN

ACQUA: CURCIO "AFFRONTARE IL TEMA IN MANIERA SISTEMICA"
ZCZC IPN 155
POL --/T
ACQUA: CURCIO "AFFRONTARE IL TEMA IN MANIERA SISTEMICA"
ROMA (ITALPRESS) - "Il tema dell'acqua impatta su tutta la catena della nostra vita, per questo il problema dell'acqua deve essere affrontato in maniera sistemica, deve esserci una sinergia che deve mettere in campo tutte le amministrazioni del Paese. L'Italia e' legata all'acqua sotto tantissimi aspetti, non solo per gli 8.000 km di coste ma basti pensare come la nostra civilta' si sia sviluppata sui corsi d'acqua, le nostre culture anche locali e regionali hanno trovato nell'acqua una simbiosi unica. Nell'acqua abbiamo trovato le nostre eccellenze ma anche le nostre criticita', abbiamo il 10% del territorio inondabile, un numero di frane elevatissimo con un rapporto con l'acqua importante, il tutto ovviamente collegato all'andamento mondiale del cambiamento climatico". Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, intervenendo a un webinar in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, organizzato in preparazione della manifestazione "ETE - Earth Tech Expo".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
tan/sat/red
22-Mar-21 10:50
NNNN

NNNN

ACQUA: CURCIO "AFFRONTARE IL TEMA IN MANIERA SISTEMICA"-2-
ZCZC IPN 156
POL --/T
ACQUA: CURCIO "AFFRONTARE IL TEMA IN MANIERA SISTEMICA"-2-
"Andiamo verso una serie di eventi estremi e negli ultimi 10 anni anche il nostro Paese ha avuto eventi particolarissimi - ha aggiunto - e il tema dell'acqua ci ha costretto a occuparci di un sistema di allerta meteo nazionale, stiamo costituendo l'Agenzia Italia Meteo per essere al servizio a tutte le azioni collegate agli eventi metereologici".
(ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 10:50
NNNN

NNNN

ACQUA: CURCIO "140 EVENTI CON STATO EMERGENZA TRA 2014 E S020"
ZCZC IPN 194
POL --/T
ACQUA: CURCIO "140 EVENTI CON STATO EMERGENZA TRA 2014 E S020"
ROMA (ITALPRESS) - "Dal 2014 al 2020 abbiamo avuto circa 140 eventi metereologici, idraulici e idrogeologici per cui e' stato dichiarato lo stato di emergenza, i fabbisogni comunicati dal territorio su questi eventi cubano circa 15 miliardi di euro". Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, intervenendo alla Giornata mondiale dell'acqua, appuntamento che fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". "Per questo anche il sistema di Protezione Civile e' pienamente coinvolto in questo meccanismo", ha concluso.
(ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 11:17
NNNN

NNNN

ACQUA: LAPORTA (ISPRA) "FARNE ELEMENTO PER RIPARTENZA PAESE"
ZCZC IPN 266
POL --/T
ACQUA: LAPORTA (ISPRA) "FARNE ELEMENTO PER RIPARTENZA PAESE"
ROMA (ITALPRESS) - "Oggi e' una giornata importante per farne un elemento di dibatto centrale per la ripartenza del Paese ma anche del Pianeta. Attraverso il suo ciclo l'acqua connette tutto e tutti e globalmente, lo stato delle risorse rappresenta la vera misura del grado di sostenibilita' delle nostre politiche di sviluppo. Garantire a tutti l'accesso a questa risorsa e' un obiettivo centrale dell'agenda 2030 e il suo raggiungimento e' talmente essenziale da essere oggetto di una strategia di accelerazione a livello globale". Lo ha detto il presidente dell'Ispra, Stefano Laporta, intervenendo a un webinar in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, organizzato in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo". (ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 12:08
NNNN

NNNN

ACQUA: DI STEFANO "SOSTEGNO CANDIDATURA A FORUM MONDIALE 2024"
ZCZC IPN 297
POL --/T
ACQUA: DI STEFANO "SOSTEGNO CANDIDATURA A FORUM MONDIALE 2024"
ROMA (ITALPRESS) - "L'Italia puo' e deve continuare a dare un contributo importante, oggi verra' presentata la candidatura italiana al X Forum mondiale 2024 e con piacere ribadisco il nostro piu' convinto sostegno alla candidatura dell'Italia in particolare delle citta' di Firenze e Assisi a ospitare il Forum. Come governo questo sforzo si inserisce all'interno della nuova concezione fortemente voluta durante la creazione dell'esecutivo di transizione verde, ecologica ed energetica, parte integrante del nuovo approccio e' il ministero della Transizione Ecologica che siamo certi sara' un attore istituzionale importante". Lo ha detto Manlio Di Stefano, sottosegretario agli Esteri, intervenendo a un webinar in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, organizzato in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo".
(ITALPRESS) - (SEGUE).
tan/sat/red
22-Mar-21 12:28
NNNN

NNNN

ACQUA: DI STEFANO "SOSTEGNO CANDIDATURA A FORUM MONDIALE 2024"-2-
ZCZC IPN 298
POL --/T
ACQUA: DI STEFANO "SOSTEGNO CANDIDATURA A FORUM MONDIALE 2024"-2-
"La gestione delle reti idriche e dell'acqua in generale e' una priorita' del governo e mi lega a questo tema una storia personale del MoVimento di cui faccio parte, una delle sue 5 stelle e' l'acqua bene pubblico e accessibile a tutti. L'acqua che diamo cosi' scontata in Italia - ha spiegato - non e' cosi' altrettanto scontata nel resto del mondo, ad oggi 1 bambino su 5 non ha accesso all'acqua e nel ventunesimo secolo l'acqua e' un fattore di grandi scenari internazionali, questo pone l'esigenza di considerare l'acqua come un bene comune e prezioso".
(ITALPRESS).
tan/sat/red
22-Mar-21 12:28
NNNN

NNNN

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA

PAESE :Italia
PAGINE :1;6
SUPERFICIE :43 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :Marzio Fatucchi

► 8 luglio 2021

NON SOLO PITTI

Firenze Fiera riparte Becattini: segnali ottimi, ma tre anni per risalire

Firenze Fiera riapre col primo congresso in presenza, di Magistratura democratica. «Il segno della ripartenza» dice il presidente della società, Lorenzo Becattini, secondo cui i segnali «sono ottimi» ma ci vorranno tre anni per riportare i conti in positivo.

a pagina 6 **Fatucchi**

Presidente Lorenzo Becattini

La Fiera riparte da giudici e pm «Tre anni per tornare in vetta»

Via al convegno della magistratura, il primo in presenza. Parla il presidente Becattini

Firenze Fiera riparte con giudici e pm. Il primo congresso in presenza della spa di fiere e congressi di Firenze sarà quello di Magistratura democratica, questo fine settimana, a Villa Vittoria. Il primo di una trentina sicuri, un'altra ventina sono opzionati. Il segnale di una ripartenza che sarà però una «lunga marcia». Perché dopo due anni di conti in rosso, visti i divieti Covid, «ce ne vorranno altri tre per riportare la situazione in pareggio. Ma i segnali sono ottimi» spiega Lorenzo Becattini. Il presidente della società mista pubblica e privata vede questo primo appuntamento come «il congresso della ripartenza». Ma già pensa al prossimo, di medici di chirurgia estetica, sempre a luglio: «Due congressi tra una fiera e un'altra a fine luglio, Mare d'Amare, costumi e oggettistica da mare. Il sistema riparte anche per noi».

Due anni difficili, per Firenze Fiera: «Prima del Covid, nel 2019, il valore economico dei ricavi da congressi di Fiera Firenze è stato di 7.5 milioni di euro, su un totale di 18.5». L'anno scorso, «a fronte di 5.7 di ricavi totali, i congressi hanno portato 1.3 milioni, si è lavorato un mese e mezzo». I segnali ora sono buoni, «con questi ritmi torneremo alla metà dei ricavi pre-Covid» ma occorre «valorizzare i nostri punti di forza: intanto, gli sforzi tecnologici, abbiamo un sistema di visualizzazione dei nostri spazi in 3D, Viewit, che consente ai clienti di apprezzarli e immaginare gli allestimenti prima del sopralluogo». È ovvio che Firenze Fiera, che sul mercato non può offrire i grandi spazi del nord Italia e europei, «ha altre qualità: sappiamo che i luoghi delle fiere vengono scelti per accessibilità, qualità dei servizi congressuali, tariffe e accoglienza e attrattività della città. Ora occorre giocare in questi campi. Siamo accessibili con tramvia, treno e con l'aeroporto arrivi con i Sirio in Fortezza. Avere spazi in centro storico deve diventare un vantaggio competitivo, possiamo battere altre destinazioni con il brand e l'immagine di Firenze. Ci riesce la Scozia con "Visit Scotland", che sostiene le fiere di Glasgow, potremo farlo meglio noi, no?».

La ripartenza è stata possibile anche grazie ai vari contributi «in conto capitale e prestiti: tredici milioni complessivamente. Ma nel 2021 difficilmente li avremo, la redditività non è quella prepandemia, per questo saranno necessari tre anni per assestare i conti». Ma intanto ci

Tutti i diritti riservati

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA

PAESE :Italia
PAGINE :1;6
SUPERFICIE :43 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :Marzio Fatucchi

► 8 luglio 2021

sono le strategie: «I congressi vanno inquadrati in una dimensione interregionale. Lo scenario che in mezz'ora si va da Bologna a Firenze, diventa un elemento calamita». Alleanza con la Fiera di Bologna, quindi? «Lo decideranno i soci» rinvia la scelta Becattini. E la fusione con Pitti? «Quando sono arrivato — risponde Becattini — l'operazione era già bloccata. Il rapporto con Pitti è importante, da studiare,per capire come riprenderlo in uno scenario cambiato. Il Covid ha impoverito tutti». Ma Pitti resta fondamentale? «Non è solo un cliente importante ma una tradizione nata nel 1951. Ci sono matrimoni e fidanzamenti: concentriamoci con i fidanzamenti». E sui prossimi eventi, ci sono «il 23 e il 25 settembre il 45esimo congresso infermieri, ma anche Ete, l'Earth technology expo, dal 13 al 16 ottobre, legato al Recovery fund, su tutte le applicazioni che servono a presidiare territorio e difenderlo da calamità nazionali. Se attecchisce questa iniziativa, dopo Didacta, Firenze Home Textile, Pitti e Mostra dell'Artigianato, si apre un nuovo fronte».

Marzio Fatucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società

● Lorenzo Becattini *(foto)* è il presidente di Firenze Fiera

● La società, partecipata pubblico-privata, gestisce Fortezza da Basso, Villa Vittoria e Palaffari a Firenze

● Dopo Pitti, prima fiera internazionale aperta in Italia post-Covid, ora sono ripartiti dal primo luglio anche i congressi

● Sono iniziati durante il Covid i grandi lavori di ristrutturazione sulle sedi di Firenze Fiera: i primi sono quelli al Palaffari di piazza Adua, che riaprirà nella prossima primavera

● Da qui a fine anno, sono già prenotati una trentina di congressi, altri venti opzionati

Tutti i diritti riservati

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA

PAESE : Italia
PAGINE :1;6
SUPERFICIE :43 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Marzio Fatucchi

► **8 luglio 2021**

Prepandemia La Sala Meeting, da 1.100 posti, quando era ancora utilizzabile senza limitazioni Covid

Tutti i diritti riservati

Il Sole 24 ORE

PAESE : Italia

PAGINE :9

SUPERFICIE :9 %

PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► **1 ottobre 2021 - Edizione Centro**

Terra e clima, hi-tech made in Italy in mostra

A Firenze 13-16 ottobre

Debutta a Firenze, dal 13 al 16 ottobre negli spazi espositivi della Fortezza da Basso, una mostra (ingresso gratuito) sulle applicazioni tecnologiche made in Italy all'avanguardia nel mondo, da quelle per la protezione civile e la prevenzione e ricostruzione post-emergenza, alle tecnologie aerospaziali, per le infrastrutture, per le energie rinnovabili, per l'acqua e l'ambiente, per la meteorologia e la climatologia, per le smart cities, fino a quelle per l'intelligenza artificiale. Si tratta di soluzioni che fanno dell'Italia un leader in molti campi, come nel caso dei sistemi geo-spaziali di controllo della Terra per l'acquisizione dati ad alta risoluzione, ma che spesso non sono conosciute dal pubblico.

L'esposizione, promossa dal Dipartimento della Protezione civile, Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Dipartimento Casa Italia e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, si chiama Earth Technology Expo e guarda agli obiettivi della transizione digitale come supporto alla transizione ecologica e a quelli dell'innovazione previsti dal Next Generation Eu.

«Per la prima volta l'Italia mette in mostra la sua straordinaria capacità di creare, innovare e utilizzare tecnologie per migliorare la qualità della vita delle persone, dell'ambiente e delle città, per la sorveglianza dallo spazio del territorio, per la conoscenza e il controllo del sottosuolo, suolo, mare, acque, aree boscate e ambienti urbani», spiegano gli organizzatori.

In mostra ci saranno satelliti, sensori e prodotti hi-tech, affiancati dalla presentazione di ricerche e invenzioni affidate a Protezione civile, Ministeri, Regioni e Comuni, Università, enti di ricerca, società e aziende di servizi pubblici, associazioni, startup, cluster aerospaziale, amministratori pubblici, dirigenti d'impresa, scienziati e esperti. L'obiettivo è lo scambio di conoscenza sulle applicazioni, anche in corso di sperimentazione.

Dall'Expo tecnologico di Firenze partirà anche un messaggio di rilancio post-pandemia: «Quello di un'Italia protagonista – dicono gli organizzatori - che crea e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione e corre verso un'evoluzione tecnologica senza precedenti che la mette al vertice a livello mondiale».

—**S.Pi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

Post Internazionale

PAESE :Italia
PAGINE :53
SUPERFICIE :14 %
PERIODICITÀ :Settimanale

AUTORE :N.D.

► 8 ottobre 2021

IN AGENDA

REPUBBLICA CECA

L'8 e 9 ottobre in Repubblica ceca si terranno le elezioni legislative, che potrebbero punire il premier Andrej Babis, penalizzato dall'inchiesta Pandora Papers. Il magnate ceco, alleato di Viktor Orbán e soprannominato "Babisconi", è ancora favorito dai sondaggi ma le indagini sui suoi affari immobiliari in Francia ne mettono a rischio il primato. ●

EARTH TECHNOLOGY EXPO

Dal 13 al 16 ottobre Firenze ospita una mostra dedicata alla leadership tecnologica italiana nel mondo, di cui TPI è partner. Dai nuovi ritrovati per proteggere la Terra alla prevenzione di terremoti, l'expo presenta soluzioni contro lo spreco idrico, i disastri naturali e strumenti spaziali "made in Italy". ●

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :39 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Ernesto Ferrara

► **8 ottobre 2021 - Edizione Firenze**

te intense. Nardella e Sala si sono anche già parlati e riparleranno oggi della possibilità di un trasloco milanese di Sacchi. Sono gli incastri politici del totogiunta meneghino l'ultima complicazione per Sacchi: Sala ha rotto con l'ex assessore Pd Maran che tuttavia è stato il più votato e reclama di nuovo un posto in giunta, per non parlare della lista dei riformisti Renzi-Calenda, da cui il sindaco vuole pescare un assessore ma ancora non si sa chi. Un risiko in cui Sacchi ha una forza e una debolezza. La forza è che non ha un competitor forte in gara per la cultura, è un esterno dal bel curriculum e ha uno sponsor potente come l'architetto Boeri. La debolezza è che non è il "pupillo" di nessun partito e dunque se per far quadrare il pallottoliere politico Sala dovesse scegliere per la cultura un volto di Italia Viva o uno del Pd, Sacchi perderebbe il treno per Milano. Ieri sera comunque l'operazione, benchè non chiusa, appariva molto probabile. Lo stesso Nardella da giorni non la esclude nei suoi colloqui riservati e in fondo la ritiene un riconoscimento importante anche per Firenze e la sua squadra. Gli echi delle polemiche delle opposizioni, già pronte a sparare contro la fuga di Sacchi e la cultura fiorentina allo sbando, non lo turbano. Un suo interim forte con il rafforzamento degli incarichi per la dirigente Farsi sarebbero una prima forte risposta. E poi? Se anche Nardella volesse tenersi la delega della cultura per l'ultimo pezzo del mandato sarebbe difficile non fare un nuovo innesto in giunta. Nuovo assessore alla cultura punto e basta? È la cosa più probabile. E chi? Rimbalza il nome di Sergio Risaliti, ma non è nemmeno escluso un politico. Più avvincente per gli appassionati delle fibrillazioni di Palazzo Vecchio lo scenario di un'operazione più vasta: un rimpasto vero. Per fare cosa? Per immaginare un rilancio su temi come la sostenibilità ambientale e il Pnrr? Provare un'operazione politica, con innesti di figure che parlino al mondo progressista? Ridurre o aumentare il peso delle deleghe agli assessori in carica potrebbe invece rappresentare un segnale in vista della corsa alla successione. Ma questa è un'eventualità complicata, il sindaco non ci ha ancora messo la testa né è detto che lo faccia. – **e.f.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Fortezza
Earth Technology

Metterà in mostra la capacità italiana di saper innovare, di trovare soluzioni per la sfida climatica: appuntamento alla Fortezza da Basso di Firenze (ingresso gratuito) per l'Earth Technology Expo, dal 13 al 16 ottobre. Si potrà provare il casco hi tech dei vigili del fuoco, vedere il simulatore del terremoto della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, vedere l'acqua "made in Italy" che va in atmosfera, andrà su Marte ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia. 100 gli espositori.

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :41 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :Dall Inviato Letizia…

► 8 ottobre 2021

Simulatori di sisma e caschi "intelligenti"

Cento espositori, 50 workshop, incontri con scienziati ed esperti della protezione civile: al via la prima edizione dell'Earth Technology Expo

dall'inviato **Letizia Cini**

ROMA

Il brivido del sisma: sperimentare cosa si prova, per poter giocare in anticipo, in caso di terremoto. L'acqua 'made in Italy', l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, quella che arriverà su Marte. Microrobot talmente piccoli da poter penetrare in cavità infinitesimali, microfoni sensibili, geofoni capaci di rilevare anche le vibrazioni più deboli, droni per l'agricoltura di precisione a risparmio energetico, e-mobility, nuove energie pulite.

Non si tratta della fiera dei "pronipoti", ma di qualcosa di molto vicino, che sta per germogliare a Firenze, dove andrà in scena, dal 13 al 16 ottobre alla Fortezza da Basso, la prima edizione dell'Earth Technology Expo, (***www.etexpo.it***), evento a ingresso libero creato con lo scopo di illustrare a tutti, studenti in primis, la capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni alla grande sfida climatica e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale nella gestione dei disastri ambientali. Un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano cento espositori, 50 workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali.

I visitatori avranno modo di conoscere i risultati di ricerche e invenzioni sorprendenti, soluzioni intelligenti che spaziano dalla produzione e gestione dell'energia pulita alla gestione dei servizi pubblici locali, fino alla qualità delle città e alle smart city.

Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G. Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, sarà possibile salire sul simulatore del terremoto della Protezione civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, indossare il casco hi tech dei Vigili del Fuoco e ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112.

Nata in collaborazione - tra gli altri - con Protezione civile e Dipartimento casa Italia della presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia spaziale italiana ed Enea, oltre ad Università di Firenze e Luiss, Earth Technology Expo vede "La Nazione" madia partner dell'iniziativa. «La Expo fiorentina sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con i protagonisti dei settori pubblico e privato e consegnerà un'immagine del Paese più avanzata e più dinamica», le parole del direttore, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica sono tra i più importanti del nostro lavoro», è intervenuto Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile, che ieri ha tenuto a battesimo l'evento a Roma.

«**Vedremo** l'Italia che sa inventare ed innovare, in questa stagione di grandi sfide ambientali e tecnologie che ci aiuteranno a gestire gli effetti climatici e ad anticipare e prevenire il più possibile i disastri ambientali - ha concluso Erasmo D'Angelis, segretario generale dell'Autorità di distretto idrografico dell'Appennino centrale - . Un unico obiettivo: un mondo migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :9 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :N.D.

► 8 ottobre 2021

DOPO IL LOCKDOWN

«Sarà il simbolo della ripartenza»

1 Nuovo evento
«Veniamo da un periodo particolarmente difficile per questo settore e poter aggiungere la prima edizione (ma non l'ultima) di un nuovo appuntamento alla Fortezza da Basso ci riempie di ottimismo - il commento del presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini - . Anche alla luce del suo grande valore culturale e scientifico, diamo quindi il benvenuto alla Earth Technology Expo».

2 Vademecum
Per accedere alla kermesse (ingresso gratuito), così come per prenotarsi e partecipare agli eventi che si terranno nel corso della manifestazione, sarà necessario scaricare l'app ufficiale della manifestazione (ETE, per iOS e Android) e registrarsi.

3 Incontri e convegni
Affianca l'esposizione anche un ampio spazio di confronto, in presenza e via web, tra esperienze, istituzioni pubbliche e imprese utilizzatrici e produttrici di tecnologia.

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :46
SUPERFICIE :41 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :Dall Inviato Letizia…

► 8 ottobre 2021

ECCELLENZA ITALIANA

Dal 13 al 16 ottobre alla Fortezza da Basso la fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica

Fabrizio Curcio, Erasmo D'Angelis (al centro) e Lorenzo Becattini alla presentazione di Earth Technology Expo

Tutti i diritti riservati

EARTH
TECHNOLOGY EXPO

Earth Tech Expo

La leadership tecnologica italiana con esposizioni e novità dall'Agenzia spaziale. Tra gli ospiti Paolo Gentiloni, Commissario Europeo per l'Economia

dal 13 al 16 ottobre
Firenze
https://www.etexpo.it

A FIRENZE ANDRÀ IN SCENA

L'EARTH TECHNOLOGY EXPO

TECNOLOGIE PER IL PIANETA MADE IN ITALY

DAL TREDICI AL SEDICI OTTOBRE

Il salone Earth Technolgy Expo si terrà a Firenze dal 13 al 16 ottobre

L'ITALIA che meraviglia il mondo, che è leader nelle nuove tecnologie ma che spesso non riesce a mostrare la propria leadership. Satelliti, sensori, droni, intelligenza artificiale, modelli climatici, tecnologie per prevenire disastri naturali, gestire le emergenze e salvare il pianeta. Tutto questo sarà visibile a Firenze, dal 13 al 16 ottobre, in occasione dell'Earth Technology Expo, (http://www.etexpo.it), la più completa esposizione che metterà in mostra la straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale e la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano cento espositori, cinquanta workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. A essere presentate saranno le conquiste di un'Italia che produce, di cui dobbiamo essere orgogliosi. Presentazioni di ricerche ed invenzioni sorprendenti, soluzioni intelligenti che spaziano dalla produzione e gestione dell'energia pulita alla gestione dei servizi pubblici locali, fino alla qualità delle città e alle smart city. Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G.

L'ACQUA CHE ARRIVA SU MARTE

Sarà possibile vedere l'acqua 'made in Italy' che è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti

Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, potremo salire sul simulatore del terremoto della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del Fuoco ed ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112. Sarà possibile anche vedere l'acqua 'made in Italy' che va in atmosfera, arriverà su Marte ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture e molto altro ancora.

Leonardo Bartoletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANO ENERGIA

PAESE : Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :28 %

AUTORE :N.D.

► **12 ottobre 2021**

Anche la transizione di scena all'Earth Technology Expo

A Firenze la manifestazione dedicata alla tecnologia e all'innovazione italiana. Tanti gli incontri e le presentazioni in programma fino al 16 ottobre alla Fortezza da Basso

Prenderà il via domani 13 fino a sabato 16 ottobre a Firenze, alla Fortezza da Basso, Ete-Earth Technology Expo, un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano 100 espositori, 50 workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri e amministratori locali e nazionali. Verranno presentate prodotti e soluzioni ad alta tecnologia con sistemi e modelli già realizzati e applicati per tutelare l'ambiente, rigenerare le città, prevenire disastri naturali e gestire le emergenze.

Affianca l'esposizione un ampio spazio di confronto. Tra gli eventi previsti anche uno dedicato alla "Energy transition: investimenti, tecnologie per la decarbonizzazione", in programma domani 13 ottobre dalle ore 10. Il workshop vedrà gli interventi di Andrea Caregari, (E-Distribuzione), Lapo Pistelli (Eni), Marco Pietrucci (Terna), Massimo Bonato (Areti), Eugenio Bertolini (Iren Ambiente), Pier Lorenzo Dell'Orco (Italgas Reti). L'evento sarà coordinato dalla direttrice di Quotidiano Energia, Romina Maurizi e dal presidente di Fondazione Ottimisti e Razionali, Claudio Velardi.

Ete è realizzato con Ente Fiera Firenze, ideato e in collaborazione con Protezione Civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia Spaziale Italiana, Enea, Ingv, Agenzia di Coesione Territoriale, Istituto oceanografico, Utilitalia, Consorzi di bonifica dell'Anbi, Coldiretti, Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici, Dipartimento scienze della terra, Università di Firenze, Università Luiss, Fondazione Symbola, Legambiente.

Per informazioni visitare il sito: https://www.etexpo.it/

Tutti i diritti riservati

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(71740)
AUTORE :N.D.

► 13 ottobre 2021

INWIT

Espone a Firenze la torre del futuro

Da oggi fino al 16 ottobre Inwit, primo tower operator italiano, sarà presente con uno stand alla prima edizione di Earth Technology Expo.
L'esposizione, che si terrà a Firenze presso la Fortezza da Basso, sarà dedicata alle innovazioni tecnologiche a supporto della transizione ecologica e digitale dell'Italia.

Tutti i diritti riservati

Il Sole 24 ORE

PAESE :Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(167257)
AUTORE :N.D.

► 13 ottobre 2021

TECNOLOGIA

Firenze, al via l'Earth Technology Expo

L'Italia mette in mostra una leadership internazionale spesso nascosta e sconosciuta al pubblico, quella fatta di tecnologie aerospaziali, per le infrastrutture e l'ambiente, per la prevenzione e ricostruzione post-emergenza e anche per l'intelligenza artificiale. La rassegna si chiama Earth Technology Expo e debutta a Firenze da oggi, 13 ottobre, fino a sabato 16 negli spazi espositivi della Fortezza da Basso (ingresso gratuito), promossa dal Dipartimento della Protezione civile, Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Dipartimento Casa Italia e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. L'esposizione guarda agli obiettivi della transizione digitale ed ecologica e a quelli dell'innovazione previsti dal Next Generation Eu. In mostra ci saranno satelliti, sensori e prodotti hi-tech, affiancati dalla presentazione di ricerche e invenzioni affidate a Protezione civile, Ministeri, Regioni e Comuni, Università, enti di ricerca, aziende di servizi pubblici, associazioni, esperti e manager. L'obiettivo è lo scambio di conoscenza sulle applicazioni, anche in corso di sperimentazione. «Per la prima volta l'Italia mette in mostra la sua straordinaria capacità di creare, innovare e utilizzare tecnologie per migliorare la qualità della vita delle persone, dell'ambiente e delle città, per controllare lo spazio, il suolo, il sottosuolo».

—S.Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :51
SUPERFICIE :12 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :N.D.

► 13 ottobre 2021

Tecnologie per il futuro nell'Expo della Fortezza

Per la prima volta, da oggi a sabato, alla Fortezza da Basso di Firenze, "Earth Technology Expo", la più completa esposizione delle applicazioni tecnologiche in corso e dell'innovazione, previste nelle linee guida del Next Generation Eu. L'inaugurazione dell'Expo alle 15, alla presenza di Eugenio Giani, presidente della Regione, e di Fabrizio Curcio **(foto)**, capo del dipartimento della Protezione civile. Alle 17, nei locali della Fureria, seguirà la presentazione della pubblicazione "La gestione del rischio nelle maxiemergenze. Il metodo SISmax", a cura di Federico Gelli e Alessio Lubrani. Nell'occasione, oltre a Fabrizio Curcio e al presidente Giani, interverranno Elvezio Galanti, ideatore del "metodo Augustus", ex direttore generale del dipartimento Protezione civile, i curatori del manuale Federico Gelli, direttore del Coordinamento maxiemergenze della Asl Toscana Centro, Alessio Lubrani, direttore della Centrale unica di risposta 112 Toscana. Successivamente, alle 18, insieme al capo della Protezione civile visita nei locali della centrale 112, dove sarà avviato un collegamento con tutte le centrali d'Italia per un saluto dalla sala operativa dell'ex Iot, in via Michelangiolo 41.

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :1;8;9
SUPERFICIE :58 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Di Gianmarco Lotti

► **13 ottobre 2021 - Edizione Firenze**

Apre la fiera

Tecnologia per l'ambiente alla Fortezza l'Expo

La transizione ecologica, assieme a quella digitale, è una delle partite del futuro, non solo in ambito politico ma per la vita di chiunque. Firenze prova a fare un passo nel futuro partendo dalle soluzioni fornite dal presente: il 13, 14, 15 e 16 ottobre alla Fortezza da Basso ecco Earth Technology Expo, la prima e più completa esposizione delle applicazioni tecnologiche in corso e dell'innovazione prevista e sostenuta dal Next Generation EU.

di **Gianmarco Lotti**

● *alle pagine 8 e 9*

ALLA FORTEZZA

Dai droni sottomarini ai tralicci intelligenti apre la fiera dell'hi-tech

di **Gianmarco Lotti**

La transizione ecologica, assieme a quella digitale, è una delle partite del futuro, non solo in ambito politico ma per la vita di chiunque. Firenze prova a fare un passo nel futuro partendo dalle soluzioni fornite dal presente: il 13, 14, 15 e 16 ottobre alla Fortezza da Basso ecco Earth Technology Expo, la prima e più completa esposizione delle applicazioni tecnologiche in corso e dell'innovazione prevista e sostenuta dal Next Generation EU.

Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si tratta di un vero e proprio expo delle tecnologie più avanzate per migliorare la vita delle persone, dell'ambiente e delle città. La quattro giorni di

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :1;8;9
SUPERFICIE :58 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Di Gianmarco Lotti

► **13 ottobre 2021 - Edizione Firenze**

Firenze assumerà un ruolo importante non solamente per professionisti o esperti, bensì allarga la sua platea anche alla pubblica amministrazione e al corpo docente di scuole e università, oltre che a ricercatori, associazioni o anche semplici cittadini o studenti. L'ingresso difatti è libero, sarà possibile visitare ETE dalle 9.30 alle 18.30 dei primi tre giorni e in orario 9.30-13.30 il sabato.

Dopo essere stata il fulcro del mondo per l'agricoltura, Firenze torna a essere centrale per lo sviluppo del mondo che verrà. Nel capoluogo toscano saranno presenti circa cento espositori e cinquanta workshop, incontri e presentazioni. L'innovazione sarà protagonista in tutto e per tutto.

Si potrà salire sul simulatore del terremoto della Protezione Civile così come seguire l'acqua 'made in Italy' che arriverà su Marte. Oppure si potrà capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, o ancora focalizzarsi sulle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G. Possibile anche toccare con mano innovazioni che sembrano uscite da film distopici, come i tralicci 'intelligenti' che anticipano frane e incendi, o le attrezzature all'avanguardia per l'agricoltura di precisione, per non mandare nei campi solo i trattori ma anche droni e satelliti.

«Per quattro giorni si susseguiranno presentazioni e conquiste di un'Italia che crea, produce e della quale cui dobbiamo essere orgogliosi» affermano gli organizzatori. Earth Technology Expo nasce in collaborazione - tra gli altri - con Protezione Civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia Spaziale Italiana ed Enea, oltre a Università di Firenze e Luiss.

Sono moltissime le realtà toscane all'expo. Unifi, per esempio, partecipa ufficialmente con sei dipartimenti a cui si affiancano l'unità di ricerca Copernicus e il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze. I ricercatori dell'Università di Firenze parleranno anche di droni, sia aerei che sottomarini, e di riproduzioni digitali di opere d'arte.

Nel ricco programma consultabile sul sito ufficiale di ETE si trovano tutti gli appuntamenti, sia fisici sia in streaming. La Regione Toscana è protagonista con una parola chiave già sentita all'Internet Festival di Pisa, ovvero 'Phygital', l'interazione tra online e offline, tra fisico e digitale.

Si parte, dunque. Firenze diventerà il centro nevralgico in materia di transizione digitale e ecologica. Oggi alle 9.30 aprono i cancelli, alle 15 taglio del nastro ufficiale al padiglione 'Le Ghiaie', alla presenza del sindaco di Firenze Dario Nardella, del presidente regionale Eugenio Giani e, tra gli altri, il capo dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio e Laura Lega, a capo dei vigili del fuoco.

Da oggi a sabato Earth Technology Expo. Tra i protagonisti i geni dell'Università di Firenze

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
Firenze

PAESE : Italia
PAGINE :1;8;9
SUPERFICIE :58 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE : Di Gianmarco Lotti

► **13 ottobre 2021 - Edizione Firenze**

▲ **Il drone sottomarino**
È una delle invenzioni (foto in alto) degli scienziati dell'Università di Firenze

Tutti i diritti riservati

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :19 %
AUTORE :N.D.

Roma (IT)

► **14 ottobre 2021**

NEL GIRO DI 20-30 ANNI LE CITTÀ COSTIERE POTREBBERO VENIRE SOMMERSE, PORTI E SPIAGGE SPARIREBBERO

Allarme innalzamento del mare, a rischio anche Napoli

NAPOLI. A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti. A lanciare l'allarme è stato il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo, nel corso della presentazione, a Firenze, del progetto europeo Co.Cli.Co., costal climate core service nella prima giornata dell'Earth Technology Expo dove fino a sabato è in corso la rassegna che mette in mostra tutte le eccellenze del Made in Italy sulle tecnologie a protezione dell'ambiente. Venezia, ricorda Federlogistica, è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e Brindisi. Nel mondo sotto osservazione ci sono 136 città costiere. «Dai nostri porti - ha spiegato Merlo - passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Ma i nostri porti resisteranno agli effetti del cambiamento climatico e dell'innalzamento del mare? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza». Da qui l'avvio del progetto lanciato da Enea e Federlogistica, a cui partecipano i principali centri di ricerca europei con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate. «L'Italia - ha concluso Merlo - rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari. Altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo».

All'incontro di Firenze hanno preso parte, tra gli altri, il vice ministro delle Infrastrutture Teresa Bellanova; Gianmaria Sannino, resposabile laboratorio di modellistica climatica dell'Enea; Roberto Carpaneto, Ad Rina Consulting; il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri; Paolo Ceni di Cetena Fincantieri; Emanuele Gesù head small scale Lng di Snam.

Gli impatti diretti del cambiamento climatico si presentano con l'innalzamento delle temperature massime e minime e del livello del mare. Si registrano poi aumenti di temperature anche in mari e oceani, precipitazioni più intense, riduzione dei ghiacciai. Il cambiamento climatico, sottolinea Wwf, «ha effetti gravissimi anche sulle nostre risorse essenziali, prima tra tutti l'acqua. La siccità, anche estrema (chiamata megadrought), è un fenomeno sempre più esteso e intenso a livello mondiale, provocando effetti immediati e sul lungo periodo dirompenti, dai conflitti alle migrazioni. A questi si aggiungono l'acidificazione degli oceani dovuta all'aumento delle concentrazioni di bicarbonato nell'acqua, come conseguenza dell'aumento delle concentrazioni di Co2».

Tutti i diritti riservati

ItaliaOggi

PAESE :Italia
PAGINE :17
SUPERFICIE :5 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(25037)
AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2021

Basso (WindTre): la vera sfida è la trasformazione digitale delle imprese.

«Quando parliamo di 5G, spesso ci appassioniamo a soluzioni futuribili, ma la sfida attuale è la trasformazione digitale delle imprese che va cominciata qui e ora». Lo ha dichiarato Roberto Basso, direttore external affairs & sustainability di WindTre, azienda guidata da Jeffrey Hedberg, all'evento Earth Technology Expo di Firenze, aggiungendo che «non si può prescindere dall'automazione dei processi, a partire dalla raccolta e dall'elaborazione dei dati grazie all'IoT e all'intelligenza artificiale, un'evoluzione che le reti di tlc possono supportare e distribuire in modo capillare sul territorio. Questa trasformazione può realizzarsi solo attraverso ingenti investimenti sostenuti dalle telco, per far fronte alla crescente mole di informazioni scambiate. Basti pensare che nell'arco di dieci anni la quantità di dati distribuiti sulle reti mobili è aumentata del 5000%, mentre nell'ultimo anno di pandemia il traffico internet su rete fissa e mobile è cresciuto del 60%».

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :42
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2021

Earth Technology Expo: il futuro è qui

Tralicci intelligenti, realtà virtuali, prototipi spaziali, tutela della natura e molto altro in mostra fino al 16 alla Fortezza da Basso

FIRENZE

"Transizione digitale per la transizione ecologica". Tecnologie avanzate al servizio dell'ambiente, della sostenibilità, del contrasto al cambiamento climatico. Questa la sfida lanciata nell'ambito dell'Earth Technology Expo, la prima esposizione italiana sulle applicazioni tecnologiche a protezione dell'ambiente che ieri ha inaugurato ai padiglioni della Fortezza da Basso, nel giorno delle celebrazioni della Giornata Internazionale per la Riduzione dei Disastri che, come ricordato dal Capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio «fu istituita dall'Onu per infondere consapevolezza sull'importanza delle pratiche di anticipazione e prevenzione dei disastri naturali». L'Italia è un territorio ancora fortemente esposto a rischi climatici e idrogeologici. Di qui l'importanza di investimenti nell'innovazione e nella implementazione di tecnologie che permettano di prevenire e mitigare i rischi da danno ambientale, ha ribadito il presidente della Regione Eugenio Giani.

Cento in tutto le aziende – pubbliche e private – le istituzioni e i centri di ricerca coinvolti che hanno messo il proprio know-how a servizio dell'avanzamento tecnologico in campo ambientale e del miglioramento della qualità della vita.

Anas, ad esempio, in occasione di Ete, presenta Smart Road, una tecnologia di Smart mobility che antipa futuri scenari di guida autonoma dei veicoli. Basato su una complessa piattaforma digitale che si articola sulla rete stradale come un 'sistema nervoso', il progettto punta alla riduzione dell'incidentalità, al miglioramento del comfort di viaggio e delle condizioni di traffico.

Tra i partner di Ete anche Terna – uno dei principali operatori nella gestione delle reti per la trasmissione dell'energia elettrica – che nel proprio stand offre ai visitatori la possibilità di sperimentare un sistema di simulazione dell'attività di manutenzione di un impianto elettrico attraverso la tecnologia di realtà virtuale. «Questo sistema viene usato nei nostri campus per formare i colleghi - circa 1100 operai - in affiancamento alla formazione tradizionale», spiega Emanuele Gugliandolo, uno degli ingegneri che ha partecipato alle fasi di sviluppo del software. anti contagio. Tra i prototipi in mostra, anche i sistemi elettro-ottici realizzati a Campi Bisenzio per alcune delle missioni spaziali internazionali più importanti, tra cui il Lightning Imager, sistema per captare dallo spazio i fulmini, migliorando previsioni meteo e sicurezza del traffico aereo.

In corso alla Fortezza anche Expo Move, la conferenza internazionale sulla mobilità sostenibile. Oggi pomeriggio dalle 14,45 il focus sulla Toscana in collaborazione con Anci e Cispel moderato dalla capocronista de La Nazione, Cristina Privitera su "I comuni toscani e la mobilità sostenibile". Partecipano fra gli altri, Nicola Perini, presidente Confservizi Cispel Toscana, Stefano

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :42
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2021

Baccelli, assessore alle infrastrutture e mobilità della Regione, Stefano Giorgetti, assessore comunale alla mobilità, e Matteo Biffoni, presidente Anci Toscana. Conclusioni dell'assessora regionale all'ambiente Monia Monni.

Giulia Napolitano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE EUGENIO GIANI

«La tecnologia per la prevenzione ha un ruolo fondamentale»

I droni presentati alla Fortezza nello stand dei Vigili del Fuoco

Tutti i diritti riservati

LA NAZIONE
Arezzo

PAESE :Italia
PAGINE :33;55
SUPERFICIE :38 %

AUTORE :Di Sara Trapani

► 14 ottobre 2021 - Edizione Arezzo

Bibbiena

Arriva il drone per controllare i lavori in corso

L'iniziativa del Comune per la mappatura dei cantieri. L'iter per utilizzare il servizio

Trapani a pagina **23**

Il drone aggiorna i cittadini sui cantieri aperti

Il Comune casentinese è l'unico in Toscana ad avere un pilota professionista all'interno dello staff del sindaco. Così la mappatura

di **Sara Trapani**

BIBBIENA

L'esperienza di Bibbiena con il drone arriva all'Earth Tecnology Expo di Firenze. Il primo cittadino Filippo Vagnoli, in qualità di responsabile Anci Toscana per l'innovazione e Iulian Jicu, pilota professionista, ieri mattina hanno presenziato come relatori all'evento tecnologico dell'anno.

Il comune casentinese infatti è l'unico in Toscana ad avere un pilota di droni professionista all'interno dello staff del sindaco. Un percorso innovativo iniziato alcuni mesi fa con l'amministrazione che utilizza questo piccolo aeromobile a pilotaggio remoto, come strumento per informare al meglio i cittadini dei lavori che si svolgono all'interno del territorio e i loro progressi nel tempo.

«**Un tema** nuovo quello dell'uso della tecnologia offerta dai droni che rivela enormi potenzialità e risulta utile ed efficace per semplificare numerose attività tipiche delle amministrazioni locali – spiega Vagnoli - come i rilievi dell'ufficio tecnico, la rilevazione di sinistri da parte della polizia municipale, il monitoraggio dei cantieri, l'aggiornamento del catasto incendi boschivi e ancora il monitoraggio ambientale. Come amministrazione utilizziamo il drone anche per una finalità comunicativa, ovvero far vivere al cittadino lo stato di avanzamento dei lavori più importanti che si tengono sul territorio». L'Earth Technology Expo che si svolge in questi giorni alla Fortezza da Basso, è una vetrina di importanza internazionale per condividere le nuove frontiere della tecnologia e dell'innovazione, un luogo dove poter condividere con il mondo le buone pratiche dei territori toscani. Proprio qui è stata presentata l'esperienza di Bibbiena attraverso la relazione dal titolo «Un pilota in comune:

Tutti i diritti riservati

LA NAZIONE
Arezzo

PAESE : Italia
PAGINE :33;55
SUPERFICIE :38 %

AUTORE : Di Sara Trapani

► **14 ottobre 2021 - Edizione Arezzo**

il drone a 360 gradi».

«**La pandemia** ha reso certe tecnologie ancora più importanti e pervasive – conclude il primo cittadino - nelle pubbliche amministrazioni i droni vengono utilizzati per attività di monitoraggio, ma i campi di utilizzo sono molto più vasti. Anche Anci Toscana ha promosso recentemente un' iniziativa formativa in collaborazione con la Regione Toscana, al fine di favorire l'uso dei droni nella pubblica amministrazione per coadiuvare i professionisti nel rilevo di beni culturali e artistici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TECNOLOGIA

I cittadini possono così restare informati su cosa succede nella cittadina casentinese

Tutti i diritti riservati

LA NAZIONE
La Spezia

PAESE :Italia
PAGINE :33;59
SUPERFICIE :33 %

AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2021 - Edizione La Spezia

Federlogistica

Cambiamenti climatici Le città a rischio inabissamento

A pagina **27**

«Porti a rischio di inabissamento»

Federlogistica torna a lanciare l'allarme per le conseguenze del 'climate change'. Le città sotto osservazione

LA SPEZIA

«L'Italia rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari. Altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo». A lanciare l'allarme, facendo esplicito riferimento anche al porto di Genova, è stato il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo, nel corso della presentazione, a Firenze, del progetto europeo Co.Cli.Co., costal climate core service nella prima giornata dell'Earth Technology Expo di Firenze alla Fortezza da Basso dove. fino a sabato. è in corso la prima rassegna che mette in mostra tutte le eccellenze del Made in Italy sulle tecnologie a protezione dell'ambiente.

«A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti», prosegue Merlo durante l'incontro a cui hanno preso parte, tra gli altri, il vice ministro delle Infrastrutture Teresa Bellanova; Gianmaria Sannino, responsabile laboratorio di modellistica climatica dell'Enea, Roberto Carpaneto, Ad Rina Consulting, il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri, poi Paolo Ceni di Cetena Fincantieri e Emanuele Gesù head

Tutti i diritti riservati

LA NAZIONE
La Spezia

PAESE : Italia
PAGINE :33;59
SUPERFICIE :33 %

AUTORE :N.D.

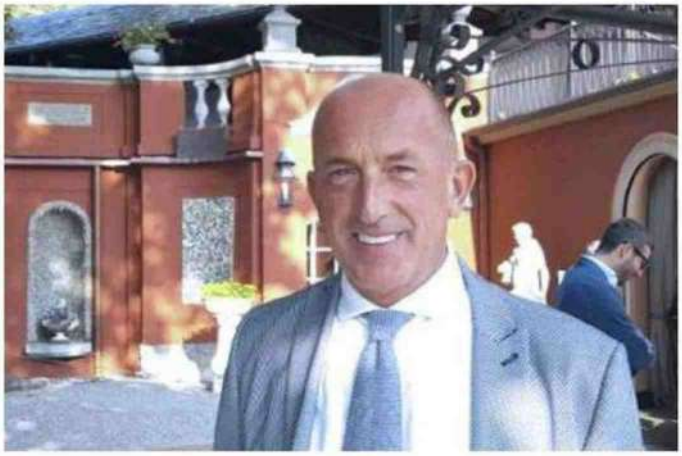
► **14 ottobre 2021 - Edizione La Spezia**

small scale Lng di Snam. Venezia è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Livorno, Brindisi e pure Genova. Nel mondo sotto osservazione ci sono 136 città costiere, soprattutto in Asia e Africa: secondo le proiezioni nel giro di cento anni il mare potrebbe sommergere centri come Guangzhou, Mumbai, Dhaka a Cape Town. I danni sono calcolati tra 1,6 e 3,2 trilioni di dollari. In particolare per l'Italia il problema ulteriore è che il Paese sembra essere impreparato a questa emergenza annunciata.

«Dai nostri porti – ha spiegato Merlo – passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Resisteranno agli effetti del cambiamento climatico? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza». Da qui l'avvio del progetto lanciato da Enea e Federlogistica, a cui partecipano i principali centri di ricerca europei con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche.

IL CASO ITALIA

«Rispetto a paesi come l'Olanda non c'è un piano di resilienza»



Il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI AREZZO

PAESE :Italia
PAGINE :18
SUPERFICIE :18 %

AUTORE :N.D.

► 14 ottobre 2021

Il sindaco Filippo Vagnoli con il pilota professionista Iulian Jicu hanno relazionato sull'utilizzo nel campo della pubblica amministrazione

L'esperienza di Bibbiena con il drone all'Earth Tecnology expo di Firenze

BIBBIENA

Il Comune di Bibbiena è l'unico in Toscana ad avere un pilota di Droni professionista nello staff del sindaco. Per questo motivo e anche per l'utilizzo che l'amministrazione fa del drone come strumento utilizzato per informare al meglio il cittadino dei lavori che si svolgono nel proprio territorio e i loro progressi nel tempo, che il sindaco di Bibbiena - in qualità di responsabile Anci Toscana per l'Innovazione - e Iulian Jicu, pilota professionista, ieri mattina hanno presenziato come relatori all'evento tecnologico dell'anno a Firenze. Si tratta dell'Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso, una vetrina di importanza internazionale per condividere le nuove frontiere della tecnologia e dell'innovazione, un luogo dove poter condividere con il mondo le buone pratiche dei territori toscani. Ad aprire la sessione mattutina "la PA decolla: le prospettive dei droni", è stato proprio il sindaco Vagnoli.. Nella stessa mattinata è stata presentata l'esperienza di Bibbiena con la relazione dal titolo "Un pilota in comune: il drone a 360 gradi" dove Vagnoli e Jicu hanno parlato del percorso iniziato da pochi mesi da Bibbiena con l'utilizzo dei droni anche nel campo della comunicazione pubblica. "La pandemia ha reso certe tecnologie ancora più importanti e pervasive". Un tema nuovo quello dell'uso della tecnologia offerta dai droni che rivela enormi potenzialità, e risulta utile ed efficace per semplificare numerose attività tipiche delle amministrazioni locali, come i rilievi dell'ufficio tecnico, la rilevazione di sinistri da parte della Polizia municipale, il monitoraggio dei cantieri, l'aggiornamento del catasto incendi boschivi e il monitoraggio ambientale. Essere qui a Firenze oggi a parlare al mondo di questa nostra particolarità ci rende sicuramente molto onorati".

Filippo Vagnoli ieri all'evento di Firenze

L'impiego sul territorio
per attività tecniche, della polizia municipale e informative

Tutti i diritti riservati

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :6 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► **15 ottobre 2021**

Il rapporto

Poca ricerca e competenza, i nodi toscani delle aziende

Dal 2008 a oggi l'economia toscana in aggregato è rimasta ferma. Ma sotto al gioco a somma zero di questa superficie «piatta», le aziende hanno messo in campo strategie di sviluppo diverse. «Quasi la metà delle imprese può essere considerata dinamica. La Toscana ha fatto grandi progressi nell'ultimo decennio, ma non è innovativa se comparata alla media nazionale e alle regioni più virtuose », lo ha affermato ieri Raffaele Brancati, economista, socio e collaboratore di Met, presentando il rapporto «Toscana: le trasformazioni recenti e la crisi Covid» all'Earth Technology Expo in Fortezza. Alla conferenza sono intervenuti Andrea Bonaccorsi, professore ordinario di Ingegneria Gestionale dell'università di Pisa e Leonardo Marras assessore regionale alle attività produttive. Tra le criticità, ricerca e sviluppo: solo l'11% delle aziende investe, a fronte di una media italiana del 16; e le competenze: solo il 15% delle imprese ha nel suo organico almeno il 20% di laureati. Va meglio l'indice di indebitamento: in calo dal 2008, dal 2017 è sotto la media nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

Casa-lavoro, il 76% usa auto o moto «Ora bus e tram tarati sui cittadini»

Firenze, come buona parte della Toscana, vittima del traffico. Ipotesi e progetti al focus mobilità sostenibile
Tra le possibili soluzioni, oltre a sharing e cura del ferro, lo Scudo verde e un servizio pubblico più calibrato

di **Sandra Nistri**
FIRENZE

Il 76% dei tragitti tra casa e lavoro sono effettuati con un mezzo privato. Percentuale altissima quella rivelata dal dato Istat ma molti, all'interno di quel 'numero', lascerebbero volentieri l'auto in garage se solo potessero usufruire di mezzi pubblici efficienti. Magari non solo puntuali ma anche green.

È anche su questa partita che si gioca la 'scommessa' di Autolinee Toscane, dal prossimo 1 novembre gestore unico del trasporto pubblico locale in Toscana, come ha riconosciuto il presidente di AT Gianni Bechelli, ieri pomeriggio, al focus sulla mobilità sostenibile in Toscana, in collaborazione con Anci Toscana e Cispel Toscana, moderato dalla capocronista de La Nazione Cristina Privitera a Expomove alla Fortezza da Basso.

«Stiamo passando – ha detto - da una fase in cui si immaginava al servizio di trasporto come essenzialmente standardizzato a un servizio che ha la possibilità molto concreta di essere più finalizzato all'utente. Questo la tecnologia ce lo consente, un servizio più vicino al cliente e attento alle sue esigenze può far lasciare il mezzo privato a casa». Per questa rivoluzione serve un soggetto in grado di andare in questa direzione e chiaramente risorse economiche:

«La gara fatta dalla Regione Toscana dieci anni fa con la richiesta di innovazione dei sistemi di alimentazione – ha aggiunto Bechelli – è stata una grandissima intuizione ma ha un limite, è appunto di dieci anni fa. Quindi noi rispetteremo gli elementi contrattuali che ci sono imposti, ci auguriamo che ci vengano modificati: alcuni Comuni come Firenze e Livorno, ad esempio, hanno avuto finanziamenti per la possibilità di acquisizione di elettrico. Noi siamo disponibili a collaborare per un ragionamento che riguardi anche il futuro di questa componente».

L'obiettivo, però, è quello di non pensare solo 'in grande' ma anche alle singole comunità locali, da qui l'idea di Toscana Autolinee di creare una serie di dipartimenti locali. Se il trasporto pubblico potrà giocare un ruolo fondamentale per una mobilità più sostenibile certamente ci sono altri fattori da tenere in considerazione, dalla «cura del ferro» con gli investimenti fatti dalla Regione illustrati dall'assessore regionale alla mobilità Stefano Baccelli ai punti messi in evidenza dal presidente di Cispel Nicola Perini «uniformità rispetto alle scelte sulla mobilità in tutta la Regione, integrazione dei diversi mezzi di trasporto».

Un progetto di piano urbano della mobilità sostenibile comune a tutta la Regione raccontato dagli assessori alla mobilità di Firenze, Pisa, Livorno e Lucca: «A Firenze – ha spiegato l'assessore Stefano Giorgetti – ogni giorno entrano 270mila veicoli. Il Pums del Comune che abbiamo presentato prevede, entro fine 2022, uno scudo verde con 81 porte telematiche che controllano l'accesso in città vietando l'ingresso ai veicoli Euro 4. Stimiamo che possano così entrare in città il 18% in meno di auto. Stiamo poi lavorando per completare il sistema tranviario». Percorso non semplice quello verso la mobilità green ma da fare in fretta: «Siamo arrivati a un livello di intasamento insostenibile – ha commentato il presidente di Anci Toscana e sindaco di Prato Matteo Biffoni – ci vorrà coraggio. Quindi puntare anche sulle piste ciclopedonali, sulla mobilità in sharing e pure sui monopattini che chiaramente dovranno essere regolamentati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giovane viaggia a bordo di una delle linee della tramvia fiorentina

AUTOLINEE TOSCANE

«La tecnologia oggi ci permette servizi più attenti alle esigenze del cliente per far lasciare l'auto»

L'ASSESSORE MARRAS

«Puntiamo sul Pnrr per l'innovazione»

Le tecnologie digitali, la sostenibilità ambientale, la salute, il welfare e le attività assistenziali: sono queste le tre aree verso cui dirigere ricerche, investimenti e produzioni nella nuova fase che si aprirà a seguito della pandemia. Doppio appuntamento ieri nell'ambito di Earth Tecnology Expo per l'assessore regionale alle attività produttive Leonardo Marras che è intervenuto alla presentazione del rapporto della Scuola normale superiore (Sns) di Pisa su "Evoluzione delle politiche industriali" e nel pomeriggio alla presentazione del rapporto della società di ricerca Met "Toscana: le trasformazioni recenti e la crisi Covid». «Dobbiamo saper mettere a sistema il Piano nazionale della ripresa e della resilienza e le misure regionali dei Fondi strutturali europei, e spingere sull'innovazione. Questa esposizione nazionale ci aiuta a fare incontrare i player nazionali con il sistema più avanzato delle piccole e medie imprese toscane».

Il presidente di AT Gianni Bechelli

PIAZZA INDIPENDENZA - FIRENZE

INDIPENDENZA ANTIQUARIA

FIRENZE CONFESERCENTI FIRENZE ANVA

L'appuntamento mensile
con il piccolo antiquariato e il collezionismo
Sabato 16 e domenica 17 ore 8.30 /19.30

QUOTIDIANO ENERGIA

PAESE : Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :19 %

AUTORE :N.D.

► **15 ottobre 2021**

Opere irrigue, "snellire erogazione del credito"

Vincenzi (Anbi) all'Earth technology expo: "Abbiamo bisogno di una finanza che creda nella sostenibilità"

Il fabbisogno nazionale di opere irrigue non può essere soddisfatto solo attraverso le risorse del Pnrr. Serve anche "un salto culturale nel mondo della finanza e del credito, che deve sostenerci interpretando la salvaguardia del territorio e la gestione delle risorse idriche non come una spesa, bensì come un investimento in favore dello sviluppo economico attuale e delle prossime generazioni".

Questo l'appello lanciato dal presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, intervenuto ieri a Firenze in occasione di Earth technology expo.

"I consorzi di bonifica e irrigazione – ricorda Vincenzi – hanno avuto progetti ammessi al Pnrr per un valore di 1,6 miliardi di euro (QE 4/10), cui aggiungere" altri 100 milioni di euro "per ulteriori opere il cui iter va perfezionato entro il mese di novembre. Le nostre progettualità sono già esecutive e in grado di rispettare le scadenze imposte dall'Ue".

Oltre a ciò, conclude il presidente di Anbi, "i consorzi stanno realizzando e completando, nel rispetto dei cronoprogrammi, interventi per un ulteriore miliardo di euro lungo l'intera Penisola. Per questo abbiamo bisogno di essere affiancati da una finanza che creda nella sostenibilità snellendo quantomeno le procedure per l'erogazione di credito, affinché il Pnrr sia un vettore di spesa buona e non diventi solo un debito per i posteri".

Tutti i diritti riservati

Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :22 %

AUTORE :N.D.

► 15 ottobre 2021 - Edizione Brindisi

«Il mare? Si alzerà di 30 centimetri Ma il rischio serio è a fine secolo»

Il porto di Brindisi, ed in particolare la sua funzionalità, è uno di quelli maggiormente a rischio per l'innalzamento del livello del mare nei prossimi 20-30 anni, stimato in circa 30 centimetri. A dirlo è stato Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Conftrasporto, nel corso della presentazione del progetto europeo Co.Cli.Co, che si è tenuta nella prima giornata dell'Earth Technology Expo di Firenze. In particolare, si parla di Venezia come caso limite ma a rischio ci sarebbero altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e, appunto, Brindisi.

Per Merlo "oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza" e per questo la nazione "rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari, altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo". Anche per questo è stato lanciato il rpogetto di Enea e Federlogistica, a cui partecipano i principali centri di ricerca europei, con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate.

«L'intervallo tra 15 e 30 centimetri – ha spiegato Paolo Lionello, ordinario di Fisica dell'atmosfera ed Oceanografia all'Università del Salento – in 30 anni corrisponde ai valori possibili». Per l'accademico, infatti, i 30 centimetri indicati da Merlo «possono essere indicati non come un valore previsto, ma come un valore plausibile». Per quel che riguarda invece lo specifico delle singole località, Lionello ha spiegato che «lungo le coste del Mediterraneo si sovrappongono degli andamenti generali di aumento del livello del mare, che coinvolgono tutto il bacino, con i movimenti verticali del suolo». Questi ultimi comprendono tanto i fenomeni tettonici quanto la compattazione dei sedimenti che «possono alterare il livello relativo del mare a scala locale». Quest'ultimo fenomeno, comunque, sembrerebbe non coinvolgere Brindisi. In ogni caso, in una visione ad ampio spettro, nel "mare Nostrum" secondo il fisico di UniSalento ci sono due aspetti, «uno che va in parallelo con l'innalzamento globale che viene modulato, ed in alcuni casi peggiorato, a livello locale da fenomeni di subsidenza».

Si tratta, semplificando, di abbassamenti del suolo che possono avere sia cause naturali (quali la compattazione di sedimenti) che antropiche (legate all'uomo). Riguardo le possibili misure di prevenzione che si possono mettere in campo, il pensiero di Lionello va alla riduzione di emissioni: «Se attuiamo efficaci politiche di riduzione delle emissioni – ha continuato – non arrestiamo l'aumento del livello del mare ma ne impediamo l'accelerazione». Secondo il climatologo, infatti, «il mare si sta innalzando e la tendenza continuerà. Noi possiamo limitare l'accelerazione di questa tendenza».

Su scala locale, invece, l'invito è a «evitare tutti quei processi che inducendo la subsidenza possono accentuare l'aumento del livello del mare rispetto a quello delle coste», e che possono essere anche di natura legata all'uomo. Quello che preoccupa più lo studioso, però, è lo scenario entro il 2100: «Non so – ha puntualizzato – quanto possano essere critici per la funzionalità del porto di Brindisi quei 30 centimetri in 30 anni. In realtà nel Me-

Tutti i diritti riservati

Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :22 %

AUTORE :N.D.

► 15 ottobre 2021 - Edizione Brindisi

diterraneo esiste un intervallo di valori plausibili per fine secolo che va da circa 30 centimetri a oltre un metro, non escludendo però situazioni improbabili, ma possibili, con aumenti che superano il metro e mezzo. E questo sì che sarebbe critico».

Questi aumenti estremi potrebbero essere prodotti da un accelerato scioglimento delle calotte glaciali, secondo processi che sono plausibili ma non ancora completamente compresi dagli studiosi.

F.Tri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studi sul clima Lionello: «Evitare ciò che induce l'aumento del livello rispetto alle coste»

Piero Lionello

Onde nel porto interno Foto di Max Frigione

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :54
SUPERFICIE :16 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :N.D.

► 16 ottobre 2021

La presentazione oggi all'Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso

Arriva a Firenze École 42, l'ateneo dei talenti digitali

Sta per sbarcare a Firenze, grazie a Fondazione CR Firenze e all'Università Luiss Guido Carli, la *42*, l'innovativa scuola per talenti digitali, alla ricerca di ragazze e ragazzi appassionati di tecnologia, per creare nuove opportunità di futuro e formazione. Nata a Parigi nel 2013, da una idea di Xavier Niel, imprenditore delle telecomunicazioni e fondatore di Free e Iliad, la *École 42*, è stata portata con successo a Roma, prima sede italiana, grazie alla Luiss. La sua storia e le sue caratteristiche saranno raccontate dai suoi diretti protagonisti alle studentesse e agli studenti dell'istituto tecnico Leonardo da Vinci e del liceo scientifico Castelnuovo in un incontro in programma oggi alle 10 alla Fortezza da Basso (Sala Fureria) dove è in corso la prima edizione dell'Earth Technology Expo.

Sarà Filippo Coppola, già studente della *École 42* parigina e oggi membro dello staff della *42 Roma Luiss*, a spiegare l'innovativo modello di apprendimento della scuola: non ci sono esami da superare né professori da seguire, e il percorso formativo si basa su una logica peer-to-peer (tra pari), dove i ragazzi devono superare i 200 progetti, divisi in 21 livelli, attraverso il confronto e la collaborazione. Insieme a Coppola, anche Roberto Costantini, ingegnere, direttore della *42 Roma Luiss*, spiegherà le modalità di accesso e di selezione dei 150 talenti che inizieranno la scuola dal prossimo anno. La valutazione sarà solo sulla base del merito e della passione. Non sono infatti richieste conoscenze pregresse di coding né particolari titoli accademici. Questa, insieme alla totale gratuità della scuola, è una delle caratteristiche rivoluzionarie della *42*, perché l'obiettivo sia quello di rendere l'Education accessibile a tutti, indipendentemente dalla posizione sociale.

A raccontare la genesi del progetto e l'arrivo della scuola a Firenze, che avrà sede nell'Innovation Hub di Fondazione CR Firenze, saranno Luigi Salvadori, presidente Fondazione CR Firenze, ed Ernesto Pellecchia, direttore dell' ufficio regionale scolastico Toscana.

I PROMOTORI

Grazie a Fondazione CR Firenze e Luiss avrà sede all'Innovation Hub

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :43
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :Di Iacopo Nathan F…

► 17 ottobre 2021

Arriva la scuola per i talenti digitali del futuro

Aprirà nel nuovo hub del Cestello la 42 Firenze Luiss, da marzo partiranno le selezioni per i 150 alunni del primo anno accademico

di **Iacopo Nathan**
FIRENZE

Nel nuovo hub del Cestello, Firenze è pronto ad accogliere una nuova eccellenza per il mondo dello sviluppo e del sociale. Aprirà infatti nel marzo 2022 "42 Firenze Luiss", la scuola per talenti digitali del futuro, che avrà sede nell' Innovation Center di Fondazione CR Firenze. L' annuncio è stato fatto nel corso di un incontro che si è svolto alla Fortezza da Basso, durante l'Earth Technology Expo. L' arrivo in città di questa particolarissima scuola per talenti digitali avviene grazie a Fondazione CR Firenze e all' Università Luiss Guido Carli che l'ha portata con successo a Roma, prima sede italiana. All'incontro hanno partecipato un centinaio d studenti dell'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci e del Liceo scientifico Castelnuovo. Cominceranno a marzo le selezioni dei primi 150 studenti ammessi al primo anno di attività della '42 Firenze Luiss', che è stata raccontata da Filippo Coppola, già studente della École 42 parigina e oggi membro dello staff della 42 Roma Luiss, che ha spiegato l'innovativo modello di apprendimento della scuola.

«Non ci sono esami da superare – ha detto– né professori da seguire, e il percorso formativo si basa su una logica "peer-to-peer", letteralmente da pari a pari, dove gli studenti, attraverso la collaborazione con i colleghi, devono superare i 200 progetti divisi in 21 livelli a difficoltà crescente».

«Siamo orgogliosi – ha dichiarato il Presidente di Fondazione CR Firenze Luigi Salvadori – di collaborare con l'Università Luiss Guido Carli per l'avvio di questo bellissimo progetto.

La scuola avrà sede in un luogo altrettanto fantastico e fortemente proiettato al futuro: il nostro Innovation Center che abbiamo voluto creare proprio per farne la casa delle start up che guarda al mondo e per aiutare tanti giovani che hanno idee e desiderano mettersi in gioco. Questa operazione segna anche un traguardo importante per la nostra Fondazione che ha collocato la formazione tra le priorità della propria azione. Inoltre una vera novità nell'ambito didattico e nostro nostro fiore all'occhiello è 'Tuttomeritomio' che Fondazione CR Firenze ha ideato e sta sostenendo insieme a Intesa Sanpaolo. Con un impegno complessivo di 7,5 milioni di euro finanziamo gli studi di circa 450 studenti nell'arco temporale di sei anni offrendo loro, grazie ad una moderna borsa di studio, l'iscrizione all'università, l' eventuale alloggio, abbonamenti a teatri, ingressi a musei e sport».

«Non posso che esprimere un grande apprezzamento per questa iniziativa» ha dichiarato Elisabetta Bonalumi, Dirigente tecnico del Ministero dell' Istruzione destinata all' Ufficio Regionale Scolastico Toscana, intervenuta a nome del Direttore Ernesto Pellecchia. '«Questo modello – ha aggiunto - alimenta la nuova generazione di talenti digitali». «Portare la 42 a Firenze - ha aggiunto l'Ing. Roberto Costantini, direttore di 42 Roma Luiss - si-

Tutti i diritti riservati

QNLA NAZIONE

PAESE :Italia
PAGINE :43
SUPERFICIE :34 %

DIFFUSIONE :(53880)
AUTORE :Di Iacopo Nathan F…

► 17 ottobre 2021

gnifica dare una risposta concreta e immediata ad una delle domande fondamentali del nostro Paese: creare competenze e occupazione per favorire la transizione digitale delle aziende e della pubblica amministrazione».

LUIGI SALVADORI

«Siamo orgogliosi di dare il via a questo fantastico progetto insieme alla Luiss G.Carli»

Roberto Costantini e Luigi Salvadori durante la presentazione

Tutti i diritti riservati

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA

PAESE :Italia
PAGINE :6
SUPERFICIE :8 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 17 ottobre 2021

Al via a marzo la selezione per la scuola dei talenti 2.0

La 42 Firenze Luiss

Una scuola dove non ci sono esami da superare, né professori da seguire, ma la formazione si basa su una logica *peer-to-peer* (insegnamento tra pari) e livelli da superare come in un videogioco. È la 42 Firenze Luiss, la scuola per talenti digitali che aprirà l'anno prossimo nell'Innovation Center di Fondazione Cr Firenze. Si basa su un metodo didattico unico al mondo, ideato a Parigi nel 2013 da Xavier Niel, fondatore di Free e Iliad, ed è stata portata in Italia dall'Università Luiss Guido Carli di Roma. La scuola, specializzata in programmazione, non prevede corsi e classi tradizionali, ma coinvolge gli studenti in 200 progetti divisi in 21 livelli a difficoltà crescente: ogni progetto completato sblocca il livello successivo. I corsi inizieranno a maggio, le selezioni dei primi 150 studenti a marzo: vengono chiamate piscine, perché «buttiamo in acqua questi giovani e gli insegniamo a nuotare», spiega Roberto Costantini, direttore della 42 Roma Luiss. La valutazione sarà solo sulla base del merito e della passione, e non sono richieste conoscenze pregresse di programmazione informatica né particolari titoli accademici. La frequenza sarà gratuita grazie a Fondazione Cr Firenze e ad altri sostenitori. «La scuola avrà sede in un luogo altrettanto proiettato al futuro: il nostro Innovation Center che abbiamo voluto creare per farne la casa delle start up e per aiutare tanti giovani che hanno idee e desiderano mettersi in gioco», afferma il presidente di Fondazione Cr Firenze Luigi Salvadori. La 42 Firenze Luiss è stata presentata ieri all'Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso davanti a studenti dell'Istituto tecnico da Vinci e dello scientifico Castelnuovo.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i diritti riservati

badzar™ The Shopping Community www.badzar.com
BADZAR è l'App che permette a negozianti e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte

A Firenze Earth Tech Expo dal 13 al 16 ottobre 2021

Economia, Innovazione

redazione | Sabato 13 Marzo, 2021 - 12:00 | 404 | Commenta

Earth Tech Expo, eccellenze, Ente Fiera, ETe, tecnologia, terra, webinar

Firenze – **Tutto sulle tecnologie per proteggere la Terra,** si parte con il primo webinar che anticipa l'Earth Tech Expo (ETE) del prossimo autunno in programma a Firenze. L'appuntamento inaugurale sarà dedicato a "L'Osservazione Geo-spaziale della Terra – Satelliti, strumenti scientifici e tecnologie made in Italy in orbita per il controllo del territorio e la riduzione dei rischi naturali".

Un incontro online sulla piattaforma Casa Italia di Palazzo Chigi al quale parteciperanno, tra gli altri, Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Stefano Laporta, presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Paolo Pagliara, del Dipartimento della Protezione Civile, Andrea Taramelli, delegato nazionale Comitato Copernicus e Cristina Leone, presidente CTNA, con le conclusioni di Armando Zambrano, presidente del CNI, Franco Violo, presidente CNG e Nicola Casagli, Università di Firenze.

ETE è realizzato con Ente Fiera Firenze, ideato e in collaborazione con Protezione civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia Spaziale Italiana, Enea, Ingv, Agenzia di Coesione Territoriale, Istituto oceanografico, Utilitalia, Consorzi di bonifica dell'Anbi, Coldiretti, Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici, Dipartimento scienze della terra università di Firenze, Luiss "Guido Carli", Fondazione Symbola, Legambiente. Partner: Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Consiglio Nazionale dei geologi. Media partnership Rai.

La Expo sulle tecnologie che rendono il nostro Paese leader nel mondo è la vetrina nazionale e internazionale e sarà l'evento dell'anno nel polo espositivo della Fortezza da Basso di Firenze, gestito da Firenze Fiera. "Earth Tech Expo", dal 13 al 16 ottobre 2021, renderà visibile la qualità e la capacità tecnologica del nostro Paese e della nostra Pubblica Amministrazione nelle sue articolazioni centrali e periferiche, di aziende e società pubbliche e private, di start up, spin off, università e centri di ricerca.

A Firenze in mostra ci sarà l'Italia che meraviglia il mondo, il Paese "culla" di tecnologie che hanno molto da raccontare, una grande occasione di conoscenza scientifica e di capacità industriale e di ricerca. Il nostro settore tecnologico mostra punti di forza nel dominio spaziale, nei sistemi geo-spaziali di controllo della Terra per l'acquisizione dati ad alta risoluzione. Siamo tra i primi Paesi al mondo per l'utilizzo di immagini tele-rilevate da satellite, prima tra tutte quelle del sistema satellitare COSMO Second Generation e il satellite PRISMA dell'ASI, per lo sviluppo di sistemi informativi digitali, e nell'ultima frontiera della tecnologia rappresentata dall'intelligenza artificiale in grado di elaborare quantità enormi di dati e informazioni in un tempo brevissimo. Sono già attivi sistemi di monitoraggio avanzati e iniziano ad essere operative piattaforme tecnologiche specializzate nella convergenza di informazioni aggiornate in real time e nel loro utilizzo per migliorare le urbanizzazioni e la sicurezza di persone e beni.

Abbiamo punte di eccellenza mondiale nel prevenire, monitorare e, speriamo anche nel curare, gli antichi mali della rischiosità naturale italiana aumentando la cultura della prevenzione di pericoli che ci vedono sul podio del ranking mondiale della mortalità e dei danni da eventi meteo-climatici accelerati dal riscaldamento globale, e da catastrofi naturali da rischio sismico, vulcanico, idrogeologico. Siamo primi al mondo per l'efficienza nelle emergenze e nei soccorsi della Protezione Civile gestite anche da reti di tecnologie avanzate.

Nella più drammatica crisi si apre la fase del grande rilancio del nostro Paese. La Expo vuole inviare il messaggio positivo di un'Italia che inventa e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione. La concomitanza con l'inizio della Esposizione Universale che si svolgerà negli Emirati Arabi Uniti dal 1ottobre 2021 al 31 marzo 2022, e che avrà al centro il grande tema globale e locale dello sviluppo sostenibile, sarà l'opportunità in più nella Expo per rilanciare la leadership italiana in collegamento con le suggestioni e la ricchezza espositiva dello stand italiano di Dubai che rappresenterà al meglio le eccellenze del nostro Paese.

Print Friendly

Condividi

Gallery

Maurizio Berlincioni fotografo
Firenze - sabato 19 gennaio dalle ore 11...
venerdì 18 Gennaio - 10:03

Felice 2019!
Firenze - 30 dicembre 2018 - Felice 2019...
domenica 30 Dicembre - 00:52

Leggi tutto Gallery

Innovazione

Cresce il popolo dei piccoli investitori in startup innovative
sabato 8 Maggio - 18:09

Firenze - Dalla rivoluzione della stampa all'ecommerce, il nuovo Rinascimento passa dalle startup e proietta Firenz...

A Pisa nasce l'Istituto di Intelligenza Meccanica
Pisa - "L'Istituto di Intelligenza Mecca...
venerdì 7 Maggio - 18:33

Leggi tutto Innovazione

Sport

Sciabola, il livornese Torre si aggiudica il titolo italiano under 20 giovedì 13 Maggio - 14:14

Riccione - Parla livornese, il titolo italiano di sciabola maschile under 20, che ha visto Pietro Torre guadagnare ...

Fiorentina pari a Cagliari: partita a non perdere
Cagliari - Cagliari e Fiorentina hanno ...
mercoledì 12 Maggio - 21:31

Leggi tutto Sport

ISSN 2307-8928

AETERNUM CAL
...per un Fior di Calcestruzzo
TEKNA CHEM

SAIE
La Fiera delle Costruzioni. Progettazione, edilizia, impianti
BARI 7-9 Ottobre 2021

Tecnologie per prevenzione dei rischi, protezione civile e ricostruzioni: webinar specifici del Dip. Casa Italia

Redazione INGENIO - 13/03/2021 2016

I webinar "Sapiens" su tecnologie per prevenzione dei rischi, protezione civile e ricostruzioni

Lunedì 15 marzo si terrà il primo dei 15 "Sapiens Tecnologici", webinar specifici con contenuti scientifici e presentazioni di applicazioni, scenari, politiche di settore, investimenti, coordinati dal geologo e divulgatore ambientale Mario Tozzi che precederanno l'Earth Technology Expo (Ete) del 13-16 ottobre.

Saranno presenti **Fabrizio Curcio**, Capo del Dipartimento della Protezione Civile, **Stefano Laporta**, Presidente dell'Ispra, **Erasmo D'Angelis**, segretario dell'Autorità di bacino dell'Italia Centrale, **Giorgio Saccoccia**, Presidente dell'Asi e altri rappresentanti istituzionali di enti importanti come per esempio Coldiretti, Anbi, Ingv, Ogs e altri ancora.

Il Dipartimento Casa Italia è tra gli ideatori e promotori della fiera insieme al Dipartimento della Protezione Civile e anche ad altri enti.

Il webinar è l'occasione per presentare **l'Expo Ete 2021** che sarà la prima e più completa esposizione delle applicazioni tecnologiche in corso e dell'innovazione previste e presenti nelle linee guida del **Next Generation EU** dedicate alla prevenzione, alla protezione civile e alla ricostruzione post emergenza. La prima Expo della "transizione digitale ed ecologica" si terrà a Firenze dal 13 al 16 ottobre 2021 alla Fortezza da Basso.

Sarà possibile seguire il webinar sul canale YouTube dell'Expo a questo **link**:

Il tema centrale del webinar di lunedì sarà l'osservazione geospaziale della Terra; satelliti, strumenti scientifici e tecnologie made in Italy in orbita per il controllo del territorio e la riduzione dei rischi naturali.

In mostra all'Expo Ete a ottobre ci sarà la leadership tecnologica italiana con esposizioni, convegni, presentazioni, collegamenti, tutte le novità dall'Agenzia spaziale italiana a enti di ricerca, università, società e aziende, spin off, star up, regioni ed enti locali in tutti i settori.

Un evento ETE con Ente Fiera Firenze, ideato e in collaborazione con Protezione civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, ASI, Ispra, Enea, Ingv, Agenzia di Coesione Territoriale, Istituto oceanografico, Utilitalia, Consorzi di bonifica dell'Anbi, Coldiretti, Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici, Dipartimento scienze della terra università di Firenze, Luiss "Guido Carli", Fondazione Symbola, Legambiente.

Roma, 13 marzo 2021

Il Magazine

News
Vedi tutte

Veranda e Superbonus: ecco quando non è abusiva e si prende tutto

Superbonus 110% tra cappotto termico

informazione pubblicitaria

Innohub, la piattaforma per monitorare i canali italiani

Lanciata da Anbi, vigilerà su una rete di 200.000 chilometri

Redazione ANSA ROMA 15 marzo 2021 12:55

Scrivi alla redazione Stampa

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

Si chiama Innohub ed è la piattaforma tecnologica, con cui ANBI monitorerà la rete di oltre 200.000 chilometri di canali (pari a 5 volte la circonferenza della Terra), gestiti dai Consorzi di bonifica ed irrigazione: l'annuncio è di Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto alla presentazione "da remoto" di Earth Technology Expo in calendario a Firenze nel prossimo Ottobre.

La digitalizzazione del reticolo idraulico minore permetterà di razionalizzare l'uso dell'acqua a scopo irriguo, ma anche, attraverso una serie di "alert", di tenere sotto controllo i flussi idrici fino ad individuare possibili criticità statiche e perfino eventuali prelievi abusivi d'acqua.

"Questa iniziativa - aggiunge il DG di ANBI- è in linea con la nostra cultura del fare e per questo abbiamo presentato un progetto ricompreso nel Recovery Plan e capace di rispettare il cronoprogramma imposto dall'Unione Europea. Quella dell'innovazione è una sfida, che frequentiamo da tempo e che già ci permise, in occasione dell'Expo Milano, di presentare Irriframe, sistema irriguo "esperto", la cui sperimentazione fece risparmiare 500 milioni di metri cubi d' acqua irrigua in un anno. Allora come oggi, la nostra sfida digitale è per la competitività dei territori, la cui unicità e distintività è l'asset vincente del nuovo modello di sviluppo, cui puntiamo." (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA

Bee The Future, donazione semi bio per tutelare api in città
Vivere Green

Clima: allarme rapporto Usa, da inondazioni a ghiacciai
Clima

NOVITÀ
BIRKENSTOCK La felicità ai tuoi piedi
birkenstock.com

GREEN

A- A+

Sabato, 20 marzo 2021

Forum Mondiale sull'Acqua 2024: "L'Italia vuole la prima edizione post-Covid"

Lunedì 22 marzo, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, la presentazione della candidatura con Nardella, Di Stefano, Patuanelli, Curcio e Tozzi

Di Lorenzo Zacchetti

Il Sindaco di Firenze Dario Nardella è tra le personalità che interverranno alla presentazione ufficiale della candidatura

L'Italia lancia la sua candidatura per ospitare nel 2024 il **X° Forum Mondiale sull'Acqua**, il primo del dopo Covid-19. La presentazione ufficiale avverrà lunedì 22 marzo, in occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua,** con trasmissione in diretta sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri dalle ore 12.15.

DIAMO SPAZIO ALL'INNOVAZIONE
Maker Faire Rome: dall'8 al 10 ottobre.
SCOPRI DI PIÙ

Scopri Nuovo Cinturato All Season SF2
Acquista Nuovo Cinturato All Season SF2. Per te, fino al 30/11, 40€ di sconto sui servizi auto.
Sponsorizzato da Pirelli

Decisamente nutrito il panel dei partecipanti:

PUBBLICITÀ

Endro Martini - Presidente del Comitato Promotore
Fabrizio Curcio - Capo Dipartimento della Protezione Civile
Dario Nardella - Sindaco di Firenze
Stefania Proietti - Sindaco di Assisi
Frate Antonello - Sacro Convento di Assisi
Filippo Maria Soccodato - Chair IWF Advisory Board
Manlio Di Stefano - Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale

L'evento (a cura di Mario Grassi, Laura Immà e Filippo Maria Soccodato) si svolgerà nell'ambito del Webinar **"Road To Earth Technology Expo 2021"**, per la transizione ecologica e digitale del Paese, che avrà inizio alle ore 10.00 con gli interventi di Stefano Patuanelli (Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), Erasmo D'Angelis (Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), Stefano La Porta (Presidente dell'ISPRA), Michele Miletto, (Coordinatore di UNESCO WWAP), Stefano Tersigni (ISTAT), Massimo Gargano (Direttore Generale ANBI), Stefano Ciafani (Presidente Nazionale di Legambiente) con la sapiente regia di Mario Tozzi.

df SPORT SPECIALIST
-49% € 135 € 99,90
-20% € 28
-20% € 28

Il geologo Endro Martini, Presidente di Italy Water Forum 2024, annuncia: "L'Italia, fortemente colpita dalla pandemia, è pronta per questo obiettivo sfidante, una sfida pericolosa, ma allo stesso tempo rivoluzionaria. Un Forum dal basso, equo, sostenibile, inclusivo, italiano! Il mio è un appello a sostenere la candidatura in tutte le forme possibili affinché il primo Forum Mondiale dell'Acqua post – pandemia si svolga in Italia, a Firenze e ad Assisi".

"L'obiettivo sarà la firma della **Carta del Rinascimento dell'Acqua**. Il Forum Mondiale sull'acqua si svolge ogni 3 anni, il prossimo anno si terrà in Africa, l'Italia è candidata ufficialmente e per la prima volta ad ospitare la X Edizione in programma nel Marzo del 2024. L'ultimo Forum Mondiale sull'Acqua si è svolto a Brasilia ed ha visto l'arrivo di ben 150.000 visitatori, con la presenza di 172 Nazioni, 56 Ministri, 12 Capi di Stato e la realizzazione di ben 100.000 metri quadrati di spazi espositivi. L'Italia, con i suoi 7500 Km di costa, i 1200 fiumi, i tanti laghi, i ghiacciai e le acque termali rappresentative di tutte le risorse e di tutte le emergenze e comunque di tutte le problematiche legate all'acqua è, nonostante la pandemia, pronta!".

30€ DI BONUS SE ADERISCI ONLINE
Con SCEGLI OGGI di Enel Energia
hai il prezzo della componente energia scontato del 30% e bloccato per 2 anni.
SCOPRI DI PIÙ
ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO
OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.
100% ENERGIA RINNOVABILE Enel Energia
enel

Ti potrebbe interessare
Parlare in corsivo, la nuova moda degli adolescenti
Rizzo (Partito comunista): "A Trieste inaudita violenza contro legittima...
Lotta al contante sempre più serrata
Alessandro Di Battista: "Non ho votato al ballottaggio, Michetti...
Raccomandato da outbrain

Corporate - Il giornale delle imprese
• Sostenibilità, Lasco (Poste Italiane): "Facciamo sforzi reali...
• Gruppo Cimbali, Enrico Bracesco è il nuovo Direttore Generale
• FS Italiane: annunciati per i prossimi 10 anni investimenti...
• Poste Italiane, leader per la sostenibilità nell'indice di...

affaritaliani.it
Giochi per tutti
LUDO legend

in evidenza
L'inverno è lontano
Ognissanti, caldo quasi estivo
Alta pressione da Nord a Sud

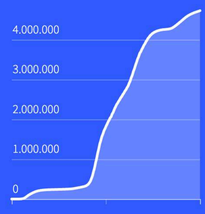
CORONAVIRUS

Italia : Il numero dei contagi 4.729.678

Contagi di COVID-19 confermati al ottobre 22, 12:03

Italia

Contagi confermati | Numero dei decessi



Giornata mondiale dell'acqua, lunedì webinar con il Ministro Patuanelli

Domenica, 21 Marzo 2021 17:17 Scritto da Davide Lacangellera dimensione font – +

Pubblicato in Ambiente

Letto 1108 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo

(1 Vota)

Etichettato sotto

ambiente, acqua, terra, green,

Davide Lacangellera

L'appuntamento fa parte della serie di eventi tematici, organizzati in preparazione di Earth Tech Expo (Firenze – 13-16 ottobre)

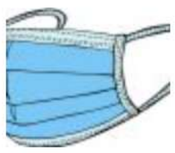
AGIPRESS - FIRENZE - A quanto ammonta il consumo medio di acqua di una famiglia? Come riuscire a ridurre gli sprechi e tutelare una risorsa indispensabile per la vita, in modo sostenibile? Queste e molte altre le domande al centro del webinar "Giornata mondale dell'acqua", in programma lunedì 22 marzo, dalle 10 alle 13,30, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio e di molti amministratori di aziende nazionali attive nell'ambito della gestione delle risorse idriche. L'appuntamento, coordinato dal geologo Mario Tozzi, fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo", la prima fiera europea della transizione digitale ed ecologica, in programma dal 13 al 16 ottobre a Firenze. Un appuntamento, questo, che metterà in mostra l'eccellenza italiana nella produzione di tecnologie attualmente presenti nello spazio e nelle varie missioni interplanetarie. Il webinar di lunedì 22 marzo potrà essere seguito sul canale ufficiale YouTube di Earth Technology Expo.

AGIPRESS

LE ULTIME NEWS

Agricoltura: da UE ipotesi di annacquare…
Maggio 13, 2021

Sviluppo di agenti conversazionali multi…
Maggio 12, 2021

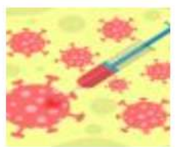

Sottosegretario Sileri: "Con 30 mil…
Maggio 10, 2021

Agricoltura e credito di imposta 4.0, st…
Maggio 10, 2021

FIORENTINA - Un super Vlahovic stende la…
Maggio 08, 2021

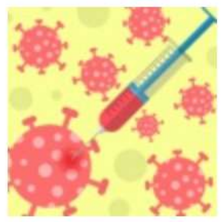
Negli uffici postali della Toscana le ca…
Maggio 08, 2021

La comunicazione come elemento di cresci…
Maggio 07, 2021


Anticorpi monoclonali: EMA e AIFA confer…
Maggio 07, 2021

Coltivare le proprie passioni per supera…
Maggio 06, 2021

NOTIZIA DEL GIORNO TOP



Anticorpi monoclonali: EMA e AIFA confermano l'importanza dell'utilizzo in pazienti con i primi sintomi dell'infezione

In pazienti positivi entro 10 giorni dall'esordio dei sintomi e non in pazienti con malattia grave, come avviene già per gli antivirali.

la Repubblica
Sempre insieme
Per te il quotidiano in digitale e tutti i contenuti del sito
SITO + QUOTIDIANO
169,99€
per un anno anziché 159,99€
ABBONATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giornata Mondiale dell'Acqua, Primo Forum Mondiale ANBI

21 Marzo 2021

450 Facebook Twitter Stampa

ESPRIMI TE STESSA
ACQUISTA ORA
PANDORA ME

Domani la Giornata Mondiale dell'Acqua con la candidatura ufficiale dell'Italia ad ospitare il X Forum Mondiale dell'Acqua del 2024! Sarà il Primo Forum Mondiale sull'Acqua del dopo COVID.

Interverranno: Endro Martini, Presidente del Comitato Promotore, Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, Dario Nardella, Sindaco di Firenze, Stefania Proietti, Sindaco di Assisi, Frate Antonello, Sacro Convento di Assisi, Filippo Maria Soccodato, Chair IWF Advisory Board e Manlio Di Stefano, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

Alle 12 e 15 l'annuncio ufficiale della candidatura all'interno dell'evento **«Road To Earth Technology Expo 2021»** per la transizione ecologica e digitale del Paese che avrà inizio alle ore 10 con l'intervento di Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,

la Repubblica
Sempre insieme
Per te il quotidiano in digitale e tutti i contenuti del sito
SITO + QUOTIDIANO
13,99€ al mese
per un anno anziché 159,99€
ABBONATI

Vincenzi (Presidente dell'ANBI): "Nel mondo muoiono 8 milioni di persone all'anno per le conseguenze della siccità o per malattie legate alla mancanza di servizi igienico-sanitari e di acqua potabile; ancor più tragico è pensare che, secondo l'Onu, 3.900 bambini al giorno perdono la vita per gli stessi motivi. Auspichiamo che, come la storia insegna, Firenze, Assisi e Roma possano essere, ancora una volta, culla di una nuova civiltà".

Martini (geologo – Presidente di Italy Water Forum 2024 comitato promotore): "E' la natura che ci dice come gestire l'acqua. Dobbiamo progettare il presente per un futuro sostenibile e durevole: serve un cambiamento globale. Il mio è un appello a sostenere la candidatura in tutte le sue possibilità affinché il primo Forum Mondiale dell'Acqua post – pandemia si svolga in Italia, a Firenze e ad Assisi".

Soccodato (Chair of Advisory Board): **"Un Forum dal basso, equo, sostenibile, inclusivo, italiano!"**

Domani – Giornata Mondiale dell'Acqua con Presentazione ufficiale della candidatura dell'Italia – Diretta sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri alle ore 12 e 15 – dalla Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi –

"L'organizzazione del World Water Forum 2024 in Italia sarebbe il giusto riconoscimento ad una cultura dell'acqua, che dall'Impero Romano ad oggi vede l'Italia fra i Paesi, leader nel mondo". Lo ha affermato Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), a sostegno della candidatura dell'Italia a sede del X Forum Mondiale dell'Acqua del 2024, il prossimo si svolgerà a Dakar.

la Repubblica
Sempre insieme
Per te il quotidiano in digitale e tutti i contenuti del sito
SITO + QUOTIDIANO
13,99€ al mese
per un anno anziché 159,99€
ABBONATI

"I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono portatori di una cultura idraulica, che ha saputo evolversi nel tempo, adeguandosi alle trasformazioni della società grazie ai principi di autogoverno e sussidiarietà che, in maniera diversa, ne hanno attraversato la storia, facendone un esempio studiato nel mondo.

Ogni anno – ha proseguito il Presidente di ANBI – delegazioni anche di Paesi leader nella gestione idrica, come Israele ed Olanda, vengono in Italia a studiare il nostro modello di gestione del territorio. E' uno scambio proficuo di esperienze fra realtà diverse, ma accomunate dal rispetto verso una risorsa vitale da saper utilizzare nella maniera più efficiente.

E' quello dell'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, ovunque nel mondo, uno dei temi, che accompagnerà il dibattito preparatorio all'evento del 2024, per il quale abbiamo aderito fin da subito al comitato promotore della candidatura italiana. Garantire concretamente l'accesso all'acqua potabile per tutti è ancora una sfida lungi dall'essere vinta.

Nel mondo – **ha concluso Vincenzi** – muoiono 8 milioni di persone all'anno per le conseguenze della siccità o per malattie legate alla mancanza di servizi igienico-sanitari e di acqua potabile; ancor più tragico è pensare che, secondo l'Onu, 3.900 bambini al giorno perdono la vita per gli stessi motivi. Auspichiamo che, come la storia insegna, Firenze, Assisi e Roma possano essere, ancora una volta, culla di una nuova civiltà".

la Repubblica
Sempre insieme
Per te il quotidiano in digitale e tutti i contenuti del sito
SITO + QUOTIDIANO
169,99€
per un anno anziché 159,99€
ABBONATI

Domani per la Giornata Mondiale dell'Acqua – presentazione ufficiale della candidatura italiana a sede del X Forum Mondiale dell'Acqua.

E domani Lunedì, 22 Marzo, alle ore 12 e 15 sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, presentazione della Candidatura Italiana a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua 2024. Interverranno: Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, Dario Nardella, sindaco di Firenze, Stefania Proietti, sindaco di Assisi, Frate Antonello, Sacro Convento di Assisi, Filippo Maria Soccodato, Chair IWF Advisory Board, Manlio Di Stefano, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

Un evento a cura di Mauro Grassi, Laura Immà, Filippo Maria Soccodato,

Il tutto nell'ambito del Webinar "Road To Earth Technology Expo 2021" per la transizione ecologica e digitale del Paese che avrà inizio alle ore 10 con gli interventi di Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Erasmo D'Angelis, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, di Stefano La Porta, Presidente dell'ISPRA, di Michela Miletto, Coordinatore di UNESCO WWAP, di Stefano Tersigni dell'ISTAT, di Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI. Interventi tra gli altri anche di Stefano Ciafani, Presidente Nazionale di Legambiente con la sapiente regia di Mario Tozzi.

"Un Forum dal basso, equo, sostenibile – ha affermato Filippo Maria Soccodato Chair of Advisory Board – inclusivo, italiano".

L'Italia di San Francesco, di Leonardo Da Vinci, l'Italia del Rinascimento, delle Aree Marine protette, dei 7500 Km di coste, dei Geoparchi!

"E' la natura che ci dice come gestire l'acqua. Dobbiamo progettare il presente per un futuro sostenibile e durevole: serve un cambiamento globale.

Da italiano, da toscano e poi umbro di adozione – ha dichiarato Endro Martini, geologo e Presidente Nazionale di Italy Water Forum 2024 – non potevo che pensare a due città simbolo: Firenze e Assisi e a due uomini a cui tutto il Mondo guarda che sono Francesco di Assisi e Leonardo Da Vinci, al dialogo tra uomo e natura di Francesco a cui venne detto: "Va", ripara la mia casa, come vedi è tutta in rovina", e al Rinascimento come rinascita di Firenze dopo la disastrosa alluvione dell'Arno del 1966 e al Rinascimento fiorentino dopo un buio medioevo.

Nel predisporre il progetto di candidatura dell'Italia al Forum Mondiale dell'Acqua 2024, con Filippo Maria Soccodato, Chair of Advisory Board ci siamo ispirati a questi momenti storici alla necessità di un cambiamento globale in cui l'acqua sia il collettore unico che unisce la Carta sulla mitigazione e riduzione dei disastri, l'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile e l'accordo sul clima di Parigi.

Siamo in viaggio dunque verso il Green Deal Europeo, siamo in viaggio per accogliere in Italia il Forum Mondiale dell'Acqua come luogo di tutti, senza esclusioni. Un Forum di Rinascimento per l' Acqua, di politica dal basso dei cittadini, delle donne e delle comunità. Water Rinascimento, abbiamo detto.

L'Italia fortemente colpita dalla pandemia è pronta a questa sfida pericolosa, ma allo stesso tempo rivoluzionaria. L'Italia con i suoi 7500 Km di costa, i 1200 fiumi, i tanti laghi, i ghiacciai e le acque termali rappresentative di tutte le risorse e di tutte le emergenze e comunque di tutte le problematiche legate all'acqua è, nonostante la pandemia PRONTA".

21 Marzo 2021 | 08:09
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags: Giornata Mondiale dell'Acqua Primo Forum Mondiale ANBI

Indossala vicino al tuo cuore
PANDÒRA
ACQUISTA ORA

IL GIORNALE DI OGGI
Libertà Sicilia.it
LEGGI GRATUITAMENTE
IL GIORNALE

Energee3 Software for the user

STAMP Toscana®
the news community in Tuscany

badzar™ The Shopping Community www.badzar.com
BADZAR è l'App che permette a negozianti e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte

Trekking
Il blog di Baldi & Alberighi
Dante 700: i cammini verso Ravenna e

Songs
Il blog di Roger Stamp
Romagna Mia, Raoul Casadei (1954)

Dance
Il blog di Anna Letizia Marchitelli
Danza Estate: Company Blu al Teatro della

Book
Il blog di Cecilia Chiavistelli
Dante poeta d'amore: viaggio attraverso la Vita

Breaking News | vornese Torre si aggiudica il titolo italiano under 20 » | Coronavirus 13/05: 651 nuovi casi, ricoveri sempre in calo

Cerca qui...

Giornata mondale dell'acqua con Curcio e Patuanelli

Ambiente

redazione | Domenica 21 Marzo, 2021 - 08:34 | 322 | Commenta

acqua, curcio, giornata, mondiale, patuanelli, webinar

Firenze – A quanto ammonta il consumo medio di acqua di una famiglia? Come riuscire a ridurre gli sprechi e tutelare una risorsa indispensabile per la vita, in modo sostenibile? Queste e molte altre le domande al centro del webinar "**Giornata mondale dell'acqua**", in programma **lunedì 22 marzo, dalle 10 alle 13,30**, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, **Stefano Patuanelli**, del Capo Dipartimento della Protezione Civile**, Fabrizio Curcio** e di molti amministratori di aziende nazionali attive nell'ambito della gestione delle risorse idriche.

L'appuntamento, coordinato dal geologo Mario Tozzi, fa parte della serie di webinar tematici organizzati in preparazione alla manifestazione "ETE – Earth Tech Expo", la prima fiera europea della transizione digitale ed ecologica, in programma dal 13 al 16 ottobre a Firenze. Un appuntamento, questo, che metterà in mostra l'eccellenza italiana nella produzione di tecnologie attualmente presenti nello spazio e nelle varie missioni interplanetarie. Il webinar di lunedì 22 marzo potrà essere seguito sul canale ufficiale YouTube di Earth Technology Expo.

Gallery

Maurizio Berlincioni fotografo
Firenze - sabato 19 gennaio dalle ore 11...
venerdì 18 Gennaio - 10:03

Felice 2019!
Firenze - 30 dicembre 2018 - Felice 2019...
domenica 30 Dicembre - 00:52

Leggi tutto Gallery

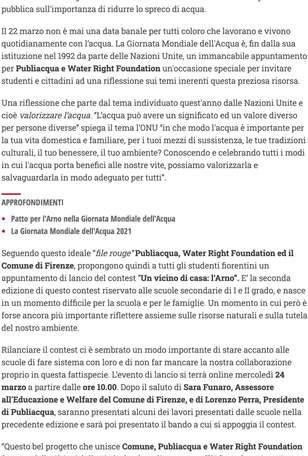
Innovazione

Cronaca

Giornata Mondiale dell'Acqua 2021: l'Arno nostro "vicino di casa"

In Italia solo l'11% della risorsa che cade al suolo viene recuperata

Redazione Nove da Firenze
22 marzo 2021 21:24



Il 22 marzo si celebra il World Water Day, istituito dalle Nazioni Unite nel 1992. Il tema di quest'anno è il legame tra acqua e cambiamenti climatici. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare Istituzioni mondiali e opinione pubblica sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua.

Il 22 marzo non è mai una data banale per tutti coloro che lavorano e vivono quotidianamente con l'acqua. La Giornata Mondiale dell'Acqua è, fin dalla sua istituzione nel 1992 da parte delle Nazioni Unite, un immancabile appuntamento per **Publiacqua e Water Right Foundation** un'occasione speciale per invitare studenti e cittadini ad una riflessione sui temi inerenti questa preziosa risorsa.

Una riflessione che parte dal tema individuato quest'anno dalle Nazioni Unite e cioè *valorizzare l'acqua*. "L'acqua può avere un significato ed un valore diverso per persone diverse" spiega il tema l'ONU "in che modo l'acqua è importante per la tua vita domestica e familiare, per i tuoi mezzi di sussistenza, le tue tradizioni culturali, il tuo benessere, il tuo ambiente? Conoscendo e celebrando tutti i modi in cui l'acqua porta benefici alle nostre vite, possiamo valorizzarla e salvaguardarla in modo adeguato per tutti".

APPROFONDIMENTI

- Patto per l'Arno nella Giornata Mondiale dell'Acqua
- La Giornata Mondiale dell'Acqua 2021

Seguendo questo ideale "*file rouge*" **Publiacqua, Water Right Foundation ed il Comune di Firenze**, propongono quindi a tutti gli studenti fiorentini un appuntamento di lancio del contest **"Un vicino di casa: l'Arno".** E' la seconda edizione di questo contest riservato alle scuole secondarie di I e II grado, e nasce in un momento difficile per la scuola e per le famiglie. Un momento in cui però è forse ancora più importante riflettere assieme sulle risorse naturali e sulla tutela del nostro ambiente.

Rilanciare il contest ci è sembrato un modo importante di stare accanto alle scuole di fare sistema con loro e di non far mancare la nostra collaborazione proprio in questa fattispecie. L'evento di lancio si terrà online mercoledì **24 marzo** a partire dalle **ore 10.00**. Dopo il saluto di **Sara Funaro, Assessore all'Educazione e Welfare del Comune di Firenze, e di Lorenzo Perra, Presidente di Publiacqua**, saranno presentati alcuni dei lavori presentati dalle scuole nella precedente edizione e sarà poi presentato il bando a cui si appoggia il contest.

"Questo bel progetto che unisce **Comune, Publiacqua e Water Right Foundation** fa parte delle Chiavi della città - ha detto l'**assessore all'Educazione Sara Funaro** - ed è un modo per i più piccoli per valorizzare l'acqua e familiarizzare con l'Arno, che è una parte integrante della città e della vita di noi fiorentini. "Un vicino di casa: l'Arno' sensibilizza gli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado sulla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali con l'obiettivo di sviluppare in loro comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e del patrimonio naturale, che tutti noi dobbiamo curare perché è un bene collettivo.

L'educazione ambientale è uno dei temi portanti delle Chiavi della città, un ampio progetto che ogni anno propone ai nostri studenti interessanti proposte educative, didattiche e formative che arricchiscono i ragazzi e li aiutano a crescere cittadini consapevoli".

"Questo progetto ha preso le mosse dalla volontà, condivisa con il Comune di Firenze, di valorizzare il nostro fiume - dice **Lorenzo Perra, Presidente di Publiacqua** - Per troppo tempo il rapporto con l'Arno si è limitato al timore se non alla paura lasciata dentro tutti noi dai tragici eventi del '66. Il fiume invece è una risorsa, una ricchezza per tutta la città. Per **Publiacqua** che lo usa a *fini idropotabili* l'Arno è da sempre una risorsa indispensabile e da trattare con rispetto. Per Firenze deve tornare ad essere appunto un vicino di casa da valorizzare e rispettare ma anche da vivere. Per questo abbiamo pensato ad un contest che coinvolga i nostri studenti come ambasciatori di questo cambio di prospettiva".

L'ACQUA IN ITALIA

Imparare a gestire al meglio, anche attraverso l'utilizzo delle ultime tecnologie, un bene prezioso che impatta su tutta la catena della vita: l'acqua. Un elemento che deve essere tutelato, ma soprattutto accessibile a tutti, poiché sono ben 1,42 miliardi le persone nel mondo che devono ancora fare i conti con l'estrema scarsità idrica. Tra queste, 450 milioni sono bambini. E attorno a questi temi che si è sviluppato il webinar di oggi "Giornata mondiale dell'acqua", organizzato nell'ambito della serie di incontri tematici in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo", la prima fiera europea della transizione digitale ed ecologica, in programma dal 13 al 16 ottobre a Firenze.

All'appuntamento ha partecipato, fra gli altri, il **capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio**, il quale ha ricordato come il tema dell'acqua impatta su tutta la catena della nostra vita. Per questo il problema deve essere affrontato in maniera sistemica, attraverso una sinergia che metta in campo tutte le amministrazioni del Paese. "L'Italia è legata all'acqua sotto tantissimi aspetti - ha ricordato **Curcio** - non solo per gli 8.000 km di coste, ma anche per il fatto che abbiamo il 10% del *territorio inondabile*, un numero di frane elevatissimo con un rapporto con l'acqua importante, il tutto ovviamente collegato all'andamento mondiale del cambiamento climatico.

In questo senso, dal 2014 al 2020 abbiamo avuto circa 140 *eventi metereologici, idraulici ed idrogeologici* per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ed i fabbisogni comunicati dal territorio su questi eventi ammontano a circa 15 miliardi di euro". In linea anche l'intervento di Erasmo D'Angelis, Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che ha ricordato come l'Italia sia il paese europeo più ricco di acqua: una fortuna, ma anche una grande responsabilità, dato che non sempre siamo capaci di sfruttare al meglio questa risorsa.

"L'83% del nostro territorio è coperto da bacini fluviali - ha spiegato D'Angelis - abbiamo ben 7494 corsi d'acqua, ed ogni anno, grazie alla pioggia, ne cade al suolo un quantitativo pari a circa 5000 metri cubi per abitante. Tuttavia siamo capaci di trattenerne solo l'11%, il resto va sprecato. Se a questo si aggiunge che un terzo degli italiani non sono ancora allacciati a depuratori o a reti fognarie, è facile comprendere quanto sia vasto il problema. Occorre fare ancora molto, in termini di investimenti, per ridurre al minimo gli sprechi e anche di gestione.

In questo senso serve una gestione unitaria dell'acqua e non frammentata, a livello regionale, come accade adesso".

In apertura è intervenuto anche il Sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano, che oltre a presentare la candidatura dell'Italia al X Forum mondiale dell'acqua 2024, con Firenze ed Assisi in prima linea per ospitare l'evento, ha ricordato che la gestione delle reti idriche e dell'acqua in generale "e una priorità del governo e mi lega a questo tema una storia personale del Movimento di cui faccio parte, una delle sue 5 stelle è l'acqua bene pubblico e accessibile a tutti".

In questo senso serve una gestione unitaria dell'acqua e non frammentata, a livello regionale, come accade adesso".

Secondo il **presidente dell'Ispra, Stefano Laporta**, invece, l'acqua "connette tutto e tutti globalmente, lo stato delle risorse rappresenta la vera misura del grado di sostenibilità delle nostre politiche di sviluppo. Garantire ad ognuno l'accesso a questa risorsa è un obiettivo centrale dell'agenda 2030 e il suo raggiungimento è talmente essenziale da essere oggetto di una strategia di accelerazione a livello globale". Molti altri gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattina, compresi quelli del **Direttore Generale di Utilitalia, Giordano Colarullo, o di Giuseppe Gola, Amministratore Delegato di Acea**.

Il primo ha posto l'attenzione sulla finalizzazione del *Pnrr* e sull'opportunità di risolvere annose questioni della gestione della risorsa acqua. Giuseppe Gola, invece, si è concentrato sulla riduzione degli sprechi. "Nell'ultimo piano strategico abbiamo inserito l'obiettivo di ridurre di 11 punti percentuali le perdite, sulla media di tutte le società che fanno parte del gruppo, entro fine 2024 - ha ricordato Gola. - Nel 2020 abbiamo ottenuto la riduzione di 3 punti percentuali e siamo in linea con gli obiettivi.

Nel 2017 le perdite nella sola città di Roma erano del 43,25% e nel 2020 sono state del 29,5%. Siamo scesi sotto la soglia psicologica del 30% e stiamo andando nella direzione di arrivare ad un target fattibile". Infine, grande attenzione è stata posta sul tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie, dove ad intervenire sono stati l'**Amministratore Delegato di A2A Ciclo Idrico, Tullio Montagnoli, l'AD di Iren, Massimiliano Bianco e quello di SMAT, Paolo Romano**. In particolare A2A ha portato l'esempio di una serie di tecnologie sperimentali della società: da un apparecchio che permette di mappare la falda acquifera di 2 mila km, ad una batteria di 170 sensori che rilevano continuamente il rumore delle perdite.

"Il servizio idrico è molto sfidante dal punto di vista industriale - ha concluso Massimiliano Bianco di Iren - le nuove tecnologie e le competenze sono sfide che solo una gestione lungimirante può affrontare e a volte anche cavalcare".

NOTIZIE CORRELATE

- Giornata mondiale delle aree umide
- Acquedotti: in Toscana le tariffe più care d'Italia

segugio.it
Assicura la tua Ducati Monster 620
In provincia di Firenze
Prezzo annuo: € 452,18
Al miglior prezzo disponibile su Segugio.it
VAI

Ultimi Video

Il progetto della navetta Belfiore AV-SMN inserito nel Recovery Fund

La pesca nel Lago di Bilancino: controlli e divieti

Fiorentina

FIORENTINA
Commisso parla e annuncia il nuovo tecnico?

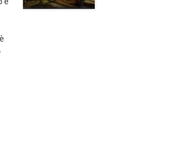
Ultime news

SPETTACOLO
The Space Cinema riapre dal 20 maggio in tutta Italia

LIFESTYLE
La staffetta per il clima fa tappa a Pratolino

segugio.it
Assicura la tua Ducati Monster 620
In provincia di Firenze
Prezzo annuo: € 452,18
Al miglior prezzo disponibile su Segugio.it
VAI

Calendario 2021



segugio.it
Assicura la tua Ducati Monster 620
In provincia di Firenze
Prezzo annuo: € 452,18
Al miglior prezzo disponibile su Segugio.it
VAI

L'Esperto Risponde

TECNICO BOLLETTE
Beyfin rafforza la sua presenza nel Nord Italia

GUIDA ANTIQUARIA
Il 15 e 16 maggio la festa diffusa di Buongiorno Ceramica

LA PSICOLOGA RISPONDE
"Riconoscersi nella diversità" alla Biblioteca Comunale di Livorno

DIFESA CIVICA
Un quesito in materia di assunzioni

L'AMMINISTRATORE RISPONDE
Superbonus: allarme Codacons in Toscana

UN'AVVOCATO RISPONDE
La sostituzione del proprio contratto di lavoro

I Più Letti

E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a distanza?

Al Piazzale Michelangelo 60 fra auto e moto degli anni '60/'90

La Cina lancia lo yuan digitale e si pone come valida alternativa anche nel mondo delle criptovalute

Cosa riapre: ristoranti e hotel nel piano del governo dal 26 aprile

Webank.it BANCO BPM
A SOLI 2€ MESE
ZERO SPESE
ZERO CANONE CARTE
COMANDI VOCALI
APRI IL CONTO
Messaggio promozionale. fogli informativi su webank.it

Italia

Acqua: Giornata mondiale; in Italia solo l'11% della risorsa che cade al suolo viene recuperata

Il tema è stato analizzato all'interno del secondo webinar di accompagnamento ad ETE - EARTH TECH EXPO, la prima fiera europea della transizione digitale ed ecologica, in programma dal 13 al 16 ottobre a Firenze. Presentata anche la candidatura italiana al X Forum mondiale dell'acqua 2024, con le città di Firenze ed Assisi

Percorsi: ACQUA - ASSISI - FIRENZE

22/03/2021 **di > Domenico Mugnaini**

LA STAMPA
Raccontiamo il mondo che cambia.
13,99€
al mese per un anno
anziché 19,99€
LEGGI TUTTODIGITALE
Tutti i contenuti del sito più il quotidiano
Incluso il nuovo allegato Specchio
ATTIVA L'OFFERTA

Imparare a gestire al meglio, anche attraverso l'utilizzo delle ultime tecnologie, un bene prezioso che impatta su tutta la catena della vita: l'acqua. Un elemento che deve essere tutelato, ma soprattutto accessibile a tutti, poiché sono ben 1,42 miliardi le persone nel mondo che devono ancora fare i conti con l'estrema scarsità idrica. Tra queste, 450milioni sono bambini. È attorno a questi temi che si è sviluppato il webinar di oggi "Giornata mondale dell'acqua", organizzato nell'ambito della serie di incontri tematici in preparazione alla manifestazione "ETE - Earth Tech Expo", la prima fiera europea della transizione digitale ed ecologica, in programma dal 13 al 16 ottobre a Firenze.
All'appuntamento ha partecipato, fra gli altri, il capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, il quale ha ricordato come il tema dell'acqua impatta su tutta la catena della nostra vita. Per questo il problema deve essere affrontato in maniera sistemica, attraverso una sinergia che metta in campo tutte le amministrazioni del Paese. "L'Italia è legata all'acqua sotto tantissimi aspetti - ha ricordato Curcio - non solo per gli 8.000 km di coste, ma anche per il fatto che abbiamo il 10% del territorio inondabile, un numero di frane elevatissimo con un rapporto con l'acqua importante, il tutto ovviamente collegato all'andamento mondiale del cambiamento climatico. In questo senso, dal 2014 al 2020 abbiamo avuto circa 140 eventi metereologici, idraulici ed idrogeologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ed i fabbisogni comunicati dal territorio su questi eventi ammontano a circa 15 miliardi di euro". In linea anche l'intervento di Erasmo D'Angelis, Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che ha ricordato come l'Italia sia il paese europeo più ricco di acqua: una fortuna, ma anche una grande responsabilità, dato che non sempre siamo capaci di sfruttare al meglio questa risorsa. "L'83% del nostro territorio è coperto da bacini fluviali - ha spiegato D'Angelis - abbiamo ben 7494 corsi d'acqua, ed ogni anno, grazie alla pioggia, ne cade al suolo un quantitativo pari a circa 5000 metri cubi per abitante. Tuttavia siamo capaci di trattenerne solo l'11%, il resto va sprecato. Se a questo si aggiunge che un terzo degli italiani non sono ancora allacciati a depuratori o a reti fognarie, è facile comprendere quanto sia vasto il problema. Occorre fare ancora molto, in termini di investimenti, per ridurre al minimo gli sprechi e anche di gestione. In questo senso serve una gestione unitaria dell'acqua e non frammentata, a livello regionale, come accade adesso".

In apertura è intervenuto anche il Sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano, che oltre a presentare la candidatura dell'Italia al X Forum mondiale dell'acqua 2024, con Firenze ed Assisi in prima linea per ospitare l'evento, ha ricordato che la gestione delle reti idriche e dell'acqua in generale "è una priorità del governo e mi lega a questo tema una storia personale del Movimento di cui faccio parte, una delle sue 5 stelle è l'acqua bene pubblico e accessibile a tutti". Secondo il presidente dell'Ispra, Stefano Laporta, invece, l'acqua "connette tutto e tutti globalmente, lo stato delle risorse rappresenta la vera misura del grado di sostenibilità delle nostre politiche di sviluppo. Garantire ad ognuno l'accesso a questa risorsa è un obiettivo centrale dell'agenda 2030 e il suo raggiungimento è talmente essenziale da essere oggetto di una strategia di accelerazione a livello globale". Molti altri gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattina, compresi quelli del Direttore Generale di Utilitalia, Giordano Colarullo, o di Giuseppe Gola, Amministratore Delegato di Acea. Il primo ha posto l'attenzione sulla finalizzazione del Pnrr e sull'opportunità di risolvere annose questioni della gestione della risorsa acqua. Giuseppe Gola, invece, si è concentrato sulla riduzione degli sprechi. "Nell'ultimo piano strategico abbiamo inserito l'obiettivo di ridurre di 11 punti percentuali le perdite, sulla media di tutte le società che fanno parte del gruppo, entro fine 2024 - ha ricordato Gola. - Nel 2020 abbiamo ottenuto la riduzione di 3 punti percentuali e siamo in linea con gli obiettivi. Nel 2017 le perdite nella sola città di Roma erano del 43,25% e nel 2020 sono state del 29,5%. Siamo scesi sotto la soglia psicologica del 30% e stiamo andando nella direzione di arrivare ad un target fattibile". Infine, grande attenzione è stata posta sul tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie, dove ad intervenire sono stati l'Amministratore Delegato di A2A Ciclo Idrico, Tullio Montagnoli, l'AD di Iren, Massimiliano Bianco e quello di SMAT, Paolo Romano. In particolare A2A ha portato l'esempio di una serie di tecnologie sperimentali della società: da un apparecchio che permette di mappare la falda acquifera di 2mila km, ad una batteria di 170 sensori che rilevano continuamente il rumore delle perdite. "Il servizio idrico è molto sfidante dal punto di vista industriale - ha concluso Massimiliano Bianco di Iren - le nuove tecnologie e le competenze sono sfide che solo una gestione lungimirante può affrontare e a volte anche cavalcare". Adesso l'appuntamento con i webinar "Sapiens tecnologici" di accompagnamento ad ETE-Expo si spostano ad Aprile, quando si parlerà di 5G, Intelligenza artificiale e smart mobility.

Fonte: Comunicato stampa

Toscana Oggi Tv

San Giuseppe lavoratore, Messa del card. Betori a Scandicci

Entra nella video gallery

Area Riservata

Username
Password
Hai dimenticato la password?
Login Iscriviti

LA STAMPA
Raccontiamo il mondo che cambia.
13,99€
al mese per un anno
anziché 19,99€
LEGGI TUTTODIGITALE
Tutti i contenuti del sito più il quotidiano
Incluso il nuovo allegato Specchio
ATTIVA L'OFFERTA

Ambiente
archivio notizie

10/05/2021
Lavoro: Bekaert; Meini, la sorte delle 112 famiglie che vi sono coinvolte non può lasciare indifferenti la diocesi di Fiesole
La solidarietà del vescovo ai lavoratori: "Umiliante assistere allo smantellamento dell'azienda"

06/05/2021
Mozambico: Medici con l'Africa Cuamm, inaugurata oggi la nuova Neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira
Inaugurata oggi la nuova Neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira, in Mozambico. Una struttura di 600 metri quadrati, dei quali 400 profondamente ristrutturati e 200 di ampliamento, per ospitare un totale di 17 culle, 22 letti, 3 ambulatori dedicati alla neonatologia, sala allattamento, farmacia, lavanderia, uffici, nuovi bagni e area per il personale.

03/05/2021
Convenzione tra Caritas e Cisl, a Firenze accesso a sportelli e servizi
Firmata nei giorni scorsi una convenzione tra la **Caritas diocesana di Firenze** e la **CISL Firenze e Prato**. L'accordo ha come obiettivo quello di offrire alle persone che si rivolgono al Centro di Ascolto Diocesano Caritas e ai Centri di Ascolto Parrocchiali, assistenza e supporto anche per necessità burocratiche.

26/04/2021
Sud Sudan: agguato al vescovo di Rumbek. Suor Balatti (comboniana), "era sereno. Probabile avvertimento"
Da Malakal, in Sud Sudan, suor Elena Balatti, comboniana, si dice ancora scioccata per l'agguato a monsignor Christian Carlassare, nominato nuovo vescovo di Rumbek da Papa Francesco l'8 marzo 2021.

Pubblicato il **29 marzo 2021**

ANTEPRIMA DELL'EARTH TECH EXPO DI FIRENZE: UNA VETRINA PER IL NEXT GENERATION EU DI ALESSANDRO PISTOLESI

DRONI, SENSORI E TECNOLOGIA SPAZIALE PER SALVARE IL PIANETA

OGNI PICCOLO PASSO verso la tecnologia è un grande balzo nella protezione dell'umanità. Parafrasando Neil Armstrong si capisce bene quanto l'innovazione possa servire all'uomo per ridurre la propria vulnerabilità di fronte alla natura. Dai droni ai telerivelamenti, dai sensori di ultima generazione fino alla tecnologia spaziale: un intero universo 'amico' ci può aiutare a prevenire le catastrofi naturali, controllare le mutazioni del territorio e aumentare le nostre difese. Non solo: questi strumenti scientifici made in Italy che orbitano intorno alla terra rendono il nostro Paese leader nel mondo per il progresso tecnologico e possono fare da traino per la ripresa economica.

Se ne è parlato a Firenze durante l'anteprima della Earth Tech Expo, la vetrina tecnologica del 'Next Generation Eu', che si terrà a Firenze, alla Fortezza da Basso, dal 13 al 16 ottobre prossimi. Si tratta della prima Expo incentrata sulla transizione digitale ed ecologica con al centro il grande tema dello sviluppo sostenibile in vista di Expo Dubai. Sì, perché le informazioni che arrivano dallo spazio permettono di monitorare il suolo, il mare, l'atmosfera e i cambiamenti climatici con un enorme contributo nella gestione delle emergenze. Fino quasi a leggere in anticipo le calamità naturali, prevenire terremoti o incendi. "Un esempio è Prisma (nella foto a sinistra), il satellite che studia la terra utilizzando un sensore ottico ipertestuale capace di aprire nuovi scenari per il controllo dei processi ambientali del nostro pianeta" spiega Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia spaziale italiana. "Siamo tra i pochi ad avere la capacità di sviluppare questi satelliti in autonomia – continua Saccoccia – Il nostro Paese è leader nel campo dei radar ad apertura sintetica, fondamentali in caso di disastri naturali". I dati che arrivano da queste piattaforme in orbita sono preziosissimi e vengono condivisi con i maggiori partner internazionali. "Abbiamo sensori per monitorare l'inquinamento e altri apparecchi che, partendo da incendi di grandi dimensioni come quello che si è sviluppato di recente in Australia, sono in grado di stabilire in anticipo la parte di vegetazione con un'umidità tale da essere più esposta alla propagazione rapida delle fiamme. Si tratta di un anticipo minimo, ma è quanto basta per prevenire la criticità". Insomma, la tecnologia controllata dall'uomo supera anche la forza invincibile e (sempre meno) imprevedibile della natura. Sono tanti gli esempi che possiamo osservare nel quotidiano.

"La tecnologia satellitare è fondamentale nel monitoraggio dell'ambiente e del territorio per comprendere con grande precisione tutte le modifiche del suolo – conferma Carlo Doglioni, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia –. Un esempio? Siamo riusciti a ricostruire in retrospettiva il terremoto dell'Aquila nel 2009 e a capire che gli abbassamenti del suolo si iniziavano a intravedere già mesi prima del sisma". E ancora: "Le tecnologie spaziali ci aiutano a misurare quanto si sta sollevando il livello del mare per il riscaldamento globale – continua Doglioni – Nell'ambito del progetto Pegasus invece possiamo calcolare i volumi emessi dalle colate vulcaniche e comprendere lo sviluppo delle eruzioni in corso". Un'avanguardia che rappresenta il futuro. Anzi, no: un'opportunità per il presente. "La sostenibilità economica, sociale e culturale oggi non può che passare dall'innovazione – dice Stefano Laporta, presidente dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Questa è la nostra grande occasione per la ripresa del Paese". Con piccoli passi si possono fare balzi da gigante.

L'Italia è tra i paesi più all'avanguardia nell'ambito della tecnologia spaziale. E l'Expo invia il messaggio positivo di una Italia che inventa e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione.

La concomitanza con l'inizio della Esposizione Universale che si svolgerà negli Emirati Arabi Uniti dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, e che avrà al centro il grande tema globale e locale dello sviluppo sostenibile, sarà l'opportunità in più nella Expo per rilanciare la leadership italiana in collegamento con le suggestioni e la ricchezza espositiva dello stand italiano di Dubai, che rappresenterà le eccellenze del nostro Paese.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA

Assegno per i figli fino a 200 euro. Superbonus, la proroga è di un anno. Nadef: le novità

ECONOMIA

Mediobanca sugli scudi E Del Vecchio sale ancora in Generali

ECONOMIA

Fitch taglia il rating di Evergrande a 'C' Ora è quasi default

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA

BASILICATA: NATURA E SPIRITO LUCANO

ECONOMIA

CALABRIA, STORIA E ARTIGIANALITÀ

ECONOMIA

PUGLIA AUTENTICA IL FUTURO E ADESSO

Pubblicato il **29 marzo 2021**

ANTEPRIMA DELL'EARTH TECH EXPO DI FIRENZE: UNA VETRINA PER IL NEXT GENERATION EU DI ALESSANDRO PISTOLESI

DRONI, SENSORI E TECNOLOGIA SPAZIALE PER SALVARE IL PIANETA

OGNI PICCOLO PASSO verso la tecnologia è un grande balzo nella protezione dell'umanità. Parafrasando Neil Armstrong si capisce bene quanto l'innovazione possa servire all'uomo per ridurre la propria vulnerabilità di fronte alla natura. Dai droni ai telerivelamenti, dai sensori di ultima generazione fino alla tecnologia spaziale: un intero universo 'amico' ci può aiutare a prevenire le catastrofi naturali, controllare le mutazioni del territorio e aumentare le nostre difese. Non solo: questi strumenti scientifici made in Italy che orbitano intorno alla terra rendono il nostro Paese leader nel mondo per il progresso tecnologico e possono fare da traino per la ripresa economica.

Se ne è parlato a Firenze durante l'anteprima della Earth Tech Expo, la vetrina tecnologica del 'Next Generation Eu', che si terrà a Firenze, alla Fortezza da Basso, dal 13 al 16 ottobre prossimi. Si tratta della prima Expo incentrata sulla transizione digitale ed ecologica con al centro il grande tema dello sviluppo sostenibile in vista di Expo Dubai. Sì, perché le informazioni che arrivano dallo spazio permettono di monitorare il suolo, il mare, l'atmosfera e i cambiamenti climatici con un enorme contributo nella gestione delle emergenze. Fino quasi a leggere in anticipo le calamità naturali, prevenire terremoti o incendi. "Un esempio è Prisma (nella foto a sinistra), il satellite che studia la terra utilizzando un sensore ottico ipertestuale capace di aprire nuovi scenari per il controllo dei processi ambientali del nostro pianeta" spiega Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia spaziale italiana. "Siamo tra i pochi ad avere la capacità di sviluppare questi satelliti in autonomia – continua Saccoccia – Il nostro Paese è leader nel campo dei radar ad apertura sintetica, fondamentali in caso di disastri naturali". I dati che arrivano da queste piattaforme in orbita sono preziosissimi e vengono condivisi con i maggiori partner internazionali. "Abbiamo sensori per monitorare l'inquinamento e altri apparecchi che, partendo da incendi di grandi dimensioni come quello che si è sviluppato di recente in Australia, sono in grado di stabilire in anticipo la parte di vegetazione con un'umidità tale da essere più esposta alla propagazione rapida delle fiamme. Si tratta di un anticipo minimo, ma è quanto basta per prevenire la criticità". Insomma, la tecnologia controllata dall'uomo supera anche la forza invincibile e (sempre meno) imprevedibile della natura. Sono tanti gli esempi che possiamo osservare nel quotidiano.

"La tecnologia satellitare è fondamentale nel monitoraggio dell'ambiente e del territorio per comprendere con grande precisione tutte le modifiche del suolo – conferma Carlo Doglioni, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia –. Un esempio? Siamo riusciti a ricostruire in retrospettiva il terremoto dell'Aquila nel 2009 e a capire che gli abbassamenti del suolo si iniziavano a intravedere già mesi prima del sisma". E ancora: "Le tecnologie spaziali ci aiutano a misurare quanto si sta sollevando il livello del mare per il riscaldamento globale – continua Doglioni – Nell'ambito del progetto Pegasus invece possiamo calcolare i volumi emessi dalle colate vulcaniche e comprendere lo sviluppo delle eruzioni in corso". Un'avanguardia che rappresenta il futuro. Anzi, no: un'opportunità per il presente. "La sostenibilità economica, sociale e culturale oggi non può che passare dall'innovazione – dice Stefano Laporta, presidente dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – Questa è la nostra grande occasione per la ripresa del Paese". Con piccoli passi si possono fare balzi da gigante.

L'Italia è tra i paesi più all'avanguardia nell'ambito della tecnologia spaziale. E l'Expo invia il messaggio positivo di una Italia che inventa e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione.

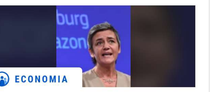
La concomitanza con l'inizio della Esposizione Universale che si svolgerà negli Emirati Arabi Uniti dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, e che avrà al centro il grande tema globale e locale dello sviluppo sostenibile, sarà l'opportunità in più nella Expo per rilanciare la leadership italiana in collegamento con le suggestioni e la ricchezza espositiva dello stand italiano di Dubai, che rappresenterà le eccellenze del nostro Paese.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA
Eni brilla con la spinta del petrolio Ma il caro benzina non dà tregua

IL GIORNO
ECONOMIA
Buon inizio anno per le vendite


ECONOMIA
I giudici Ue: niente multa ad Amazon

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA
Terna in spolvero, salgono gli investimenti

ECONOMIA
Trimestre al top Poste Italiane batte le attese

ECONOMIA
Ricavi in crescita a 180 milioni di euro tra gennaio e marzo

informazione pubblicitaria

Acqua: Crea, gestione sostenibile per agricoltura resiliente

Digitale da sperimentare, ottimizzare uso risorsa e produzione

Redazione ANSA ROMA 22 marzo 2021 18:53 Scrivi alla redazione Stampa

- RIPRODUZIONE RISERVATA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 22 MAR - "Una gestione sempre più sostenibile dell'uso della risorsa irrigua costituisce un presupposto determinante per il raggiungimento di un sistema agricolo resiliente, che abbia a cuore le generazioni future".

Lo dice Alessandra Pesce, dirigente di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi economica agraria (Crea), nel corso del webinar 'Earth Technology Expo' in occasione della Giornata mondiale dell'acque, dove ha messo in evidenza gli investimenti sostenuti e gli strumenti messi a disposizione dall'ente italiano di ricerca sull'agroalimentare.

"Il Crea grazie alle attività portate avanti da anni è in grado di fornire strumenti di conoscenza e risultati di ricerche per innalzare sostanzialmente l'efficienza e la qualità nell'uso dell'acqua - osserva Pesce - negli ultimi anni, in particolare, la maggiore disponibilità di investimenti sul settore idrico ha determinato un sempre maggiore coinvolgimento del Crea in tutte le attività di monitoraggio e valutazione, a supporto delle decisioni pubbliche".

"L'agricoltura digitale e di precisione - conclude - sono gli ambiti su cui sperimentare per trovare ulteriori e necessarie connessioni per ottimizzare l'uso dell'acqua e l'intera sostenibilità dei processi produttivi". (ANSA).

informazione pubblicitaria

Approfitta degli incentivi statali!

Il divertimento che ti porta lontano con zero emissioni da 129 €/mese TAN 4,60% TAEG 5,85%

Opel Italia **Scopri di più**

informazione pubblicitaria

DALLA HOME TERRA&GUSTO

Bee The Future, donazione semi bio per tutelare le api in città
Fiere e Eventi

Birra piace a 50% italiani, ingredienti naturali e varietà
In breve

Quarta edizione del concorso Fem sui vini del territorio
Fiere e Eventi

Lenticchie e ceci a colazione, volano proteine della dieta Mediterranea
Dolce e Salato

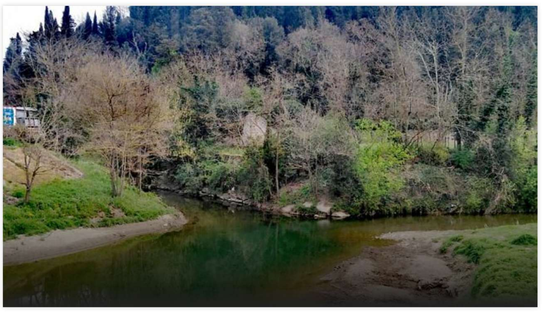
Tabacco: Bat investe 20 milioni di euro in Italia per il 2021

Cronaca

Giornata mondiale della Terra, quanto ci costano gli eventi estremi?

Tra i rischi legati ai cambiamenti climatici anche una perdita dell'8% del Pil. Earth Tech Expo a Firenze in ottobre

Redazione Nove da Firenze
22 aprile 2021 17:59



Oltre 260 miliardi di euro dal 1945 ad oggi. Quasi nove volte il valore medio di una Finanziaria. È la cifra record che ha speso il nostro Paese, a partire dal secondo dopoguerra, per risarcimenti e riparazioni di danni causati da eventi di dissesto. Una media di quasi 3,5 miliardi di euro all'anno, che pone l'Italia tra i primi Paesi al mondo per risorse impiegate per mettere mano alle devastazioni causate dagli eventi estremi che si sono verificati.

Un numero enorme, emerso nel corso del terzo webinar dalla Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi, che anticipa l'Earth Tech Expo, in programma a Firenze dal 13 al 16 ottobre (ingresso gratuito) e che ha avuto al centro la questione climatica con la mitigazione e l'adattamento, la presentazione di analisi e modelli con proiezioni sulle aree e i settori produttivi e i sistemi economici a rischio.

Tra i partecipanti oggi Teresa Bellanova, Viceministro delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, Elisa Grande, Capo Dipartimento Casa Italia-Presidenza del Consiglio dei Ministri, Antonio Navarra, Presidente CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Gianmaria Sannino di ENEA, Erasmo D'Angelis, Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Centrale, Laura Candela dell'Agenzia Spaziale Italiana e molti altri.

APPROFONDIMENTI

- Giornata della Terra: monitorare il mare con MedSharks

Tanti i temi trattati nel corso dell'appuntamento, che ha presentato un quadro completo dei rischi che corriamo, per effetto dei cambiamenti climatici, oltre ad una serie di strumenti e opportunità da cogliere, per affrontare il problema, a partire dal lancio del Next Generation Ue, il piano finanziario per la transizione ecologica e digitale che sarà tradotto in un insieme di nuove e straordinarie opportunità di lavori, cantieri, innovazioni e utilizzo delle enormi potenzialità delle Reti 5g come driver strategico per aumentare controlli anche in real time e sicurezza dai grandi rischi naturali.

Coordinato da Mario Tozzi e Deborah Cocco, il webinar ha messo in luce la necessità, espressa nel corso di più interventi, di mettere in campo un'azione univoca che coinvolga tutti gli attori in gioco (cittadini, scienziati, esperti e politici), al fine di ottenere i risultati prefissati. A partire da quelli molto ambiziosi contenuti nell'accordo europeo sui nuovi target ambientali, che fissano un abbattimento delle emissioni nocive pari al 50%, entro il 2030, e del 100% entro il 2050, ovvero il raggiungimento della completa decarbonizzazione.

"Un traguardo ambizioso, che però non possiamo che salutare favorevolmente in una giornata come questa - ha spiegato Teresa Bellanova, viceministro alle Infrastrutture e mobilità sostenibili - un momento storico che mette in prima fila l'Europa su un percorso verde per la rigenerazione. Ne siamo consapevoli: adattarsi al cambiamento climatico richiede necessariamente un cambio di paradigma nella valutazione e gestione del rischio, delle risorse naturali e del territorio e soprattutto nella programmazione delle misure di mitigazione e adattamento.

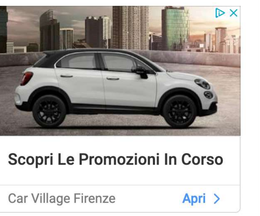
Il che significa rilevanza assoluta dell'attività conoscitiva e del monitoraggio poiché si gestisce solo ciò che si conosce". Nel corso del suo intervento, Bellanova ha sottolineato inoltre l'importanza delle politiche agricole, per la tutela e la valorizzazione del territorio. E proprio dall'agricoltura arrivano alcuni tra i più recenti esempi degli effetti dei cambiamenti climatici, nel nostro Paese, come la presenza della Xylellam, il batterio killer che infesta gli olivi. Ma il settore agricolo è anche quel comparto che, insieme al turismo, rischia di dover pagare il prezzo più alto, a causa dei cambiamenti climatici.

Secondo Antonio Navarra, Presidente CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, se non si interviene con azioni volte a contrastare il surriscaldamento globale, il settore agricolo e turistico rischieranno di subire centinaia di miliardi di euro di danni, nel nostro Paese. Tuttavia il dato più allarmante riguarda probabilmente il Prodotto Interno Lordo, poiché se nei prossimi 5/6 anni dovesse verificarsi un aumento delle temperature superiore ai 2 gradi, la perdita del Pil italiano sarebbe di circa l'8%.

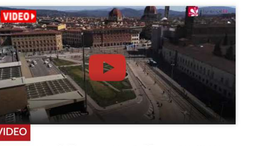
Notevoli sarebbero anche le ricadute sulle risorse idriche. Secondo Stefano Mariani dell'Ispra, se anche nei prossimi anni si mantenesse l'attuale emissione di gas serra nell'atmosfera, le risorse idriche a disposizione potrebbero calare del 10% a breve termine e addirittura del 40% a lungo termine, soprattutto in alcune aree come il sud Italia.

Infine un'analisi anche sui nostri mari: dall'analisi esposta da Gianmaria Sannino di Enea il Mediterraneo è il mare che percentualmente si riscalda più di tutti: circa il 20% in più. Un dato preoccupante, soprattutto perché al surriscaldamento dei mari è legato lo scioglimento dei ghiacciai. A questo tema si ricollegheranno anche i prossimi appuntamenti con i "Sapiens Tecnologici" di Mario Tozzi che accompagnano l'Earth Technology Expo di ottobre. A maggio, infatti, si parlerà di tecnologie per il controllo delle criticità idrogeologiche e, più in generale, della risorsa idrica per l'irrigazione, oltre che dei vari sistemi di controllo per risparmiare una risorsa indispensabile per la vita umana.

TAG



Ultimi Video



VIDEO
Il progetto della navetta Belfiore AV-SMN inserito nel Recovery Fund

VIDEO
La pesca nel Lago di Bilancino: controlli e divieti

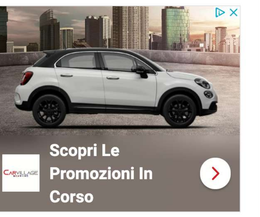
Fiorentina

FIORENTINA
Commisso parla e annuncia il nuovo tecnico?

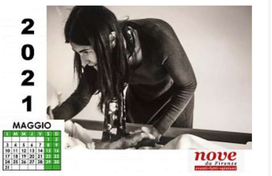
Ultime news

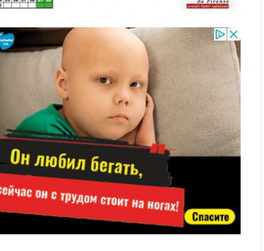
SPETTACOLO
The Space Cinema riapre dal 20 maggio in tutta Italia

LIFESTYLE
La staffetta per il clima fa tappa a Pratolino



Calendario 2021





L'Esperto Risponde

TECNICO BOLLETTE
Beyfin rafforza la sua

Bellanova: "Credo nell'Italia che sorprende il mondo. L'emergenza climatica è una sfida globale ma anche nazionale e locale. Il nostro Governo la mette al centro"

22-04-2021

"Io credo nell'Italia che sorprende il mondo. Lo ha sempre fatto nella sua storia, e oggi dobbiamo dimostrarlo ancora una volta nella transizione ecologia e digitale del Paese, nella capacità di mitigazione ambientale, nel modello di sostenibilità che siamo chiamati a mettere in campo, nel contrasto al cambiamento climatico, nella difesa di beni irriproducibili come aria, acqua, suolo".

Così la Viceministra alle Infrastrutture e mobilità sostenibili Teresa Bellanova, intervenendo stamane all'evento su "Tecnologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per la prevenzione dei rischi naturali" in occasione della Giornata Mondiale della Terra e nell'ambito del ciclo di incontri "Road to Earth Technology Expo"

"Non poteva esserci occasione migliore di quella odierna", ha detto Bellanova, "per salutare l'accordo raggiunto in Europa sui nuovi target ambientali. Un momento storico che mette in prima fila l'Europa su un percorso verde per la rigenerazione. Ne siamo consapevoli: adattarsi al cambiamento climatico richiede necessariamente un cambio di paradigma nella valutazione e gestione del rischio, delle risorse naturali e del territorio e soprattutto nella programmazione delle misure di mitigazione e adattamento.

Il che significa rilevanza assoluta dell'attività conoscitiva e del monitoraggio poiché si gestisce solo ciò che si conosce".

E ancora: "I nostri scienziati da tempo ci avvertono che gli effetti del riscaldamento globale sono già in atto. Sono sotto i nostri occhi, condizioneranno sempre più nelle aree più critiche del Pianeta aria, cibo, acqua e salute, come dimostrano i rapporti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e sono già visibili sulla nostra penisola. Siamo una sorta di hot spot di problematiche nella regione del Mediterraneo, e sono preoccupanti".

"Per questo", ha proseguito Bellanova, "oggi sono fondamentali: la più efficiente e sostenibile gestione delle risorse idriche, tema che dovrà avere nel Pnrr e negli altri strumenti di programmazione ampio spazio grazie a sinergie e azioni trasversali tra i vari Ministeri coinvolti; potenziamenti infrastrutturali con il piano di almeno 2000 nuovi piccoli e medi invasi regionali per immagazzinare acqua e utilizzarla quando serve perché non bastano più solo le nostre 532 dighe e i nostri circa 16.000 piccoli invasi regionali; strategie nuove di investimenti nei macro settori colpiti dal clima.

Queste azioni sono già in corso. Stiamo predisponendo un quadro chiaro su come e dove investire, e fortunatamente abbiamo capacità di investimenti strategici come non mai.

Risorse che possono attivare lavoro ed economie territoriali nei prossimi anni.

Questa è una vera battaglia, e deve essere affrontata con decisione e spirito nazionale d'impresa, perché abbiamo di fronte non solo pericoli e minacce ma anche opportunità.

E' una sfida che dobbiamo e possiamo vincere insieme alle Regioni, agli enti locali, alle aziende pubbliche e private: dispiegare la capacità massima di saper "mettere a terra" le migliaia di cantieri di ogni tipologia che servono per dare lavoro a centinaia di migliaia di persone.

Non ci sono solo scenari di devastazione possibili, ma anche grandi opportunità di migliorare il nostro ambiente e le nostre città, le nostre infrastrutture e la nostra qualità della vita. È questa visione che deve spingerci a operare".

"Quella del clima", ha voluto rimarcare Bellanova, "è una sfida globale ma anche nazionale e locale. Il nostro Governo oggi la mette al centro, indirizzando investimenti nella riduzione delle emissioni dannose e nelle politiche di protezione dei nostri territori più fragili, incrociando sicurezza, lavoro e futuro". Stiamo lavorando per un salto di qualità verso la conversione del trasporto pubblico e privato in chiave green, per la mobilità nuova su ferro e urbana collegata allo sviluppo delle energie rinnovabili, nel potenziamento e nei controlli delle infrastrutture con le tecnologie più avanzate, nel restyling delle zone portuali e urbane costiere.

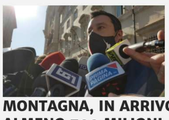
Politiche innovative, interventi decisi, investimenti prioritari nel prevenire e ridurre le portate di emergenze già in corso per non far ricadere problemi sui nostri figli e i nostri nipoti".

Redazione

Articoli Recenti

FUTURO MALPENSA Viceministro Bellanova: "Sbloccare le opere infrastrutturali necessarie al territorio. Serve Piano d'area che ragioni sulle infrastrutture di servizio all'aeroporto"
13-05-2021

SUD: DI MAIO E CARFAGNA FIRMANO PROTOCOLLO MISURE PER INTERNAZIONALIZZAZIO IMPRESE MERIDIONALI
13-05-2021



MONTAGNA, IN ARRIVO ALMENO 700 MILIONI PER IMPIANTI, MAESTRI DI SCI E IMPRESE TURISTICHE. SALVINI: "ORA SOLDI VERI E RIAPERTURE"
13-05-2021

CAMERA Oggi question time con il Presidente del Consiglio Mario Draghi
12-05-2021

Alitalia: nel Sostegni2 risorse per garantire operatività ma non paragonabili a prestiti ponte
12-05-2021

Italia

Giornata mondiale della Terra, gli eventi estremi costano all'Italia 3,5 miliardi di euro all'anno

Oltre 260 miliardi di euro dal 1945 ad oggi. Quasi nove volte il valore medio di una Finanziaria. È la cifra record che ha speso il nostro Paese, a partire dal secondo dopoguerra, per risarcimenti e riparazioni di danni causati da eventi di dissesto. Una media di quasi 3,5 miliardi di euro all'anno, che pone l'Italia tra i primi Paesi al mondo per risorse impiegate per mettere mano alle devastazioni causate dagli eventi estremi che si sono verificati.

Percorsi: AMBIENTE - ITALIA - MALTEMPO

22/04/2021 **di > Simone Pitossi**

Un numero enorme, emerso nel corso del terzo webinar dalla Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi, che anticipa l'Earth Tech Expo, in programma a Firenze dal 13 al 16 ottobre (ingresso gratuito) e che ha avuto al centro la questione climatica con la mitigazione e l'adattamento, la presentazione di analisi e modelli con proiezioni sulle aree e i settori produttivi e i sistemi economici a rischio. Tra i partecipanti oggi Teresa Bellanova, Viceministro delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, Elisa Grande, Capo Dipartimento Casa Italia-Presidenza del Consiglio dei Ministri, Antonio Navarra, Presidente CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Gianmaria Sannino di ENEA, Erasmo D'Angelis, Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Centrale, Laura Candela dell'Agenzia Spaziale Italiana e molti altri.

Il Meglio della Tecnologia
Mediaworld

Tanti i temi trattati nel corso dell'appuntamento, che ha presentato un quadro completo dei rischi che corriamo, per effetto dei cambiamenti climatici, oltre ad una serie di strumenti e opportunità da cogliere, per affrontare il problema, a partire dal lancio del Next Generation Ue, il piano finanziario per la transizione ecologica e digitale che sarà tradotto in un insieme di nuove e straordinarie opportunità di lavori, cantieri, innovazioni e utilizzo delle enormi potenzialità delle Reti 5g come driver strategico per aumentare controlli anche in real time e sicurezza dai grandi rischi naturali. Coordinato da Mario Tozzi e Deborah Cocco, il webinar ha messo in luce la necessità, espressa nel corso di più interventi, di mettere in campo un'azione univoca che coinvolga tutti gli attori in gioco (cittadini, scienziati, esperti e politici), al fine di ottenere i risultati prefissati. A partire da quelli molto ambiziosi contenuti nell'accordo europeo sui nuovi target ambientali, che fissano un abbattimento delle emissioni nocive pari al 50%, entro il 2030, e del 100% entro il 2050, ovvero il raggiungimento della completa decarbonizzazione.

"Un traguardo ambizioso, che però non possiamo che salutare favorevolmente in una giornata come questa - ha spiegato Teresa Bellanova, viceministro alle Infrastrutture e mobilità sostenibili - un momento storico che mette in prima fila l'Europa su un percorso verde per la rigenerazione. Ne siamo consapevoli: adattarsi al cambiamento climatico richiede necessariamente un cambio di paradigma nella valutazione e gestione del rischio, delle risorse naturali e del territorio e soprattutto nella programmazione delle misure di mitigazione e adattamento. Il che significa rilevanza assoluta dell'attività conoscitiva e del monitoraggio poiché si gestisce solo ciò che si conosce". Nel corso del suo intervento, Bellanova ha sottolineato inoltre l'importanza delle politiche agricole, per la tutela e la valorizzazione del territorio. E proprio dall'agricoltura arrivano alcuni tra i più recenti esempi degli effetti dei cambiamenti climatici, nel nostro Paese, come la presenza della Xylellam, il batterio killer che infesta gli olivi. Ma il settore agricolo è anche quel comparto che, insieme al turismo, rischia di dover pagare il prezzo più alto, a causa dei cambiamenti climatici. Secondo Antonio Navarra, Presidente CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, se non si interviene con azioni volte a contrastare il surriscaldamento globale, il settore agricolo e turistico rischieranno di subire centinaia di miliardi di euro di danni, nel nostro Paese. Tuttavia il dato più allarmante riguarda probabilmente il Prodotto Interno Lordo, poiché se nei prossimi 5/6 anni dovesse verificarsi un aumento delle temperature superiore ai 2 gradi, la perdita del Pil italiano sarebbe di circa l'8%. Notevoli sarebbero anche le ricadute sulle risorse idriche. Secondo Stefano Mariani dell'Ispra, se anche nei prossimi anni si mantenesse l'attuale emissione di gas serra nell'atmosfera, le risorse idriche a disposizione potrebbero calare del 10% a breve termine e addirittura del 40% a lungo termine, soprattutto in alcune aree come il sud Italia.

Infine un'analisi anche sui nostri mari: dall'analisi esposta da Gianmaria Sannino di Enea il Mediterraneo è il mare che percentualmente si riscalda più di tutti: circa il 20% in più. Un dato preoccupante, soprattutto perché al surriscaldamento dei mari è legato lo scioglimento dei ghiacciai. A questo tema si ricollegheranno anche i prossimi appuntamenti con i "Sapiens Tecnologici" di Mario Tozzi che accompagnano l'Earth Technology Expo di ottobre. A maggio, infatti, si parlerà di tecnologie per il controllo delle criticità idrogeologiche e, più in generale, della risorsa idrica per l'irrigazione, oltre che dei vari sistemi di controllo per risparmiare una risorsa indispensabile per la vita umana.

Toscana Oggi Tv

San Giuseppe lavoratore, Messa del card. Betori a Scandicci

Entra nella video gallery

Area Riservata

Username
Password
Hai dimenticato la password?
Login Iscriviti

Il Meglio della Tecnologia
Mediaworld

Ambiente

archivio notizie

10/05/2021
Lavoro: Bekaert; Meini, la sorte delle 112 famiglie che vi sono coinvolte non può lasciare indifferenti la diocesi di Fiesole
La solidarietà del vescovo ai lavoratori: "Umiliante assistere allo smantellamento dell'azienda"

06/05/2021
Mozambico: Medici con l'Africa Cuamm, inaugurata oggi la nuova Neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira
Inaugurata oggi la nuova Neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira, in Mozambico. Una struttura di 600 metri quadrati, dei quali 400 profondamente ristrutturati e 200 di ampliamento, per ospitare un totale di 17 culle, 22 letti, 3 ambulatori dedicati alla neonatologia, sala allattamento, farmacia, lavanderia, uffici, nuovi bagni e area per il personale.

03/05/2021
Convenzione tra Caritas e Cisl, a Firenze accesso a sportelli e servizi
Firmata nei giorni scorsi una convenzione tra la **Caritas diocesana di Firenze** e la **CISL Firenze e Prato**. L'accordo ha come obiettivo quello di offrire alle persone che si rivolgono al Centro di Ascolto Diocesano Caritas e ai Centri di Ascolto Parrocchiali, assistenza e supporto anche per necessità burocratiche.

26/04/2021
Sud Sudan: agguato al vescovo di Rumbek. Suor Balatti (comboniana), "era sereno. Probabile avvertimento"
Da Malakal, in Sud Sudan, suor Elena Balatti, comboniana, si dice ancora scioccata per l'agguato a monsignor Christian Carlassare, nominato nuovo vescovo di Rumbek da Papa Francesco l'8 marzo 2021.

Agroalimentare

Agricoltura, Patuanelli "Dal Pnrr strumenti per transizione digitale"

9 Giugno 2021

Share

FIRENZE (ITALPRESS) – "La ripartenza del Paese passa anche dall'agricoltura e, in questo senso, innovazione tecnologica e transizione digitale rappresentano i punti centrali da sviluppare attraverso gli strumenti d'intervento erogati da parte del Governo con il Pnrr. L'obiettivo che vogliamo perseguire, è quello di fornire al settore agricolo un ampio pacchetto di strumenti per facilitare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili". Così il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli ha aperto il webinar organizzato nell'ambito dell'Earth Tech Expo. "Oggi il grado di adozione delle nuove tecnologie nelle nostre imprese deve ancora crescere – ha aggiunto – per questo motivo l'agricoltura può essere considerato un terreno più fertile per declinare un moderno concetto di transizione tecnologica in senso sostenibile e competitivo. Per percorrere questo sentiero di innovazione è necessario però sostenere le giovani imprese e riqualificare i lavoratori, tramite un costante processo di formazione, in modo da recepire tutti gli strumenti di questo nuovo modello agricolo", ha concluso Patuanelli. In Italia il mercato dell'agricoltura 4.0 vale 540 milioni e, nel 2020, ha registrato una crescita del 20% rispetto all'anno precedente. La superficie di terreno coltivata con strumenti di agricoltura di precisione, è pari oggi al 4%, ma si stima di arrivare al 10% entro il 2025 grazie anche all'intorduzione della banda larga nelle aree rurali. Secondo David Granieri, vicepresidente di Coldiretti, "la sostenibilità deve essere compresa nel senso più ampio possibile. Non possiamo prescindere da un modello che non consideri etica, nutrizione ed economia. In questo senso occorre spingere sul processo di innovazione, sui sistemi di monitoraggio e su quelli anti-spreco. Il modello italiano in questo è tra i più avanzati, ma c'è ancora molto da fare". La tecnologia in agricoltura non riguarda però soltanto un miglioramento nella gestione delle culture, ma offre anche una grande opportunità per l'ottimizzazione delle risorse, a partire da quella idrica. Secondo Mauro Centritto del Cnr, una soluzione per recuperare risorsa idrica potrebbe essere quella di riutilizzare le acque reflue. "In questo modo si recupererebbero circa 80 metri cubi di acqua all'anno per abitante. Una risorsa che attualmente viene invece dispersa in mare o nei tratti terminali dei fiumi, ma che sarebbe utile anche per recuperare sostanze agronomicamente utili quali fosforo e carbonio organico". Secondo Erasmo D'Angelis, segretario generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, attualmente "siamo ancora abituati a considerare l'agricoltura come un mondo antico e piuttosto arretrato, quando invece dobbiamo renderci conto che è cambiato tutto, grazie sopratutto alla tecnologia".
(ITALPRESS).

Lifestyle

Che cos'è Telegram
17 Giugno 2021

Cosa fare quando non si riesce a dormire
14 Giugno 2021

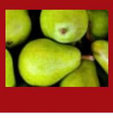
Come diventare Architetto
11 Giugno 2021

Come dipingere un mobile
8 Giugno 2021

Al Vinitaly 13 cantine siciliane face to face con 300 operatori

Accordo Mipaaf-Plasmon per filiera 100% made in Italy

Parmigiano Reggiano, Bertinelli “Soddisfazi per eliminazione...



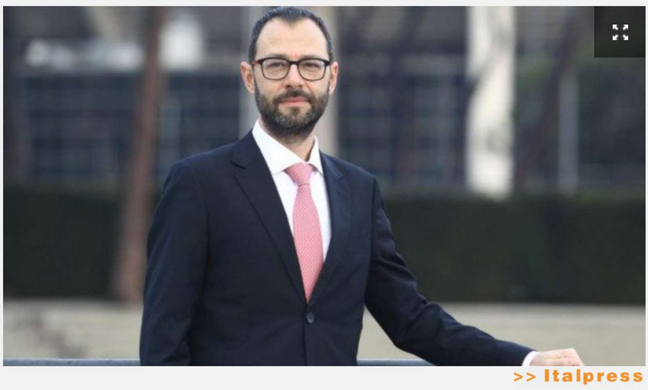
0 0 0 0 0 0 COMMENTI STAMPA DIMENSIONE TESTO

Terra e Gusto

Agricoltura, Patuanelli "Dal Pnrr strumenti per

09 Giugno 2021

FIRENZE (ITALPRESS) – "La ripartenza del Paese passa anche dall'agricoltura e, in questo senso, innovazione tecnologica e transizione digitale rappresentano i punti centrali da sviluppare attraverso gli strumenti d'intervento erogati da parte del Governo con il Pnrr. L'obiettivo che vogliamo perseguire, è quello di fornire al settore agricolo un ampio pacchetto di strumenti per facilitare



>> Italpress

FIRENZE (ITALPRESS) - "La ripartenza del Paese passa anche dall'agricoltura e, in questo senso, innovazione tecnologica e transizione digitale rappresentano i punti centrali da sviluppare attraverso gli strumenti d'intervento erogati da parte del Governo con il Pnrr. L'obiettivo che vogliamo perseguire, è quello di fornire al settore agricolo un ampio pacchetto di strumenti per facilitare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili". Così il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli ha aperto il webinar organizzato nell'ambito dell'Earth Tech Expo. "Oggi il grado di adozione delle nuove tecnologie nelle nostre imprese deve ancora crescere - ha aggiunto - per questo motivo l'agricoltura può essere considerato un terreno più fertile per declinare un moderno concetto di transizione tecnologica in senso sostenibile e competitivo. Per percorrere questo sentiero di innovazione è necessario però sostenere le giovani imprese e riqualificare i lavoratori, tramite un costante processo di formazione, in modo da recepire tutti gli strumenti di questo nuovo modello agricolo", ha concluso Patuanelli. In Italia il mercato dell'agricoltura 4.0 vale 540 milioni e, nel 2020, ha registrato una crescita del 20% rispetto all'anno precedente. La superficie di terreno coltivata con strumenti di agricoltura di precisione, è pari oggi al 4%, ma si stima di arrivare al 10% entro il 2025 grazie anche all'intorduzione della banda larga nelle aree rurali. Secondo David Granieri, vicepresidente di Coldiretti, "la sostenibilità deve essere compresa nel senso più ampio possibile. Non possiamo prescindere da un modello che non consideri etica, nutrizione ed economia. In questo senso occorre spingere sul processo di innovazione, sui sistemi di monitoraggio e su quelli anti-spreco. Il modello italiano in questo è tra i più avanzati, ma c'è ancora molto da fare". La tecnologia in agricoltura non riguarda però soltanto un miglioramento nella gestione delle culture, ma offre anche una grande opportunità per l'ottimizzazione delle risorse, a partire da quella idrica. Secondo Mauro Centritto del Cnr, una soluzione per

offre anche una grande opportunità per l'ottimizzazione delle risorse, a partire da quella idrica. Secondo Mauro Centritto del Cnr, una soluzione per

recuperare risorsa idrica potrebbe essere quella di riutilizzare le acque reflue. "In questo modo si recupererebbero circa 80 metri cubi di acqua all'anno per abitante. Una risorsa che attualmente viene invece dispersa in mare o nei tratti terminali dei fiumi, ma che sarebbe utile anche per recuperare sostanze agronomicamente utili quali fosforo e carbonio organico". Secondo Erasmo D'Angelis, segretario generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, attualmente "siamo ancora abituati a considerare l'agricoltura come un mondo antico e piuttosto arretrato, quando invece dobbiamo renderci conto che è cambiato tutto, grazie sopratutto alla tecnologia". (ITALPRESS).

GDS Show

I più letti Oggi

Reddito di emergenza Inps 2021, a chi spetta: ecco i requisiti e dove presentare

Bonus Inps, 2400 euro per i lavoratori stagionali. Ecco chi

Bonus Inps, 2400 euro per i lavoratori stagionali. Ecco chi

ne ha diritto con il Decreto sostegni -

Sostegni bis: 1.600 euro ai lavoratori stagionali turismo, spettacolo e sport

Quando pagano il Reddito di Cittadinanza a giugno? DATE e GUIDA

Bonus Inps 2021 senza Isee da 960 a 1500 euro: a chi spetta e come ottenerlo. Ecco la

Agricoltura, Patuanelli "Dal Pnrr strumenti per transizione digitale"

Agenzia di Stampa Italpress 09 giugno 2021 16:04 Notizie da: Regione Sicilia

DECATHLON

Carrello pesca TROLLEY 500
74,99 €
SCOPRI >

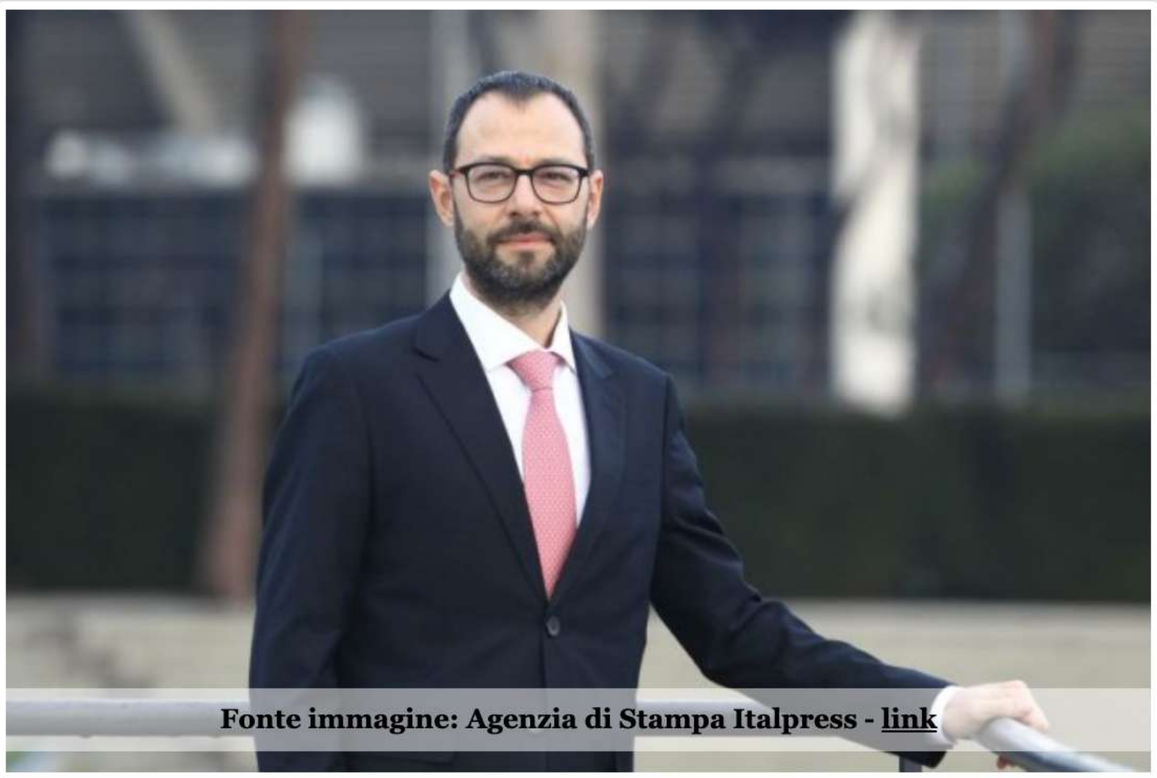
Telo ombrello pesca
19,99 €
SCOPRI >

Costume intero back zip donna PRESANA
24,99 €
SCOPRI >

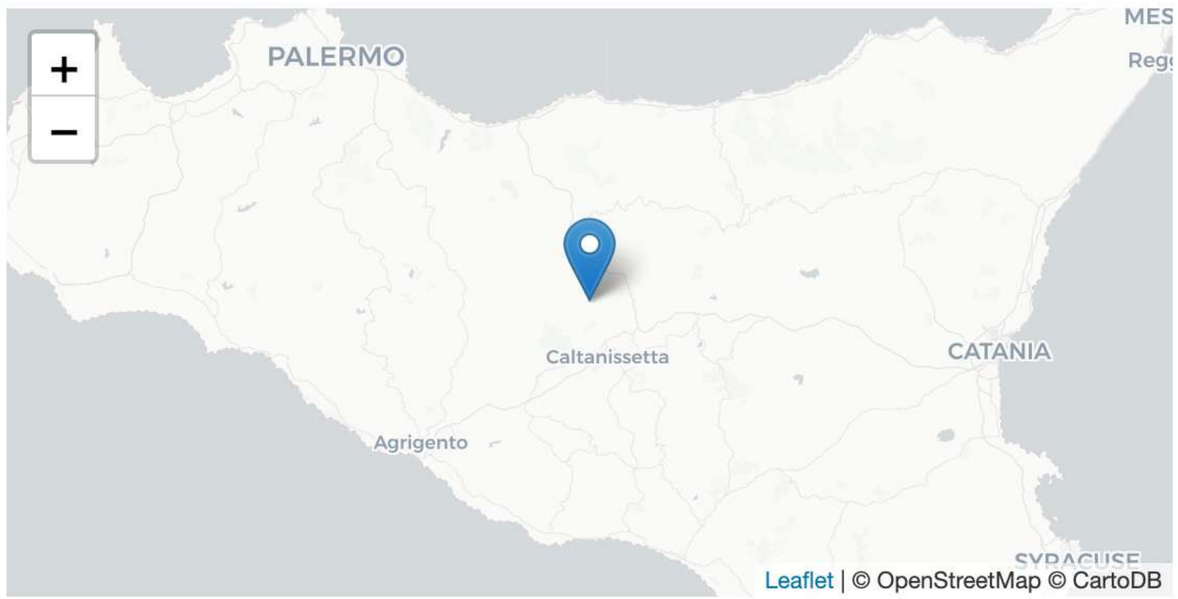
PARASOLE DA CAMPEGGIO ARPENAZ COMPACT | 1 ADULTO O 2 BAMBINI. (167)
13,99 €
SCOPRI >

Ombrello/parasole pesca PF-U500 L 1,8 m
49,99 €
SCOPRI >

Belly-boat pesca artificiali FLTB-5 azzurro-arancione
189,99 €
SCOPRI >


Fonte immagine: Agenzia di Stampa Italpress - link

Mappa Regione Sicilia



FIRENZE (ITALPRESS) – "La ripartenza del Paese passa anche dall'agricoltura e, in questo senso, innovazione tecnologica e transizione digitale rappresentano i punti centrali da sviluppare attraverso gli strumenti d'intervento erogati da parte del Governo con il Pnrr. L'obiettivo che vogliamo perseguire, è quello di fornire al settore agricolo un ampio pacchetto di strumenti per facilitare...

Leggi la notizia integrale su: Agenzia di Stampa Italpress

Regione Sicilia

Economia

Dibatti

Webinar organi

Redazione Nove da Firenze
30 giugno 2021 18:00

"Il 5G si candida ad essere una tecnologia rivoluzionaria, per questo occorre riflettere a fondo sulle opportunità date dal suo utilizzo, per capire cosa ci attende. Le Istituzioni devono garantire a tutti i cittadini accessibilità a queste tecnologie". Così **Anna Ascani, Sottosegretaria al Ministero dello Sviluppo Economico, con delega su banda ultralarga, telecomunicazioni e digitale, ha aperto oggi, tramite un videomessaggio, il webinar "La prevenzione è in linea. L'occasione del 5G"**, organizzato nell'ambito dell'Earth Tech Expo, la fiera sulle tecnologie italiane per proteggere la Terra, in programma alla Fortezza da Basso di Firenze dal 13 al 16 ottobre.

"Dobbiamo fare in modo che questa rivoluzione tecnologica diventi qualcosa di positivo – ha proseguito Ascani. – Il 5G deve rappresentare una crescita ed un'opportunità per tutti i cittadini, ma anche per tutti quei settori nei quali può svolgere un ruolo importante, come la guida dell'automobile, il supporto in campo sanitario, la prevenzione e la cura del territorio." Tanti gli spunti al centro del dibattito di oggi, che si è sviluppato principalmente su una serie di specifiche macroaree: velocità e affidabilità nei controlli dei rischi naturali; aumento della sicurezza delle persone in caso di eventi; difesa e tutela dell'ambiente; gestione intelligente di servizi pubblici e mobilità; qualità della vita e delle città.

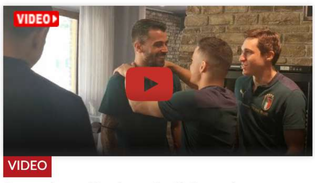
In tutti questi ambiti emerge però un comun denominatore, ovvero l'elemento infrastrutturale. Per poter beneficiare dei vantaggi offerti dalle reti 5G è infatti necessario dotarsi di una copertura capillare ed omogenea, non solo negli spazi esterni, ma anche in quelli interni. E proprio su quest'ultimo punto è intervenuto Alessandro Picardi di TIM, che ha ricordato come l'obiettivo, entro la fine dell'anno, sarà quello di coprire oltre 20 città, tra quelle a maggior vocazione turistica e industriale.

Per quanto riguarda il resto del Paese, Picardi stima che entro il 2025 tutta l'Italia sarà coperta in modo omogeneo dalla rete. Tra gli interventi che si sono succeduti nel corso della mattinata anche quello di Cesare Avenia, Presidente Confindustria Digitale, che ha spiegato come il 5G sia, per l'Italia, una grande opportunità. "Non dobbiamo perdere questo vantaggio – ha detto Avenia – occorre aumentare la marcia della sua diffusione, eliminando ostacoli che non permetterebbero di utilizzarlo in tutto il suo potenziale".

Anche secondo Roberto Basso, Direttore External Affairs & Sustainability WINDTRE, "per beneficiare delle potenzialità offerte dal 5G e trarre massimo vantaggio dalle opportunità del PNRR, è necessario adeguare i limiti elettromagnetici in Italia agli standard internazionali, riconosciuti come sicuri dalla scienza. Se le infrastrutture di telecomunicazioni italiane continueranno a scontrarsi con gli attuali limiti, tutte le imprese che useranno il 5G come tecnologia abilitante per l'innovazione di prodotto e di processo si troveranno a competere con le concorrenti di altri Paesi con un handicap, perché questa tecnologia non potrà esprimere appieno le sue potenzialità.

In questo particolare momento storico è quindi fondamentale affrontare la complessità e assumere l'onere della diffusione della cultura e dei principi scientifici". Un ulteriore elemento di riflessione ha riguardato infine le potenzialità che la rete 5G offre per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione. Le piattaforme digitali per la PA sono grandi opportunità per offrire comunicazione, informazioni e servizi di qualità ai cittadini. In questo caso servirà un grande investimento sulle competenze ed una nuova organizzazione del lavoro, per stare al passo con i tempi e vincere la sfida della modernità.

Ultimi Video



VIDEO
Coverciano, il saluto degli Azzurri a Spinazzola

VIDEO
Empoli, il racconto dello scudetto della Primavera

Fiorentina

FIORENTINA
Viola a Firenze dall'11 luglio poi dal 17 luglio a Moena

Ultime news

CRONACA
Tragico incidente a Grosseto, muore cardiologo di 46 anni

SPETTACOLO
Siberia di Umberto Giordano, dal 7 luglio al Maggio

UNA VOCE LIBERA E SENZA PADRONI

Sono Giulio Gambino, direttore di TPI. Nel 2010 ho fondato questa testata giornalistica con un gruppo di amici. Undici anni dopo, siamo ancora noi i proprietari di questo giornale libero,

L'Earth Technology Expo a Firenze dal 13 al 16 ottobre

HOME » CRONACA

CRONACA

L'Earth Technology Expo a Firenze dal 13 al 16 ottobre

di **Redazione TPI**

20 Set. 2021 alle **12:42** - Aggiornato il **20 Set. 2021** alle **12:42**

0

L'EARTH TECHNOLOGY EXPO A FIRENZE DAL 13 AL 16 OTTOBRE

Dalla leadership tecnologica italiana ai nuovi ritrovati per proteggere la Terra. Fino a prevenzione da terremoti e smottamenti, soluzioni contro lo spreco delle risorse idriche, strumenti 'made in Italy' impiegati nello spazio per il controllo del territorio e la riduzione dei rischi naturali. Questo e molto altro sarà l'Earth Technology Expo in programma a Firenze dal 13 al 16 ottobre. Una vera e propria vetrina tecnologica internazionale sulle eccellenze italiane che meravigliano il mondo, che fanno del nostro Paese un leader mondiale ma che spesso risultano sconosciute al grande pubblico. L'Italia è infatti al top nel dominio spaziale, nei sistemi geo-spaziali di controllo della terra per l'acquisizione dati ad alta risoluzione ed in molti altri campi. Siamo tra i primi Paesi al mondo per l'utilizzo di immagini tele-rilevate da satellite, prima tra tutte quelle del sistema satellitare Cosmo Second Generation ed il satellite Prisma dell'Asi, per lo sviluppo di sistemi informativi digitali, e nell'ultima frontiera della tecnologia rappresentata dall'intelligenza artificiale in grado di elaborare quantità enormi di dati e informazioni in un tempo brevissimo. Sono già attivi sistemi di monitoraggio avanzati ed operative piattaforme tecnologiche specializzate nella convergenza di informazioni aggiornate in real time per migliorare urbanizzazioni e sicurezza di persone e beni. Inoltre siamo primi al mondo per l'efficienza nelle emergenze e nei soccorsi della Protezione Civile. Per questo dall'Expo tecnologico di Firenze partirà un messaggio di rilancio post pandemia, di un'Italia protagonista, che crea e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione e corre verso un'evoluzione tecnologica senza precedenti che mette il nostro Paese al vertice a livello mondiale.

Tra i tantissimi ospiti che prenderanno parte all'evento (a Firenze dal 13 al 16 settembre):

- Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana
- Leonardo Bassilichi, Presidente Camera di Commercio
- Dario Nardella, Sindaco di Firenze
- Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile
- Ministero Sviluppo Economico (Viceministro Alessandra Todde) (tbc)
- Paolo Gentiloni, Commissario Europeo per l'Economia (tbc)

UNA VOCE LIBERA E SENZA PADRONI

Sono Giulio Gambino, direttore di TPI. Nel 2010 ho fondato questa testata giornalistica con un gruppo di amici. Undici anni dopo, siamo ancora noi i proprietari di questo giornale libero, indipendente, senza padroni. E gratis. Ma la libera informazione ha un costo, che non è sostenibile solo con la pubblicità. Aiutaci a preservare la nostra **indipendenza**: il tuo contributo, anche piccolo e senza vincolo, farà la differenza per un'informazione libera. TPI sei anche tu. Grazie per il supporto.

Giulio Gambino
Direttore TPI

DONA! 5€ 10€ 50€ Altro

TI POTREBBE INTERESSARE

CRONACA / Instagram down oggi 4 ottobre 2021: cosa è successo, perché l'app non funziona

CRONACA / WhatsApp down oggi 4 ottobre 2021: l'app non funziona, cosa è successo

CRONACA / Facebook down oggi 4 ottobre 2021: l'app non funziona, cosa è successo

CRONACA / Facebook, Instagram, WhatsApp down oggi 4 ottobre 2021: le app non funzionano, cosa è successo

CRONACA / Resistenza operaia: viaggio nella Gkn di Firenze dove 422 lavoratori sfidano la multinazionale che li ha licenziati

CRONACA / Al via il 44° Congresso Nazionale della Società Italiana dei Trapianti d'Organo e Tessuti (SITO)

CRONACA / I super stipendi dei manager di "Sport e Salute" voluta da Giorgetti

CRONACA / Caso Regeni, la professoressa di Cambridge rompe il silenzio: "Pronta a collaborare"

CRONACA / Il premio Nobel per la Medicina va agli americani Julius e Patapoutian per le loro scoperte sui recettori del tatto

CRONACA / Aereo caduto a Milano, l'ultimo contatto radio con la torre di controllo: "Perché avete deviato?"

Pubblicità

UniCredit: partner delle Pmi per la svolta digitale e green

Indice

A Firenze 13-16 ottobre

Terra e clima, hi-tech made in Italy in mostra

di Silvia Pieraccini

4 ottobre 2021

2' di lettura

Debutta a Firenze, dal 13 al 16 ottobre negli spazi espositivi della Fortezza da Basso, una mostra (ingresso gratuito) sulle applicazioni tecnologiche made in Italy all'avanguardia nel mondo, da quelle per la protezione civile e la prevenzione e ricostruzione post-emergenza, alle tecnologie aerospaziali, per le infrastrutture, per le energie rinnovabili, per l'acqua e l'ambiente, per la meteorologia e la climatologia, per le smart cities, fino a quelle per l'intelligenza artificiale. Si tratta di soluzioni che fanno dell'Italia un leader in molti campi, come nel caso dei sistemi geo-spaziali di controllo della Terra per l'acquisizione dati ad alta risoluzione, ma che spesso non sono conosciute dal pubblico.

L'esposizione, promossa dal Dipartimento della Protezione civile, Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Dipartimento Casa Italia e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, si chiama Earth Technology Expo e guarda agli obiettivi della transizione digitale come supporto alla transizione ecologica e a quelli dell'innovazione previsti dal Next Generation Eu.

Con Carta Platino puoi avere una bicicletta elettrica The One.

American Express

outbrain

«Per la prima volta l'Italia mette in mostra la sua straordinaria capacità di creare, innovare e utilizzare tecnologie per migliorare la qualità della vita delle persone, dell'ambiente e delle città, per la sorveglianza dallo spazio del territorio, per la conoscenza e il controllo del sottosuolo, suolo, mare, acque, aree boscate e ambienti urbani», spiegano gli organizzatori.

In mostra ci saranno satelliti, sensori e prodotti hi-tech, affiancati dalla presentazione di ricerche e invenzioni affidate a Protezione civile, Ministeri, Regioni e Comuni, Università, enti di ricerca, società e aziende di servizi pubblici, associazioni, startup, cluster aerospaziale, amministratori pubblici, dirigenti d'impresa, scienziati e esperti. L'obiettivo è lo scambio di conoscenza sulle applicazioni, anche in corso di sperimentazione.

Dall'Expo tecnologico di Firenze partirà anche un messaggio di rilancio post-pandemia: «Quello di un'Italia protagonista – dicono gli organizzatori - che crea e produce tecnologie, compete nel mondo sull'innovazione e corre verso un'evoluzione tecnologica senza precedenti che la mette al vertice a livello mondiale».

Riproduzione riservata ©

GUARDA IL FILM

Le ultime di 24+

Perché la crisi energetica colpisce forte i paesi europei. Quali conseguenze?
di Alberto Magnani

Cartelle esattoriali, così il Governo punta a incassare 7 miliardi nel 2021
di Marco Mobili e Giovanni Parente

Salvini, Letta, Meloni: chi sta vincendo e chi perdendo le elezioni amministrative
di Lina Palmerini

Ultim'ora 17.29 Coronavirus, 3.882 nuovi casi e 39 vittime nelle ultime 24 ore

Provare il casco hi tech dei vigili del fuoco, scoprire la nave elettrica, tutte le meraviglie di Earth Technology Expo

La Fiera in programma alla Fortezza da Basso nei prossimi giorni

07 OTTOBRE 2021 1 MINUTI DI LETTURA

Sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture. Tutto questo dal 13 al 16 ottobre alla Fortezza da Basso di Firenze dove debutta l'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

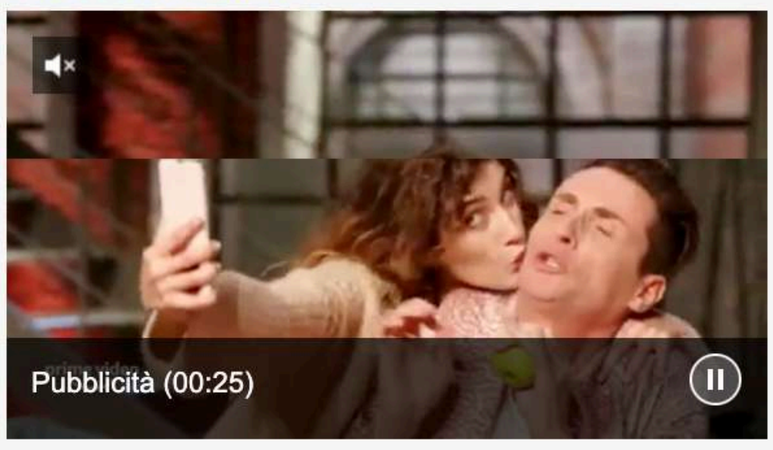
Ingresso gratuito, 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali.

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una 'tavola vibrante' per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto.

"La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. "Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo Ete possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato"

adv

VIDEO DEL GIORNO



Il coraggio della madre elefantessa: per difendere il cucciolo calpesta a morte un coccodrillo

Leggi anche

"Amo i numeri ma anche la play, non chiamatemi genio", parla il ragazzo ammesso all'Università a 14 anni

Finti poveri, pensionati e disoccupati, 6.800 contestazioni di aver evaso il ticket sanitario nell'Asl di Firenze

TECNOLOGIA

Earth Technology Expo a Firenze: tecnologie per le sfide climatiche

07 ott 2021 - 19:35

La prima edizione alla Fortezza da Basso dal 13 al 16 ottobre. L'ingresso sarà gratuito e si potranno provare anche le strumentazioni hi tech in dotazione di Vigili del fuoco e Protezione civile. Come affermato da Fabrizio Curcio, si tratta di un evento per "rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato"

CONDIVIDI:

Ricevi ogni sera le notizie più lette del giorno
Inserisci la tua email ISCRIVITI
Dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy

La Fortezza da Basso di Firenze ospiterà dal 13 al 16 ottobre la prima edizione di Earth Technology Expo: la fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per le sfide climatiche. Presentata oggi alla sede nazionale della Protezione Civile di Roma, porterà nel capoluogo toscano 100 espositori, 50 workshop e numerosi incontri con scienziati, centri di ricerca e ministri.

Una fiera hi tech

Alla Ete i visitatori potranno accedere gratuitamente. Sarà necessario prenotarsi per partecipare agli eventi scaricando l'app ufficiale della manifestazione. Nella Fortezza sarà possibile, tra le altre cose, indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci 'smart' che anticipano frane e incendi. Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una 'tavola vibrante' per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. Si potrà, inoltre, entrare in contatto con le piattaforme tecnologiche per il controllo di acque, suolo e ambiente, oppure ammirare le microtelecamere a fibra ottica e ad infrarossi in grado di "vedere" il calore emesso da vittime di crolli.

VEDI ANCHE
Milano, nuovo laboratorio al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia

PUBBLICITA'

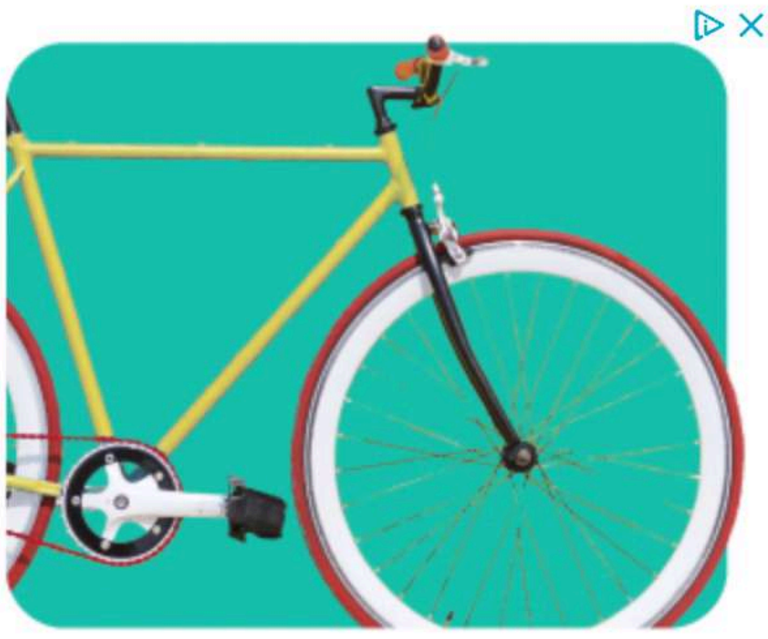
Rafforzare il dialogo

"La Expo di Firenze sarà caratterizzata da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori", ha dichiarato il direttore Mauro Grassi. Temi come la gestione dei rischi da disastri e il processo della transizione ecologica sono centrali nel lavoro della protezione civile, "sono convinto che appuntamenti come l'Expo Ete possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato", afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile.

LEGGI ANCHE
Dubai, all'Expo in mostra le tecnologie del genio italiano

DIRETTA LIVE

PUBBLICITÀ

Guadagna vendendo quello che non usi.


Italia all'avanguardia nella tecnologia per l'ambiente: a Firenze il meglio della sfida climatica

Dal 13 al 16 ottobre la prima edizione dell'Earth Technology Expo

Guadagna vendendo quello che non usi.

Scarica l'app

PUBBLICATO IL 07 Ottobre 2021 ULTIMA MODIFICA 07 Ottobre 2021 ora: 19:10

FIRENZE. Sfida climatica, la transizione ecologica, le navi elettriche, i tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco: l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento (ingresso gratuito ai visitatori) presentato oggi a Roma: 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà fra l'altro possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

LEGGI ANCHE:

Il Papa: "L'aria che respiriamo è piena di sostanze tossiche e povera di solidarietà. Non si gioca con la vita di popoli e bambini"

DOMENICO AGASSO

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una «tavola vibrante» per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile».

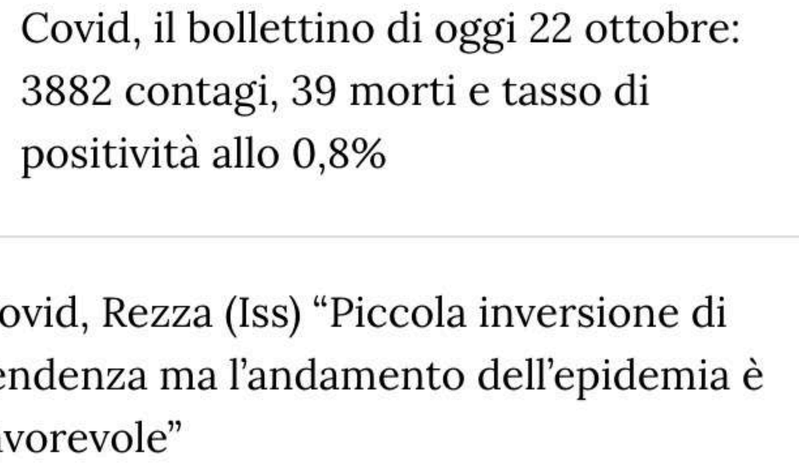
LEGGI ANCHE

Covid, il bollettino di oggi 22 ottobre: 3882 contagi, 39 morti e tasso di positività allo 0,8%

Covid, Rezza (Iss) "Piccola inversione di tendenza ma l'andamento dell'epidemia è favorevole"

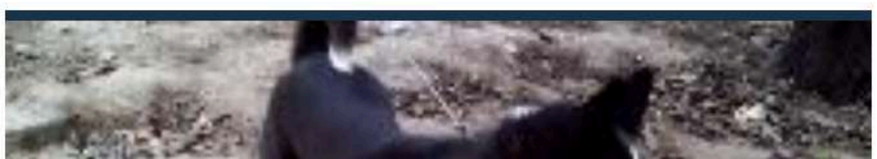
Università, la ministra: "Il Test di Medicina? Un dolore lasciare fuori tanti studenti. Diventerà un percorso"

VIDEO DEL GIORNO



L'Arminuta, storia di una ragazza 'restituita': "Un film che riesce a mantenere le promesse del libro"

TUTTI I VIDEO



Consulenti finanziari.
Liberi.

NEWS

ECONOMIA

Clima: Earth Technology Expo dal 13 al 16 ottobre a Firenze

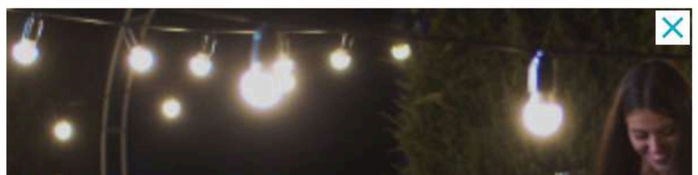
7 OTTOBRE 2021 DI ADNKRONOS

NEWS

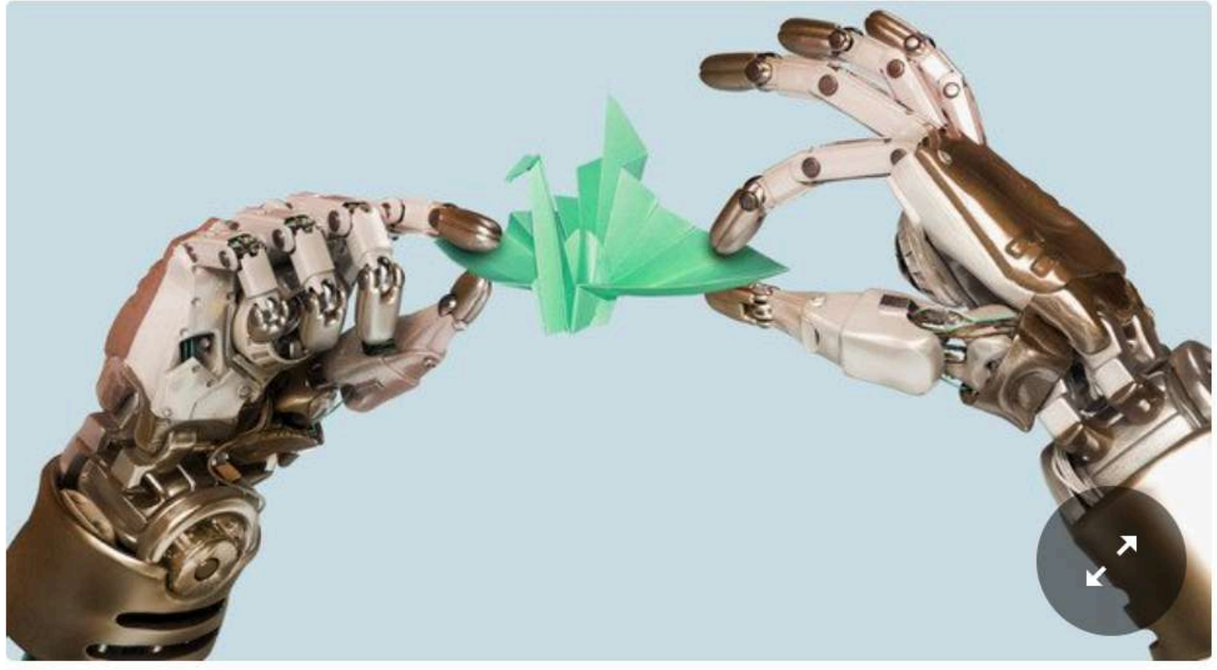
Roma, 7 ott. (Adnkronos) - Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. "La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi.



Navi elettriche e caschi "intelligenti" al Technology Expo di Firenze con la Protezione Civile



2 Minuti di Lettura

Giovedì 7 Ottobre 2021, 19:51

Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

Earth Technology Expo, la prima edizione

L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

La Protezione civile

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato».

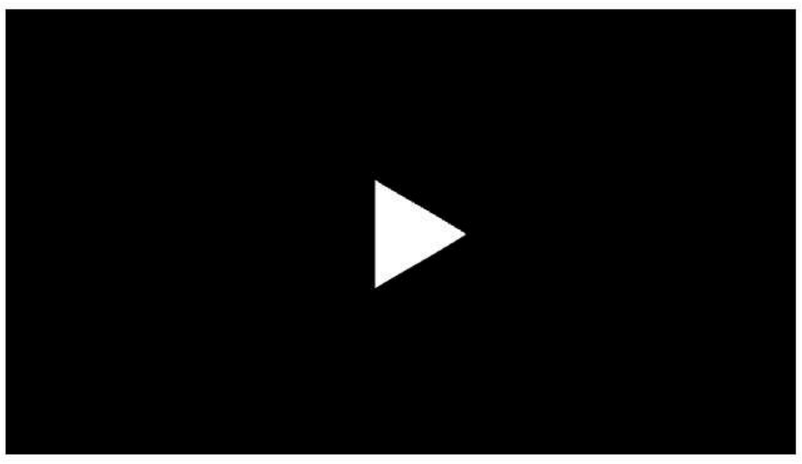
L'idea nata in pieno lockdown

«L'idea dell'Expo è nata in pieno lockdown - spiega Curcio - e si è sviluppata non sapendo neanche se potesse essere fatta in presenza. Ma quella idea ha preso corpo e si è sviluppata, e non poteva che tenersi a Firenze, culla del rinascimento, simbolo della ripartenza dopo il periodo peggiore del covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero TV

Mafia: nove arresti a Bari per l'omicidio di un 24enne



Della stessa sezione

Il Sole morirà così: la scoperta degli scienziati

Finanze pubbliche, Corte Conti: Protocollo intesa Procura Generale - Agenzia dogane per contrasto illeciti

Verdone: «Io sindaco di Roma? Me lo hanno proposto, con sondaggi al 70%. Ho detto no: si può fare un solo lavoro e non

Verdone: «Io sindaco di Roma? Me lo hanno proposto, con sondaggi al 70%. Ho detto no: si può fare un solo lavoro e non toglietemi il cinema»

NUOVA
RENAULT MEGANE
SPORTER E-TECH
scopri l'offerta

CRONACA

L'Earth Technology Expo a Firenze dal 13 al 16 ottobre: previsti tanti "incontri di altissimo livello"

di Redazione TPI

7 Ott. 2021 alle 13:58 - Aggiornato il 7 Ott. 2021 alle 13:58

18

OGNI VENERDÌ ANCHE IN EDICOLA.
È nato il nuovo settimanale The Post Internazionale - TPI

L'Italia che meraviglia il mondo, che è leader nelle nuove tecnologie ma che spesso non riesce a mostrare la propria leadership. Satelliti, sensori, droni, intelligenza artificiale, modelli climatici, tecnologie per prevenire disastri naturali, gestire le emergenze e salvare il pianeta. Tutto questo sarà visibile a Firenze, dal 13 al 16 ottobre, in occasione dell'Earth Technology Expo, (www.etexpo.it), la più completa esposizione che metterà in mostra la straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale e la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano cento espositori, cinquanta workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Ad essere presentate saranno le conquiste di un'Italia che produce, di cui dobbiamo essere orgogliosi. Presentazioni di ricerche ed invenzioni sorprendenti, soluzioni intelligenti che spaziano dalla produzione e gestione dell'energia pulita alla gestione dei servizi pubblici locali, fino alla qualità delle città e alle smart city. Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G. Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, potremo salire sul simulatore del terremoto della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del Fuoco ed ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112. Sarà possibile anche vedere l'acqua 'made in Italy' che va in atmosfera, arriverà su Marte ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture. Potremo poi entrare in contatto con le piattaforme tecnologiche per il controllo di acque, suolo e ambiente, oppure ammirare le microtelecamere a fibra ottica e ad infrarossi in grado di "vedere" il calore emesso da vittime di crolli. E ancora: microfoni sensibili, microrobot che possono penetrare nelle più piccole cavità, geofoni e lifelocators che rilevano anche le vibrazioni più deboli, droni per l'agricoltura di precisione a risparmio energetico, la e-mobility, le nuove energie pulite, le green infrastructure per le smart city, le applicazioni del 5G e della banda ultralarga per le smart city e molto altro. Tutte queste sono solo alcune delle sorprendenti tecnologie della prima "vetrina" internazionale sulla tecnologia italiana all'avanguardia nel mondo. Ete nasce in collaborazione – tra gli altri – con Protezione Civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia Spaziale Italiana ed Enea, oltre ad Universita' di Firenze e Luiss.

"La Expo di Firenze – afferma il Direttore dell'Earth Technology Expo, Mauro Grassi – sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica".

"Il Dipartimento della Protezione civile partecipa ad Expo Ete con entusiasmo e grande volontà di dialogo con tutte le realtà pubbliche, private, italiane e internazionali che saranno presenti alla Fortezza da Basso nei tantissimi incontri in programma – spiega Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile. – Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato a far crescere la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle tecnologie per combatterli.

we love Winter
Since 1952.

"Vedremo l'Italia che sa inventare ed innovare, in questa stagione di grandi sfide ambientali e per proteggere il clima e i nostri territori e le nostre città. Le tecnologie che ci aiuteranno a gestire gli effetti climatici e ad anticipare e prevenire il più possibile i disastri ambientali", spiega Erasmo D'Angelis, Segretario Generale dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale. Leonardo

UNA VOCE LIBERA E SENZA PADRONI

Sono Giulio Gambino, direttore di TPI. Nel 2010 ho fondato questa testata giornalistica con un gruppo di amici. Undici anni dopo, siamo ancora noi i proprietari di questo giornale libero, indipendente, senza padroni. E gratis. Ma la libera informazione ha un costo, che non è sostenibile solo con la pubblicità. Aiutaci a preservare la nostra **indipendenza**: il tuo contributo, anche piccolo e senza vincolo, farà la differenza per un'informazione libera. TPI sei anche tu. Grazie per il supporto.

Giulio Gambino
Direttore TPI

DONA! 5€ 10€ 50€ Altro

we love Winter
Since 1952.

TI POTREBBE INTERESSARE

CRONACA / Camilla è "morta per reazioni al vaccino AstraZeneca", le conclusioni del medico legale

CRONACA / "Criminale senza scrupoli": la garante dei detenuti di Ivrea paragona Draghi a Cesare Battisti

CRONACA / Green pass per lavorare: perché in Italia si e all'estero no

CRONACA / Processo Ruby ter, Berlusconi assolto a Siena

CRONACA / Covid, oggi 3.794 casi e 36 morti: tasso di positività allo 0,7%

CRONACA / È arrivato il numero 6 del settimanale di The Post Internazionale. Da oggi potete acquistare la copia digitale

CRONACA / Proteste no green pass: annullato corteo a Trieste, erano attese 20mila persone

CRONACA / Brescia, 49enne uccide a martellate in strada la ex fidanzata. Poi chiama i Carabinieri

CRONACA / Tragedia sul lavoro a Bologna: operaio di 22 anni muore schiacciato da un camion

CRONACA / Covid, oggi 3.702 casi e 33 morti: tasso di positività allo 0,8%

NUOVO
RENAULT
CAPTUR GPL
scopri l'offerta

CRONACA 07/10/2021 17:49 CEST

A Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo: la fiera dedicata a clima e ambiente

L'evento dal 13 al 16 ottobre. Curcio: "Appuntamenti come questo rafforzano il dialogo tra istituzioni e privati"

HuffPost

OTHER

-

Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali.

Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture. Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. "La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. "Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato".

"L'idea dell'Expo è nata in pieno lockdown - spiega Curcio - e si è sviluppata non sapendo neanche se potesse essere fatta in presenza. Ma quella idea ha preso corpo e si è sviluppata, e non poteva che tenersi a Firenze, culla del rinascimento, simbolo della ripartenza dopo il periodo peggiore del covid".

TENDENZE

Il medico legale: "Camilla era sana. È morta per reazioni al vaccino AstraZeneca"

Alec Baldwin spara sul set del film 'Rust': morta direttrice fotografia, ferito il regista

Il centrodestra non può essere un esercito di sbandati (di F. Rossi)

Splendori e miserie della Bestia: come crollano follower e consensi (di A. Sarno)

Brunetta: "Il centrodestra non c'è. Serve un'alleanza europeista"

Da Baldwin a Brandon Lee: quando sul set la pistola spara davvero (di A.Marrocco)

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

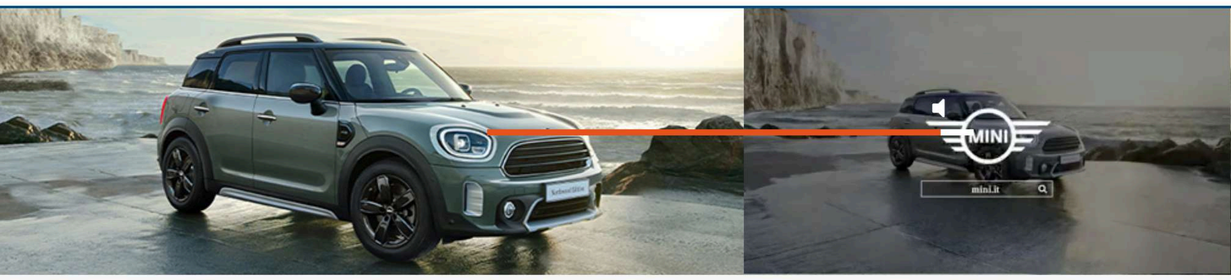
Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →

Twitter Facebook Instagram Messenger Flipboard

DAL WEB Contenuti Sponsorizzati



Il nuovo modo di investire.
Capitale a rischio
Scopri di più
moneyfarm

Clima: Earth Technology Expo dal 13 al 16 ottobre a Firenze

07 OTT 2021

Roma, 7 ott. (Adnkronos) - Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. "La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi.

FACEBOOK

Navi elettriche e caschi "intelligenti" al Technology Expo di Firenze con la Protezione Civile

TECNOLOGIA > NEWS

Giovedì 7 Ottobre 2021

Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

Earth Technology Expo, la prima edizione

L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

La Protezione civile

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato».

L'idea nata in pieno lockdown

«L'idea dell'Expo è nata in pieno lockdown - spiega Curcio - e si è sviluppata non sapendo neanche se potesse essere fatta in presenza. Ma quella idea ha preso corpo e si è sviluppata, e non poteva che tenersi a Firenze, culla del rinascimento, simbolo della ripartenza dopo il periodo peggiore del covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

affaritaliani.it
ANNI ONLINE DAL 1996
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

POLITICA
Claudio Baglioni alla Festa del Cinema di Roma, le immagini del red carpet

CRONACHE
Clima, Silvia Francescon: manca ancora una reazione efficace

POLITICA
Draghi: "Ue non finanzierÃ muri contro migranti"

CRONACHE
"La comunicazione sui cambiamenti climatici ha fallito"

FISHER INVESTMENTS ITALIA®

12 errori d'investimento da evitare in pensione

Ricevi la guida e gli aggiornamenti periodici. Offerta riservata ad investitori con un portafoglio a partire da 350.000 €

Scopri di più >

NOTIZIARIO

torna alla lista

7 ottobre 2021- 17:45

Clima: Earth Technology Expo dal 13 al 16 ottobre a Firenze (2)

(Adnkronos) - "Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato"."L'idea dell'Expo è nata in pieno lockdown - spiega Curcio - e si è sviluppata non sapendo neanche se potesse essere fatta in presenza. Ma quella idea ha preso corpo e si è sviluppata, e non poteva che tenersi a Firenze, culla del rinascimento, simbolo della ripartenza dopo il periodo peggiore del covid".

FISHER INVESTMENTS ITALIA®

12 errori d'investimento da evitare in pensione

Ricevi la guida e gli aggiornamenti periodici. Offerta riservata ad investitori con un portafoglio a partire da 350.000 €

Figurella OTTOBRE MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO
FIGURELLA PER LA SALUTE DELLA DONNA
VIA CREMONA, 28 MANTOVA 0376 380282

Italia all'avanguardia nella tecnologia per l'ambiente: a Firenze il meglio della sfida climatica

Dal 13 al 16 ottobre la prima edizione dell'Earth Technology Expo

07 OTTOBRE 2021

FIRENZE. Sfida climatica, la transizione ecologica, le navi elettriche, i tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco: l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento (ingresso gratuito ai visitatori) presentato oggi a Roma: 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà fra l'altro possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

LEGGI ANCHE

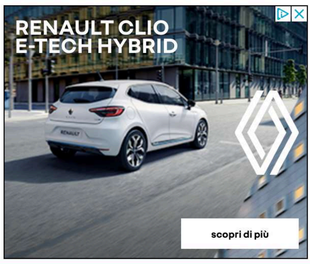
Il Papa: "L'aria che respiriamo è piena di sostanze tossiche e povera di solidarietà. Non si gioca con la vita di popoli e bambini"

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una «tavola vibrante» per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile».

MUTTI AUTO
Via Carpenedolo, 65
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
T. 0376 638820 - www.muttiauto.it
PER OGNI ESIGENZA...
PREVENTIVI, VENDITA, MANUTENZIONI E CARROZZERIA
Contatta lo 0376 638820 o info@muttisnc.it
SERVICE PARTNER
Volkswagen SEAT ŠKODA Veicoli Commerciali

VIDEO DEL GIORNO

Squid Game, la sfida del biscotto in un ristorante thailandese: chi vince non paga il conto



ORA IN HOMEPAGE

Una risonanza magnetica non basta, Mantova è maglia nera

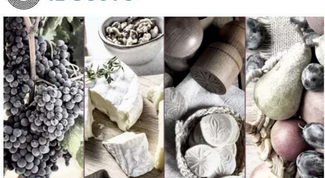
ROBERTO BO

Noi Focus sul dopo 15 ottobre: sondaggio Confcommercio

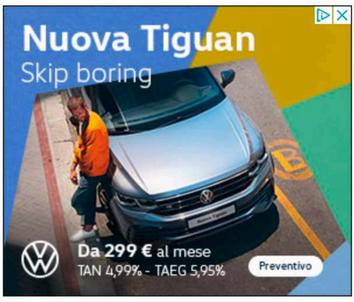
Pannelli fotovoltaici per cinque scuole di Mantova. Il Comune: «Così risparmieremo»

NICOLA CORRADINI

IL GUSTO



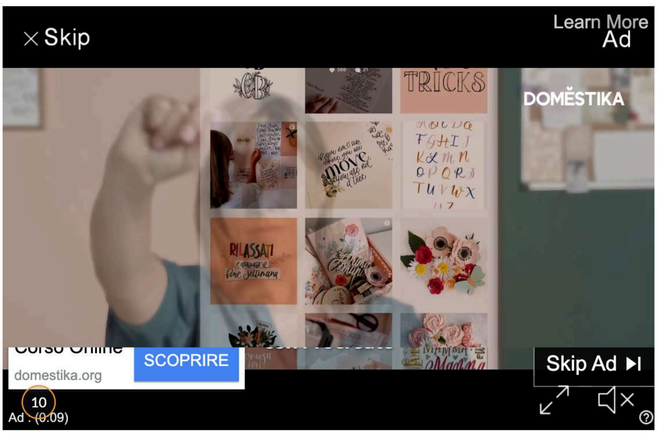
SPECIALE ELEZIONI



Clima: Earth Technology Expo dal 13 al 16 ottobre a Firenze

07/10/2021 17:45

climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.



L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. "La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi.

SERENI ORIZZONTI
RESIDENZA GELSOMINO
Residenza per anziani non autosufficienti Udine Centro
tel. 0432 235612
gelsomino.udine@serenorizzonti.it
Via Podgora16
33100 Udine

Italia all'avanguardia nella tecnologia per l'ambiente: a Firenze il meglio della sfida climatica

Dal 13 al 16 ottobre la prima edizione dell'Earth Technology Expo

07 OTTOBRE 2021

FIRENZE. Sfida climatica, la transizione ecologica, le navi elettriche, i tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco: l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento (ingresso gratuito ai visitatori) presentato oggi a Roma: 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà fra l'altro possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

LEGGI ANCHE

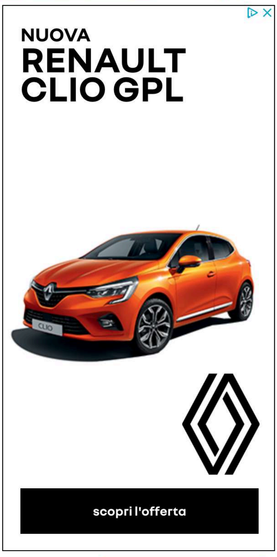
Il Papa: "L'aria che respiriamo è piena di sostanze tossiche e povera di solidarietà. Non si gioca con la vita di popoli e bambini"

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una «tavola vibrante» per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile».

PUBBLICITÀ

VIDEO DEL GIORNO

Tech Talk, startup edition: Marco Celani di Italianway



ORA IN HOMEPAGE

Auto si scontra con un camion e prende fuoco, il conducente muore

Sbanda, si scontra con due auto in sosta e finisce contro un muro: ecco chi era Gabriele morto a 19 anni

MARISTELLA CESCUTTI

Noi Nè diffamazione, nè danni: Marinig la spunta su Civibank

LUANA DE FRANCISCO

Vedo. Sento.Trasmetto. SCOPRI LA NUOVA STAGIONE DEL TEATRO SAN GIOVANNI

Italia all'avanguardia nella tecnologia per l'ambiente: a Firenze il meglio della sfida climatica

Dal 13 al 16 ottobre la prima edizione dell'Earth Technology Expo

07 OTTOBRE 2021

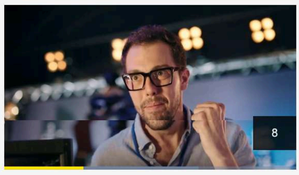
FIRENZE. Sfida climatica, la transizione ecologica, le navi elettriche, i tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco: l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento (ingresso gratuito ai visitatori) presentato oggi a Roma: 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà fra l'altro possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

LEGGI ANCHE

Il Papa: "L'aria che respiriamo è piena di sostanze tossiche e povera di solidarietà. Non si gioca con la vita di popoli e bambini"

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una «tavola vibrante» per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. «La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica», ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi. «Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica - afferma Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile - sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile».

VIDEO DEL GIORNO



Squid Game, la sfida del biscotto in un ristorante thailandese: chi vince non paga il conto

ORA IN HOMEPAGE

Il Premio Nobel Parisi a Trieste: "La paura dei vaccini? È irrazionale. Il valore della scienza andrebbe insegnato fin dall'asilo"

GIULIA BASSO

Trieste "sospesa" tra posti di blocco e cortei fantasma. Il Coordinamento 15 ottobre: "Sabato un presidio"

ELENA PLACITELLI

Noi San Dorligo, il consigliere No green pass si dimette e lascia l'Italia: "Cerco un paese liberale"

UGO SALVINI

ADNKRONOS

Clima: Earth Technology Expo dal 13 al 16 ottobre a Firenze

Di **Redazione** | 07 ott 2021

Roma, 7 ott. Sfida climatica, transizione ecologica, dalle navi elettriche ai tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco, l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali.

L'appuntamento, presentato oggi a Roma presso la sede nazionale della protezione civile, porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà possibile indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

PUBBLICITÀ

Il dipartimento della Protezione civile parteciperà a più iniziative, fra cui la presentazione di una "tavola vibrante" per consentire ai visitatori di sperimentare l'esperienza di un terremoto. "La Expo di Firenze sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica", ha dichiarato il direttore della kermesse, Mauro Grassi.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

indirizzo email

Subscribe

Di più su questi argomenti:

Earth Technology Expo, le idee italiane per la sfida climatica

Economia, Innovazione

redazione | Giovedì 7 Ottobre, 2021 - 16:50 | 157 | Commenta

Earth Technology Expo, fortezza, Innovazione, sfida climatica, start up, terra

Firenze – Dal 13 al 16 ottobre, a pochi giorni dalla Cop26 di Glasgow, e dopo lo Youth4Climate che ha portato in Italia 400 giovani da 200 paesi per chiedere ai potenti di agire, **debutta a Firenze, alla Fortezza da Basso (ingresso gratuito) l'Earth Technology Expo, (http://www.etexpo.it), la più completa esposizione** che metterà in mostra la straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale e la sicurezza dai disastri ambientali.

Un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano 100 espositori, 50 workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Verranno presentate le conquiste di un'Italia che produce, di cui dobbiamo essere orgogliosi. Quali azioni dobbiamo introdurre per salvare la Terra, ridurre le emissioni killer dell'atmosfera, rigenerare le città, tutelare le acque e l'ambiente, aumentare la sicurezza dai grandi rischi ambientali, prevenire e gestire le emergenze, produrre cibo di qualità e senza sprechi, garantire la ricerca e il lavoro nella ricerca?

Tante risposte arriveranno dalla Fortezza da Basso di Firenze, trasformata nella prima esposizione, in oltre 5000 metri quadri, di tutta la gamma di prodotti e soluzioni ad alta tecnologia con sistemi e modelli già realizzati ed applicati, che fanno dell'Italia leader mondiale del settore. Sarà poi possibile assistere a presentazioni di ricerche e invenzioni sorprendenti, conoscere soluzioni intelligenti che spaziano dalla produzione e gestione dell'energia pulita alla gestione dei servizi pubblici locali, fino alla qualità delle città e alle smart city. Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G.

Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, potremo salire sul simulatore del terremoto della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del Fuoco ed ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112. Sarà possibile anche vedere l'acqua 'made in Italy' che va in atmosfera, arriverà su Marte ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture. Potremo poi entrare in contatto con le piattaforme tecnologiche per il controllo di acque, suolo e ambiente, oppure ammirare le microtelecamere a fibra ottica e ad infrarossi in grado di "vedere" il calore emesso da vittime di crolli. E ancora: microfoni sensibili, microrobot che possono penetrare nelle più piccole cavità, geofoni e lifelocators che rilevano anche le vibrazioni più deboli, droni per l'agricoltura di precisione a risparmio energetico, la e-mobility, le nuove energie pulite, le green infrastructure per le smart city, le applicazioni del 5G e della banda ultralarga per le smart city e molto altro. Tutte queste sono solo alcune delle sorprendenti tecnologie della prima "vetrina" internazionale sulla tecnologia italiana all'avanguardia nel mondo.

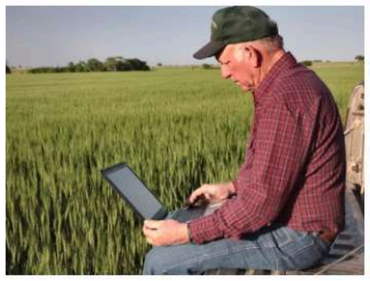
Gallery

Maurizio Berlincioni fotografo
Firenze - sabato 19 gennaio dalle ore 11...
venerdì 18 Gennaio - 10:03

Felice 2019!
Firenze - 30 dicembre 2018 - Felice 2019...
domenica 30 Dicembre - 00:52

Leggi tutto Gallery

Innovazione


Agricoltura e transizione digitale, accordo Cia con l'agritech
martedì 19 Ottobre - 16:26
Firenze - Accompagnare i produttori nel processo tecnologico e culturale di transizione digitale, fornendo servizi ...

Earth Technology Expo, le idee italiane per la sfida climatica
Firenze - Dal 13 al 16 ottobre, a pochi ...
giovedì 7 Ottobre - 16:50

Leggi tutto Innovazione

Sport

Italia all'avanguardia nella tecnologia per l'ambiente: a Firenze il meglio della sfida climatica

Dal 13 al 16 ottobre la prima edizione dell'Earth Technology Expo

07 OTTOBRE 2021

FIRENZE. Sfida climatica, la transizione ecologica, le navi elettriche, i tralicci intelligenti fino all'avveniristico casco dei vigili del fuoco: l'Italia è all'avanguardia delle tecnologie ambientali e tutto questo sarà protagonista dal 13 al 16 ottobre a Firenze della prima edizione dell'Earth Technology Expo, fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento (ingresso gratuito ai visitatori) presentato oggi a Roma: 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla fiera sarà fra l'altro possibile indossare il nuovo casco hi tech dei vigili del fuoco, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci «intelligenti» che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

VIDEO DEL GIORNO

Ferrera, un nuovo mezzo per la raccolta dell'umido

ORA IN HOMEPAGE

Un solo operatore per il green pass. Code e proteste davanti all'ospedale di Vigevano

Eitan, udienza a Milano rinviata al primo dicembre

oppo Reno6 Series 5G OGNI EMOZIONE MERITA UN RITRATTO

Inwit porta la torre del futuro a Earth technology expo

A Firenze l'evoluzione del settore a supporto degli operatori e delle Protezione Civile: sensori IoT per il monitoraggio del territorio e per la prevenzione dei rischi climatici

TELEBORSA

Pubblicato il 12/10/2021
Ultima modifica il 12/10/2021 alle ore 15:52

Da domani fino al 16 ottobre Inwit primo Tower Operator Italiano, sarà presente con uno stand alla prima edizione di **EARTH TECHNOLOGY EXPO**. L'esposizione, che **si terrà a Firenze** presso la Fortezza da Basso, sarà dedicata alle innovazioni tecnologiche a supporto della transizione ecologica e digitale dell'Italia.

Organizzato da Ente Fiera Firenze in collaborazione con la Protezione Civile, **l'evento sarà per Iinwit l'occasione per raccontare l'evoluzione delle infrastrutture per le telecomunicazioni verso torri sempre più smart**, dotate di sensori IoT per il monitoraggio del territorio e degli eventi climatici.

Le **torri del futuro**, dunque, non saranno più semplicemente hub per le telecomunicazioni, ma diventeranno veri e propri asset digitali. Potranno rispondere efficacemente a numerose sfide, come la previsione, la prevenzione e la gestione dei rischi climatici e dare così un contributo concreto alla trasformazione digitale delle attività economiche e sociali del Paese.
Presso lo stand di Inwit sarà possibile vedere un **prototipo delle oltre 22mila torri distribuite sul territorio italiano**, per capire come l'utilizzo di queste infrastrutture può evolversi.

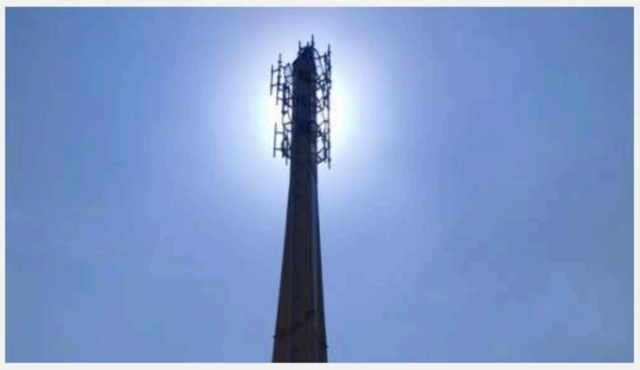
Inwit sarà inoltre presente, con il **Direttore delle Relazioni esterne, comunicazione e sostenibilità, Michelangelo Suigo**, al panel che si terrà domani alle 15, dal titolo: "Arriva la banda larga. L'occasione del 5G driver strategico di innovazione", in cui si discuterà dello stretto rapporto tra le nuove tecnologie e lo sviluppo digitale e sostenibile del Paese.

oppo Reno6 Series 5G OGNI EMOZIONE MERITA UN RITRATTO

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

27/09/2021



INWIT, installata la prima torre per telecomunicazioni mobili in legno

17/08/2021

Attese positive per Inwit

07/10/2021

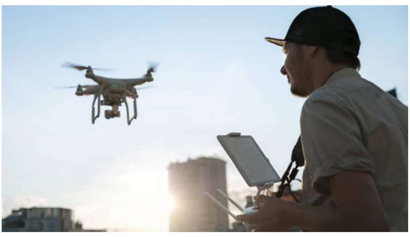
Andamento positivo per l'indice del settore telecomunicazioni (+1,40%)

Firenze, Earth Technology Expo: droni, tralicci intelligenti e microrobot. Il futuro è qui

Pubblicato il **12 ottobre 2021**

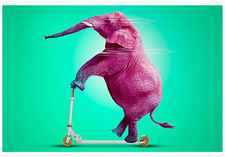
Si apre domani alla Fortezza da Basso 'Earth Technology Expo'. Sarà anche possibile vedere l'acqua 'made in Italy' che andrà su Marte: l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti

Articolo / Droni-scanner e telelavoro, la Milano del "dopo" coronavirus
Articolo / Come in Star Wars: nel 2022 (forse) la prima gara per auto elettriche volanti
Articolo / C'è un robot che sa camminare, volare e anche andare sullo skateboard



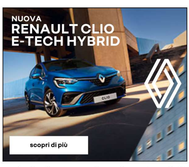
Droni

Firenze, 12 ottobre 2021 - L'Italia che meraviglia il mondo, che è leader nelle **nuove tecnologie** ma che spesso non riesce a mostrare la propria leadership. **Satelliti, sensori, droni, intelligenza artificiale,** modelli climatici, tecnologie per prevenire disastri naturali, gestire le emergenze e salvare il pianeta. Tutto questo è visibile a Firenze da domani, mercoledì 13 ottobre, fino a sabato 16, nell'ambito dell'**Earth Technology Expo**, la più completa esposizione che mette in mostra la straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale e la sicurezza dai disastri ambientali.



CREAMI WOW 50 GIGA: 50GB, minuti e SMS illimitati a 5,90€/mese.
postemobile.it
Adv

Un appuntamento che porta nel capoluogo toscano **cento espositori, cinquanta workshop**, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Per quattro giorni si susseguiranno presentazioni e conquiste di un'Italia che crea, produce e della quale cui dobbiamo essere orgogliosi. Presentazioni di ricerche ed invenzioni sorprendenti, soluzioni intelligenti che spaziano dalla produzione e gestione dell'energia pulita alla gestione dei servizi pubblici locali, fino alla qualità delle città e alle smart city.



Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga **5G e 6G**. Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, potremo salire sul **simulatore del terremoto** della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'**edilizia sicura**, indossare il **nuovo casco hi tech dei Vigili del Fuoco** ed ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112. Sarà possibile vedere l'acqua 'made in Italy' che va in atmosfera, arriverà su **Marte** ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i **tralicci ''intelligenti''** che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture.

Potremo poi entrare in contatto con le piattaforme tecnologiche per il controllo di acque, suolo e ambiente, oppure ammirare le microtelecamere a fibra ottica e ad infrarossi in grado di ''vedere'' il calore emesso da vittime di crolli. E ancora: microfoni sensibili, **microrobot** che possono penetrare nelle più piccole cavità, geofoni e lifelocators che rilevano anche le vibrazioni più deboli, droni per l'agricoltura di precisione a risparmio energetico, la e-mobility, le nuove energie pulite, le green infrastructure per le smart city, le applicazioni del 5G e della banda ultralarga per le **smart city** e molto altro. Sorprendenti tecnologie che la prima vetrina internazionale sulla tecnologia italiana all'avanguardia nel mondo mette in mostra.

Ete nasce in collaborazione - tra gli altri - con Protezione Civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio, Ispra, Agenzia Spaziale Italiana ed Enea, oltre ad Universita' di Firenze e Luiss. Le porte di Ete, alla Fortezza da Basso, apriranno domani alle 9,30. Poi, alle 10, al via il ricco programma di convegni. Il taglio del nastro ufficiale dell'evento è invece in programma alle 15, davanti al padiglione delle ''Ghiaie'', con **Eugenio Giani**, presidente della Regione Toscana, **Dario Nardella**, sindaco di Firenze, **Fabrizio Curcio**, Capo Dipartimento della Protezione Civile, **Laura Lega**, Capo Dipartimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, **Elisa Grande**, Capo Dipartimento di Casa Italia, **Lorenzo Becattini**, presidente di Firenze Fiera, **Mauro Grassi,** direttore Ete Expo.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Covid oggi in Italia: il bollettino dati Coronavirus del 22 ottobre. Contagi dalle regioni

CRONACA
Previsioni meteo: medicane (uragano mediterraneo) in agguato. Timori per diverse regioni
25 rinvii a giudizio: c'è anche Stanislao Lanzotti

CRONACA
Green pass, boom di certificati per malattia. I medici: "Non si visita al telefono"

CRONACA
Smart working Pa a rotazione: le regole e chi resta escluso. Il documento in Pdf

Menù con bevande incluse
Pizza € 25 , Carne € 35, Pesce € 45
Per il festeggiato è tutto gratis
ARCA

La tecnologia per salvare il pianeta in mostra all'Earth Technology Expo

EVENTI E FIERE DI SETTORE | Toscana Economy | 12/10/2021

Dal 13 al 16 ottobre, a pochi giorni dalla Cop26 di Glasgow, e dopo lo Youth4Climate che ha portato in Italia 400 giovani da 200 paesi per chiedere ai potenti di agire, debutta a Firenze, alla Fortezza da Basso (ingresso gratuito) l'Earth Technology Expo, **la più completa esposizione che metterà in mostra la straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare, innovare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica** e per avviare in Italia la transizione ecologica e digitale e la sicurezza dai disastri ambientali. Un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano 100 espositori, 50 workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali.

Verranno presentate le conquiste di un'Italia che produce, di cui dobbiamo essere orgogliosi. Quali azioni dobbiamo introdurre per salvare la Terra, ridurre le emissioni killer dell'atmosfera, rigenerare le città, tutelare le acque e l'ambiente, aumentare la sicurezza dai grandi rischi ambientali, prevenire e gestire le emergenze, produrre cibo di qualità e senza sprechi, garantire la ricerca e il lavoro nella ricerca? Tante risposte arriveranno dalla Fortezza da Basso di Firenze, trasformata nella prima esposizione, in oltre 5000 metri quadri, di tutta la gamma di **prodotti e soluzioni ad alta tecnologia con sistemi e modelli già realizzati ed applicati, che fanno dell'Italia leader mondiale del settore**. Un particolare focus sarà dedicato anche alle potenzialità della banda ultralarga 5G e 6G.

COSA VEDREMO – Tra le tante realizzazioni di aziende italiane e start up, potremo salire sul simulatore del terremoto della Protezione Civile, conoscere le soluzioni per l'edilizia sicura, indossare il nuovo casco hi tech dei Vigili del Fuoco ed ammirare le nuove tecnologie dei soccorritori e dei soccorsi del 112. **Sarà possibile anche vedere l'acqua 'made in Italy' che va in atmosfera, arriverà su Marte ed è l'unica al mondo utilizzata dagli astronauti**, capire come funziona la prima nave elettrica a zero emissioni prodotta in Italia, guardare i tralicci "intelligenti" che anticipano frane e incendi, conoscere i sensori che controllano ponti e infrastrutture. Potremo poi entrare in contatto con le piattaforme tecnologiche per il controllo di acque, suolo e ambiente, oppure ammirare le microtelecamere a fibra ottica e ad infrarossi in grado di "vedere" il calore emesso da vittime di crolli. E ancora: microfoni sensibili, microrobot che possono penetrare nelle più piccole cavità, geofoni e lifelocators che rilevano anche le vibrazioni più deboli, droni per l'agricoltura di precisione a risparmio energetico, la e-mobility, le nuove energie pulite, le green infrastructure per le smart city, le applicazioni del 5G e della banda ultralarga per le smart city e molto altro.

"La Expo di Firenze – afferma il Direttore dell'Earth Technology Expo, **Mauro Grassi** – sarà caratterizzata anche da incontri di altissimo livello, con tutti i protagonisti e gli stakeholder dei diversi settori e consegnerà a tutti un'immagine del paese più avanzata e più dinamica". "Il Dipartimento della Protezione civile partecipa ad Expo Ete con entusiasmo e grande volontà di dialogo con tutte le realtà pubbliche, private, italiane e internazionali che saranno presenti alla Fortezza da Basso nei tantissimi incontri in programma – spiega **Fabrizio Curcio**, Capo Dipartimento della Protezione Civile. – Temi come la gestione dei rischi da disastri e il grande processo condiviso della transizione ecologica sono quotidianamente tra i temi più importanti del lavoro del Sistema di protezione civile. Sono convinto che appuntamenti come l'Expo ETE possano contribuire a rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo privato a far crescere la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle tecnologie per combatterli".

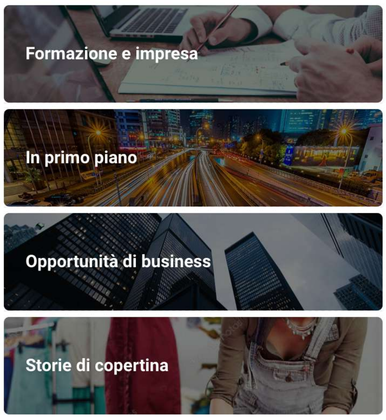
LE ATTIVITÀ: INCONTRI E CONVEGNI – Molto ricco il programma di incontri fra soggetti utilizzatori o produttori della stessa tecnologia o con le stesse problematiche operative e di sviluppo per consentire scambi ravvicinati sulle principali criticità. Istituzioni e Imprese presenteranno progetti e idee, prospettive a breve-medio termine per la Transizione Digitale ed Ecologica, tecnologici in corso o in progettazione e il loro sviluppo con il 5G e in prospettiva con il 6G destinato ad aprire un campo applicativo di forti innovazioni. Affianca l'esposizione anche un ampio spazio di confronto, in presenza e via web, tra esperienze, istituzioni pubbliche e imprese utilizzatrici e produttrici di tecnologia, enti come l'Agenzia per la coesione territoriale in grado di accompagnare lo sviluppo dei sistemi sui territori, soggetti finanziatori come banche e società finanziarie specializzate per delineare proposte per sostenere la ricerca e quindi le applicazioni. Particolare attenzione sarà dedicata alle opportunità e alle potenzialità di sviluppo con il Recovery Plan e gli indirizzi innovativi della Commissione UE.

ACCESSO – Per accedere all'evento (ingresso gratuito), così come per prenotarsi e partecipare agli eventi che si terranno nel corso della manifestazione, sarà necessario scaricare l'app ufficiale della manifestazione (ETE, per iOS e Android) e registrarsi.

SEGUICI

Scarica gratis il numero 4 della rivista
Scarica

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

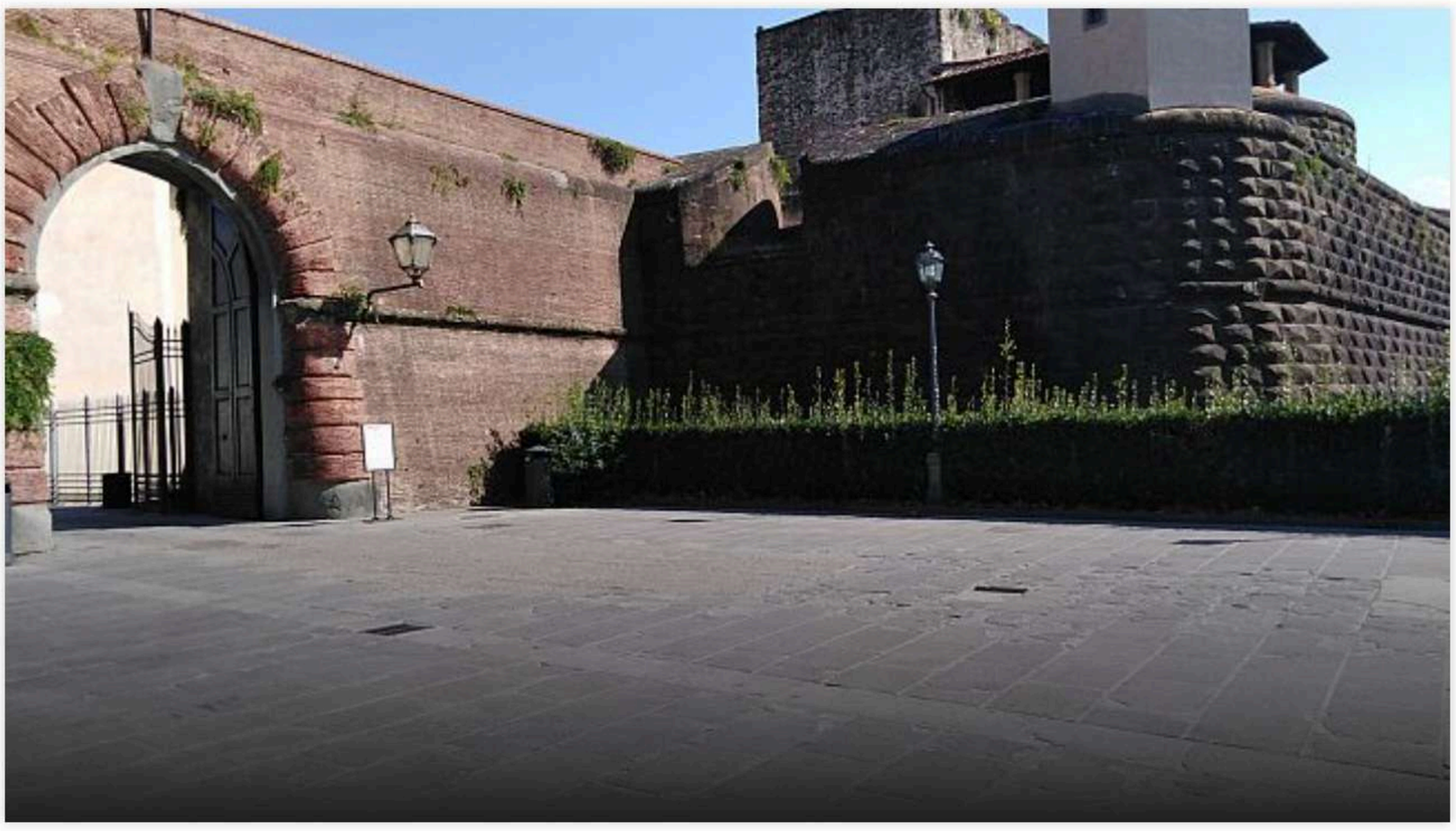


Economia

Earth Technology Expo, nuova fiera a Firenze

Dal 13 al 16 ottobre alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori)

Redazione Nove da Firenze
12 ottobre 2021 18:39



Anche la Protezione civile regionale sarà presente con il gazebo "IO NON RISCHIO" e altre iniziative all' Earth Technology Expo, la fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali che dal 13 al 16 ottobre debutta a Firenze.

L'appuntamento porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali. Alla Fortezza sarà appunto presente il Gazebo "IO NON RISCHIO" dove saranno affrontati sia il rischio sismico che il rischio alluvioni con i pannelli illustrativi predisposti dal dipartimento della Protezione Civile, i video informativi a cura della Regione Toscana e dove saranno presenti i volontari comunicatori che sono stati formati per la campagna 2021. Questa "piazza" sarà l'anteprima nazionale di quello che avverrà domenica 24 ottobre quando il volontariato di Protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica saranno ancora una volta insieme per diffondere la cultura della prevenzione e le buone pratiche di protezione civile.

Ci sarà anche la mostra "Terremoti d'Italia" realizzata dal dipartimento della Protezione civile, che invita a conoscere da vicino uno dei rischi naturali che più interessa il nostro Paese in termini di diffusione: il rischio sismico. All'interno della mostra i tutor di LARES faranno da guida svolgendo attività di divulgazione sui contenuti, si occupano del corretto funzionamento dei simulatori e in supporto al dipartimento della Protezione civile collaborano alle attività logistiche e organizzative dell'evento. In mostra anche le foto del terremoto che colpì la Garfagnana nel 1920

Fra le iniziative anche l'esposizione di veicoli di Protezione civile della colonna mobile della Regione Toscana, della Città Metropolitana e del Comune di Firenze.

Ultimi Video

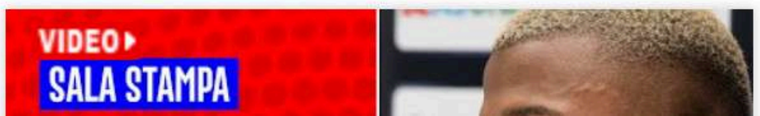
EMPOLI CALCIO

Serie A: per Colantuono esordio da brividi con la Salernitana

CRONACA

Torna la Protezione civile: domenica 24 ottobre "Io non rischio"

Fiorentina



QUOTIDIANO ENERGIA
Aggiornato alle 16:58 del 22 ottobre 2021

ROMA, 12 ottobre 2021 Segnalazioni

Anche la transizione di scena all'Earth Technology Expo

A Firenze la manifestazione dedicata alla tecnologia e all'innovazione italiana. Tanti gli incontri, domani si parlerà di energia

Prenderà il via domani 13 fino a sabato 16 ottobre a Firenze, alla Fortezza da Basso, Ete-Earth Technology Expo, un appuntamento che porterà nel capoluogo toscano 100 espositori, 50 workshop, incontri, presentazioni e tante soluzioni, con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri e amministratori locali e nazionali

Porti: Federlogistica, Italia a rischio con climate change

Causa innalzamento mare, ma nostro Paese non ha ancora un piano

13 ottobre, 19:39

1 di 1

(ANSA) - FIRENZE, 13 OTT - "A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti". E' l'allarme lanciato da Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Conftrasporto, nel corso della presentazione del progetto europeo Co.Cli.Co. nella prima giornata dell'Earth Technology Expo di Firenze, secondo cui Venezia è il caso limite, ma a rischio ci sono altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e Brindisi.

"Oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza", lamenta Merlo, secondo cui "l'Italia rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari, altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo".

Da qui, dunque, l'avvio del progetto lanciato da Enea e Federlogistica, a cui partecipano i principali centri di ricerca europei, con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

informazione pubblicitaria

SCARICA ORA GRATIS

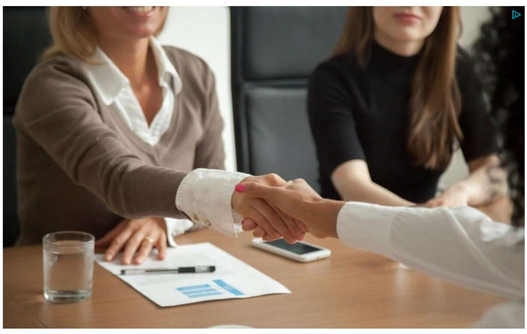
Canale ANSA2030
PIÙ RESPONSABILI, PIÙ SOSTENIBILI

UIM
UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUE

CLIMA Mercoledì 13 ottobre 2021 - 12:48

Clima, presentato a Firenze progetto per fronteggiare innalzamento mare

In 20-30 anni molti porti sommersi da acqua alta, "Italia non ha piano"



Sei p.iva? Scopri quanto puoi risparmiare con Sorgenia, parla con noi!

Fino a 100€ di buono regalo Amazon.it

Sorgenia Business

outbrain

Roma, 13 ott. (askanews) – "A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti". A lanciare l'allarme è stato il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo, nel corso della presentazione, a Firenze, del progetto europeo Co.Cli.Co., costal climate core service nella prima giornata dell'Earth Technology Expo di Firenze alla Fortezza da Basso, dove fino a sabato 16 ottobre è in corso la prima rassegna che mette in mostra tutte le eccellenze del Made in Italy sulle tecnologie a protezione dell'ambiente.

Venezia è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e Brindisi. Nel mondo sotto osservazione ci sono 136 città costiere, soprattutto il Asia e Africa: secondo le proiezioni nel giro di cento anni il mare potrebbe sommergere centri come Guangzhou, Mumbai, Dhaka a Cape Town. I danni sono calcolati tra 1,6 e 3,2 trilioni di dollari.

Sabbiarelli® sand-it for fun

In particolare per l'Italia il problema ulteriore è che il Paese sembra essere impreparato a questa emergenza annunciata. "Dai nostri porti – ha spiegato Merlo – passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Ma i nostri porti resisteranno agli effetti del cambiamento climatico e dell'innalzamento del mare? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza". Da qui l'avvio del progetto lanciato da Enea e Federlogistica, a cui partecipano i principali centri di ricerca europei con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate.

"L'Italia – ha concluso Merlo – rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari. Altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo".

All'incontro di Firenze hanno preso parte, tra gli altri, il vice ministro delle Infrastrutture Teresa Bellanova; Gianmaria Sannino, resposabile laboratório di modellistica climatica dell'Enea; Roberto Carpaneto, Ad Rina Consulting; il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri; Paolo Ceni di Cetena Fincantieri; Emanuele Gesù head small scale Lng di SNAM.

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

CreditExpress Dynamic

Il prestito, richiedibile anche online, per realizzare i tuoi progetti green.

176€ AL MESE
Importo rata arrotondato per eccesso

Importo 12.000€ Durata 84 MESI

TAN fisso 5,99% TAEG 6,83%

Il TAN applicato nell'esempio è valido solo per importi compresi tra 12.000€ e 25.000€

askanews
Mi piace 160.116 "Mi piace"

askanews
35 minuti fa
Perché gli italiani hanno fatto meno sesso durante il lockdown (ricerca)

ASKANEWS.IT
Perché gli italiani hanno fatto m...
Milano, 14 ott. (askanews) – Oltre il 35...

Mi piace Commenta Condividi

Tweet di @askanews_ita

askanews
@askanews_ita
La mozzarella batte il camembert in Francia askanews.it/cronaca/2021/1... #Camembert #Mozzarella

2m

askanews
@askanews_ita
Sequestrato, poi liberato dai carabinieri, un turista 25enne inglese nel maceratese, arresti askanews.it/cronaca/2021/1...

Incorpora Visualizza su Twitter

Sabbiarelli® sand-it for fun

CAMBIAMENTO CLIMATICO

«Livorno rischia di scomparire come Venezia», una mappa per evitarlo

All'Earth Technology Expo è stato presentato il Costal Climate core service, la piattaforma per la tutela delle coste. L'Italia non ha ancora un piano nazionale

di **Filippo Menci**

Il mare prende, il mare dà. Nel corso dei millenni - complici il progressivo ritiro del Tirreno e la deposizione dei detriti fluviali dell'Arno – il mare ha donato alla Toscana tutta la sua area litoranea sabbiosa, ma entro fine secolo, potrebbe presentare il conto e prendersi Livorno.

Da sempre le coste sono una linea di fronte tra terra e mare in continua evoluzione. Ma la crisi climatica nella quale siamo immersi ha inasprito questa battaglia e sbilanciato la contesa in netto favore delle acque. Dove salgono, le coste scompaiono e con esse spiagge, ecosistemi, porti e città. La questione – ormai annosa - è stata affrontata ieri mattina nei padiglioni dell'Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso, dove è in corso (durerà fino a sabato) la prima rassegna che mette in mostra tutte le eccellenze del Made in Italy sulle tecnologie sviluppate per la protezione dell'ambiente.

Quando si parla di città a rischio inondazione, Venezia è l'emblema mondiale di una sfida che tocca da vicino più di 3 miliardi di persone (il 40% della popolazione mondiale vive in zone a rischio), ma il problema riguarda altre città italiane come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Brindisi e Livorno, cioè i nostri principali porti.

«A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti». A lanciare l'allarme è stato il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo, che ha presentato il progetto europeo Co.Cli.Co., costal climate core service: all'Italia manca ancora un piano nazionale di mitigazione per gli effetti dell'innalzamento dei mari sulle zone costiere. Il piano europeo prevede lo sviluppo di una piattaforma online che renda disponibili dati, analisi e scenari sui rischi cui sono sottoposte le linee di costa e promuovere così scelte di costruzione coscienti da parte delle amministrazioni.

La posta in gioco è alta: «Dai nostri porti - ha spiegato Merlo - passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Ma i nostri porti resisteranno agli effetti del cambiamento climatico e dell'innalzamento del mare? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza». Proprio questa mancanza ha dato il la al progetto lanciato da Enea e Federlogistica a cui partecipano i principali centri di ricerca europei con l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate.

«L'Italia - ha concluso Merlo - rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari. Altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo».

13 ottobre 2021 | 18:16

Per leggere solo ciò che realmente ti **interessa**, quando vuoi.
ISCRIVITI

ISEE
CGIL CAAF toscana

CONTENUTO SPONSORIZZATO A CURA DI FINECO ASSET MANAGEMENT

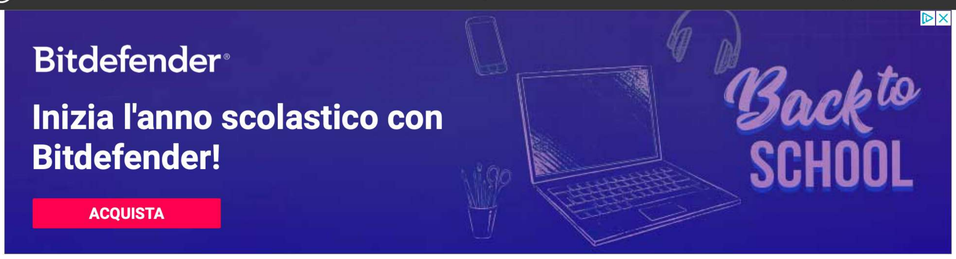
Risparmi a rischio inflazione: come investire per proteggerli

L'aumento dei prezzi erode il capitale fermo sui conti correnti. Ecco come cogliere le opportunità dei mercati ammortizzando gli imprevisti

I PIÙ VISTI

G20 Afghanistan, evacuati 90 mila rifugiati, ma in Europa c'...

ULTIMA ORA: NTRI 13:36: #FLASH# NORVEGIA: AGENZIA SICUREZZA, ATTACCO KONGSBERG È TERRORISMO 13:36: Norvegia: agenzia sicurezz



Clima: livello mare aumenterà 30 centimetri in 20 anni, porti sommersi

L'allarme del presidente di Federlogistica Conftrasporto Luigi Merlo

13 Ottobre 2021

Per via dei cambiamenti climatici **il livello del mare aumenterà in media di 30 centimetri nei prossimi 20-30 anni** e a questo ritmo molti **porti** saranno sommersi, quindi inutilizzabili. Questo il pensiero del **presidente di Federlogistica Conftrasporto Luigi Merlo** espresso nel corso della presentazione del **progetto europeo Co.Cli.Co. (Coastal climate core service)**, nella prima giornata dell'**Earth technology expo alla Fortezza da Basso, a Firenze**, dove fino a sabato va in scena la rassegna delle eccellenze del made in Italy dedicate alle tecnologie per la protezione dell'ambiente.

Venezia è il caso limite, a rischio anche Napoli, Cagliari o Genova

PUBBLICITÀ

"A causa del cambiamento climatico – osserva Merlo – nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti". Dal ragionamento se ne deduce che "Venezia è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e Brindisi". A livello mondiale "sotto osservazione ci sono 136 città costiere, soprattutto in Asia e in Africa: secondo le proiezioni nel giro di 100 anni il mare potrebbe sommergere centri come Guangzhou, Mumbai, Dhaka a Cape Town. I danni sono calcolati tra 1,6 e 3,2 trilioni di dollari".

Merlo: "Paese impreparato a emergenza annunciata"

In particolare – viene spiegato – "per l'Italia il problema ulteriore è che il **Paese sembra essere impreparato a questa emergenza annunciata.** Dai nostri porti – rileva ancora Merlo – passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Ma i nostri porti resisteranno agli effetti del cambiamento climatico e dell'innalzamento del mare? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste un apposito piano di resilienza". Questo il motivo per cui viene Enea e Federlogistica lanciano un progetto – a cui partecipano i principali centri di ricerca europei – che ha "l'obiettivo di realizzare la mappatura delle infrastrutture costiere europee a rischio e individuare soluzioni tecniche adeguate". "L'Italia – conclude Merlo – rischia di finire per buona parte sott'acqua e deve correre ai ripari. Altrimenti lo scenario vedrà porti non più utilizzabili, traffici deviati in altre nazioni, spiagge cancellate, patrimonio culturale e immobiliare in pericolo".

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

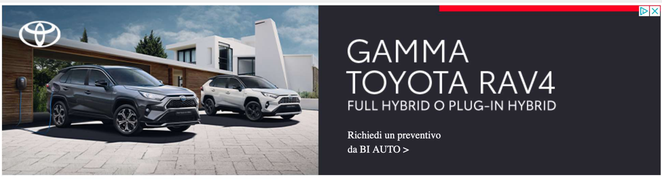
ULTIME NEWS

Clima, Principe William: "Stiamo rubando il futuro dei nostri bambini"

E-Waste Day: caccia ai vecchi telefonini per la giornata dei rifiuti elettronici

Energia: le misure Ue contro il caro-bollette. Putin, pronti ad aumentare gas

Arriva primo green bond Ue, passo da 12 miliardi verso Green deal



Earth Technology Expo: il futuro è qui

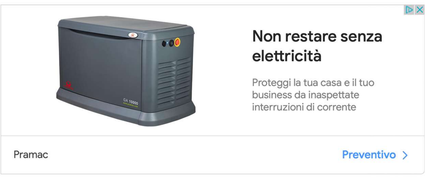
Pubblicato il **13 ottobre 2021**

Tralicci intelligenti, realtà virtuali, prototipi spaziali, tutela della natura e molto altro in mostra fino al 16 alla Fortezza da Basso

di GIULIA NAPOLITANO

Articolo / Earth Technology Expo, a Firenze la fiera per la Terra: tecnologie per la sfida climatica
Articolo / TECNOLOGIE PER IL PIANETA MADE IN ITALY
Articolo / Technology Expo, caschi intelligenti e simulatori di sisma: le novità presentate a Firenze
Articolo / Firenze, Earth Technology Expo: droni, tralicci intelligenti e microrobot. Il futuro è qui

Firenze, 14 ottobre 2021 - "Transizione digitale per la trasizione ecologica". Tecnologie avanzate al servizio dell'ambiente, della sostenibilità, del contrasto al cambiamento climatico. Questa la sfida lanciata nell'ambito dell'**Earth Technology Expo**, la prima esposizione italiana, di cui La Nazione è *media partner*, sulle applicazioni tecnologiche a protezione dell'ambiente che ieri ha inaugurato ai padiglioni della Fortezza da Basso, nel giorno delle celebrazioni della Giornata Internazionale per la Riduzione dei Disastri che, come ricordato dal Capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio «fu istituita dall'Onu per infondere consapevolezza sull'importanza delle pratiche di anticipazione e prevenzione dei disastri naturali. L'Italia è un territorio ancora fortemente esposto a rischi climatici e idrogeologici. Di qui l'importanza di investimenti nell'innovazione e nella implementazione di tecnologie che permettano di prevenire e mitigare i rischi da danno ambientale», ha ribadito il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**.



Cento in tutto le aziende – pubbliche e private – le istituzioni e i centri di ricerca coinvolti che hanno messo il proprio know-how a servizio dell'avanzamento tecnologico in campo ambientale e del miglioramento della qualità della vita.

Anas, ad esempio, in occasione di Ete, presenta **Smart Road**, una tecnologia di Smart mobility che antipa futuri scenari di guida autonoma dei veicoli. Basato su una complessa piattaforma digitale che si articola sulla rete stradale come un 'sistema nervoso', il progettto punta alla riduzione dell'incidentalità, al miglioramento del comfort di viaggio e delle condizioni di traffico.

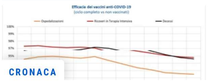
Tra i partner di Ete anche **Terna** – uno dei principali operatori nella gestione delle reti per la trasmissione dell'energia elettrica – che nel proprio stand offre ai visitatori la possibilità di sperimentare un sistema di simulazione dell'attività di manutenzione di un impianto elettrico attraverso la tecnologia di realtà virtuale. «Questo sistema viene usato nei nostri campus per formare i colleghi - circa 1100 operai - in affiancamento alla formazione tradizionale», spiega **Emanuele Gugliandolo**, uno degli ingegneri che ha partecipato alle fasi di sviluppo del software.

Leonardo – azienda a partecipazione pubblica attiva nei settori dell'aerospazio, della difesa e della sicurezza – presenta invece diverse tecnologie nel campo dell'osservazione satellitare della terra, della gestione delle emergenze, della sorveglianza, e della meteorologia. Tra i prototipi in mostra, anche i sistemi elettro-ottici realizzati a Campi Bisenzio per alcune delle missioni spaziali internazionali più importanti, tra cui **Prisma dell'Agenzia Spaziale Italiana**, per cui Leonardo ha realizzato lo strumento iperspettrale più potente al mondo, e l'europea Meteosat Third Generation, con il Lightning Imager, sistema per captare dallo spazio i fulmini, migliorando previsioni meteo e sicurezza del traffico aereo.

Saitec – industria aeronautica e aerospaziale – presenta uno strumento di test ottico per tracciatori satellitari che permette di correggere la rotta e migliorare l'assetto da terra. Tante dunque le tencologie e gli asset strategici in mostra fino al 16.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


CRONACA
Covid in Italia, perché la quarta ondata è diventata "un'ondina"

CRONACA
Fiumicino Alitalia: ultimo giorno di volo tra proteste e applausi/FOTO

CRONACA
Covid: dati e contagi Coronavirus in Italia del 13 ottobre. Bollettino dalle regioni

CRONACA
Green pass e rientro in ufficio dopo il week end. Farmacie chiuse, chi farà i tamponi?

13 ottobre 2021 ore: 10:15
AMBIENTE

Earth Tecnology Expo, dal 13 a Firenze con la Protezione civile toscana

Anche la Protezione civile regionale sarà presente con il gazebo "Io non rischio" e altre iniziative all'Earth Technology Expo, la fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale

FIRENZE - Anche la Protezione civile regionale sarà presente con il gazebo "Io non rischio" e altre iniziative all'Earth Technology Expo, la fiera dedicata alle soluzioni tecnologiche per la grande sfida climatica, per la transizione ecologica e digitale, per la sicurezza dai disastri ambientali che dal 13 al 16 ottobre debutta a Firenze. L'appuntamento porterà alla Fortezza da Basso (con ingresso gratuito per i visitatori) 100 espositori, 50 workshop, incontri e presentazioni con scienziati, esperti di protezione civile, centri di ricerca, università, aziende, ministri ed amministratori locali e nazionali.

Alla Fortezza sarà appunto presente il Gazebo "Io non rischio" dove saranno affrontati sia il rischio sismico che il rischio alluvioni con i pannelli illustrativi predisposti dal dipartimento della Protezione Civile, i video informativi a cura della Regione Toscana e dove saranno presenti i volontari comunicatori che sono stati formati per la campagna 2021. Questa "piazza" sarà l'anteprima nazionale di quello che avverrà domenica 24 ottobre quando il volontariato di Protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica saranno ancora una volta insieme per diffondere la cultura della prevenzione e le buone pratiche di protezione civile.

Ci sarà anche la mostra "Terremoti d'Italia" realizzata dal dipartimento della Protezione civile, che invita a conoscere da vicino uno dei rischi naturali che più interessa il nostro Paese in termini di diffusione: il rischio sismico. All'interno della mostra i tutor di LARES faranno da guida svolgendo attività di divulgazione sui contenuti, si occupano del corretto funzionamento dei simulatori e in supporto al dipartimento della Protezione civile collaborano alle attività logistiche e organizzative dell'evento. In mostra anche le foto del terremoto che colpì la Garfagnana nel 1920. Fra le iniziative anche l'esposizione di veicoli di Protezione civile della colonna mobile della Regione Toscana, della Città Metropolitana e del Comune di Firenze.

ULTIME NEWS

ECONOMIA
TARANTO, OPERATORE TRASPORTO DISABILI SOSPESO VIA WHATSAPP
22 ottobre 2021 ore: 15:24

MA PESA LA "CONCEZIONE SANITARIA DELLA DISABILITÀ"
22 ottobre 2021 ore: 15:08

SALUTE
NEUROMLAB, UN PONTE SUL FUTURO PER LE PATOLOGIE DEL SISTEMA NERVOSO
22 ottobre 2021 ore: 14:35

SOCIETÀ
LAZIO, BONAFONI: LA LEGGE

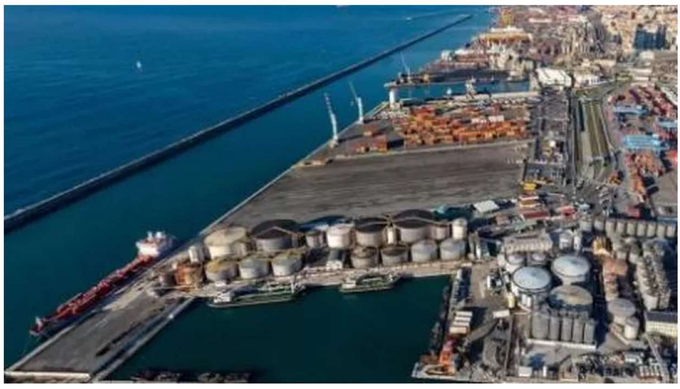
IN CALENDARIO

OTTOBRE 2021

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	1	2	3

Genova

Allarme innalzamento del mare: in 20-30 anni rischio porti sommersi, Genova compresa. Federlogistica: “Italia impreparata”



Il porto di Genova

Venezia è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, Genova, Livorno e Brindisi

13 OTTOBRE 2021

Genova – "A causa del cambiamento climatico, nei prossimi 20-30 anni il mare si alzerà mediamente di 30 centimetri, mettendo a rischio la funzionalità di quasi tutti i nostri porti". A lanciare l'allarme è stato **il presidente di Federlogistica conftrasporto Luigi Merlo**, nel corso della presentazione, a Firenze, del **progetto europeo Co.Cli.Co.,** Costal climate core service nella prima giornata dell'Earth Technology Expo alla Fortezza da Basso dove fino a s**abato 16 Settembre** è in corso la prima rassegna che mette in mostra tutte le eccellenze del **Made in Italy** sulle tecnologie a protezione dell'ambiente.

Venezia è il caso limite e il più famoso, ma a rischio in Italia ci sono molte altre città costiere come Napoli, Cagliari, Palermo, **Genova**, Livorno e Brindisi. Nel mondo sotto osservazione ci sono **136 città costiere, soprattutto il Asia e Africa**: secondo le proiezioni nel giro di cento anni il mare potrebbe sommergere centri come Guangzhou, Mumbai, Dhaka a Cape Town.

- *Ricorso sul progetto della diga di Genova: “Conflitto di interessi del Rina”*
- *Genova, apre il Salone Nautico. Innovazione, ripresa economica e ambiente i temi della 61esima edizione*

I danni sono calcolati tra **1,6 e 3,2 trilioni di dollari.** In particolare per l'Italia il problema ulteriore è che il Paese sembra essere impreparato a questa **emergenza annunciata.** "Dai nostri porti - ha spiegato Merlo - passa la stragrande maggioranza delle materie prime e dei prodotti alimentari, farmaceutici, elettronici. Ma i nostri porti resisteranno agli effetti del **cambiamento climatico e dell'innalzamento del mare**? Venezia è solo la punta dell'iceberg di quello che accadrà a molte città di mare che nell'arco di qualche decennio rischiano di finire sott'acqua. E oggi in Italia, contrariamente a quanto accade per esempio in Olanda, non esiste **un apposito piano di resilienza**''. Da qui l'avvio del progetto lanciato da **Enea e Federlogistica,** a cui partecipano i principali centri di

LEGGI ANCHE

Genova, la foce del Bisagno passa da zona rossa a gialla. I lavori ultimati a maggio hanno ridotto il rischio idrogeologico

Genova, sondaggio della Protezione civile: il 24% degli edifici costruito in aree a rischio esondazione

Bus a Genova, i nuovi assi del trasporto pubblico partono dalle officine

VIDEO DEL GIORNO

Genova, la mostra di Giovanna Comandé e Ivo Vassallo alla galleria San Donato

OSSERVA ITALIA | INVENZIONI

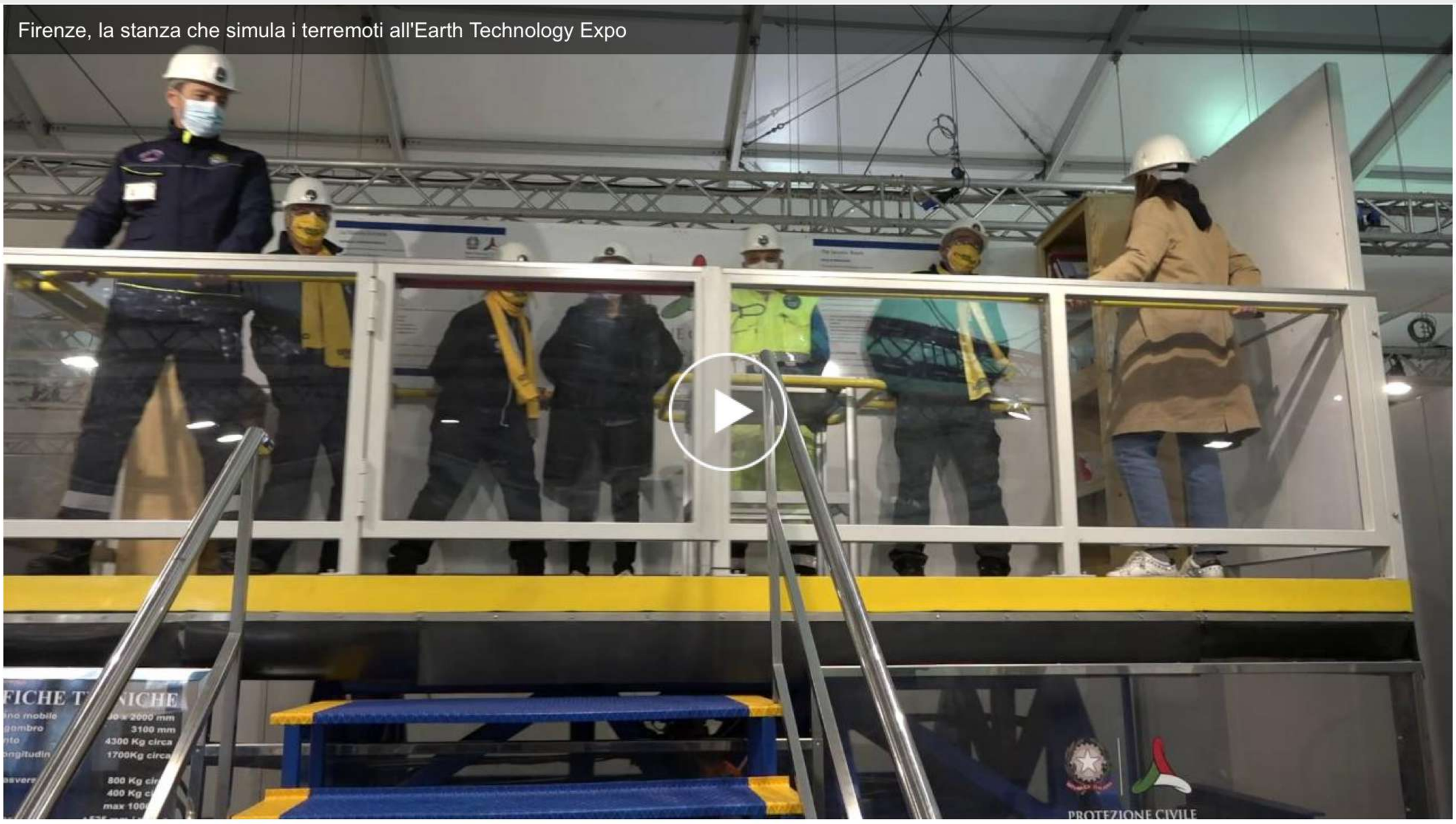
Aumentano gli italiani amanti della tecnologia: balzo delle vendite online di prodotti high tech

in collaborazione con CONAD

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito
1€/mese per 3 mesi, poi 3,99€/mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi



14 ottobre 2021

Firenze, la stanza che simula i terremoti all'Earth Technology Expo

La mostra itinerante "Terremoti d'Italia", promossa dal Dipartimento della Protezione Civile, invita a conoscere da vicino uno dei rischi naturali che più interessa il nostro Paese in termini di diffusione: il rischio sismico, e punta a stimolare i cittadini, in particolare i più giovani, ad avere un ruolo attivo nel campo della prevenzione. Parte fondamentale di questo percorso è l'esperienza diretta: la "Stanza sismica" e la "Città sismica", appositamente progettate, permettono ai visitatori di capire in prima persona cos'è un terremoto attraverso la percezione dei suoi effetti, vivendo in sicurezza l'esperienza e osservando le conseguenze del sisma sulle strutture comuni e dotate di sistemi di protezione sismica.

RENAULT CLIO
E-TECH HYBRID
scopri di più

CRONACA

All'Earth Technology Expo il primo acquedotto antisismico d'Italia

Quello "del Pescara" è un progetto che può fare da pilota per numerose aree sismiche italiane e non solo

di Redazione TPI

17 Ott. 2021 alle 13:45 - Aggiornato il 17 Ott. 2021 alle 13:55

TPI The Post Internazionale
OGNI VENERDÌ ANCHE IN EDICOLA.
È nato il nuovo settimanale The Post Internazionale - TPI

Il primo acquedotto antisismico italiano è realtà. Ed è stato presentato, anche come possibile esempio da seguire per i numerosi territori a rischio sismico presenti in Italia, all'Earth Tecnology Expo di Firenze, che si è tenuto fino a sabato 16 ottobre alla Fortezza da Basso.

Tale progetto, oggi definitivo, è stato presentato dall'RTP che ha come capofila la Lombardi Ingegneria, che si è aggiudicata la gara europea bandita da CIIP Spa (Cicli Integrati Impianti Primari) di Ascoli Piceno e va a toccare i territori tra i più colpiti dal terremoto del 2016 nel centro Italia. Il suo obiettivo è quello di dare una risposta ad una zona del centro sud delle marche che va dalla provincia di Ascoli a quella di Ancona e che conta circa 800mila persone (circa 1,2 milioni con i fluttuanti), che vive una grave situazione di severità idrica a causa dello spostamento di falde sotterranee e per la quale urgono interventi.

PUBBLICITÀ

"Siamo partiti nel 2019 con l'idea progettuale – spiega il responsabile dell'acquedotto per CIIP spa, ing. Massimo Tonelli, presente all'Expo di Firenze. – Adesso si può procedere alla fase autorizzativa. L'antisismicità non riguarda semplicemente il fatto di rendere antismiche le strutture, ma progettare un acquedotto con queste caratteristiche significa valutare molteplici aspetti: i tracciati, gli effetti sismoindotti e la possibilità di essere più ridondante nelle parti più delicate. L'obiettivo sarà quello di far girare l'acqua in più percorsi, avendo così la possibilità, attraverso la nuova opera, di non andare in crisi perché un solo punto dell'acquedotto rimane danneggiato."

A rendere particolarmente significativa l'opera il fatto che si tratti di un acquedotto che attraversa una zona estremamente complessa: i 9 km del primo tratto dell'acquedotto del Pescara, che unisce Capodacqua di Arquata a Borgo di Arquata, è infatti composto da una galleria principale di 4,5 km, due attraversamenti del Tronto, di 130 mt. e 40 mt, in un'area a forte sismicità e compresa tra due Parchi Nazionali (Monti Sibillini e Monti della Laga). Grande innovazione il fatto di aver eliminato un sollevamento che da 60 anni era punto più critico, per tanti motivi. Con il nuovo acquedotto l'acqua, per il solo effetto della gravità, farà superare questo ostacolo.

La libera informazione ha un costo che non è sostenibile solo con la pubblicità. Aiutaci a preservare la nostra **indipendenza**: il tuo contributo, anche piccolo e senza vincolo, farà la differenza per un'informazione libera.

DONA! 5€ 10€ 50€ Altro

"La novità tecnica principale – riprende Tonelli – arriva dall'esperienza vissuta ed osservata quando siamo stati colpiti dal terremoto. L'assenza di acqua non è stata dovuta solo alla rottura delle condotte, ma anche all'inservibilità di alcuni impianti di sollevamento, non per mancanza di energia elettrica, ma perché non era possibile neanche ad arrivare a rifornire gli impianti. Oggi le nuove tecnologie ci permettono di valutare possibili dissesti, di valutare le risposte sismiche locali. Ci siamo ispirati a tutte le zone che hanno subìto sismi precedenti ai nostri, con la particolarità che quello che ha colpito le nostre zone ha avuto un susseguirsi di scosse molto forti, con alcune di queste superiori a 5 gradi della scala RIchter. In pratica una parte cospicua dell'acquifero che dai sibillini si riversava verso l'Adriatico, si è spostato verso il Tirreno, facendo scomparire una grandissima porzione delle risorse della zona."

Un progetto dunque estremamente innovativo al quale, vista la conformazione del territorio italiano, si guarda con grande interesse come modello assoluto da esportare.

UNA VOCE LIBERA E SENZA PADRONI

Sono Giulio Gambino, direttore di TPI. Nel 2010 ho fondato questa testata giornalistica con un gruppo di amici. Undici anni dopo, siamo ancora noi i proprietari di questo giornale libero, indipendente, senza padroni. E gratis. Ma la libera informazione ha un costo, che non è sostenibile solo con la pubblicità. Aiutaci a preservare la nostra **indipendenza**: il tuo contributo, anche piccolo e senza vincolo, farà la differenza per un'informazione libera. TPI sei anche tu. Grazie per il supporto.

Giulio Gambino
Direttore TPI

DONA! 5€ 10€ 50€ Altro

Adobe
Approfitta dell'offerta lancio per Tutte le applicazioni Creative Cloud.
40% di sconto. Vedi i termini.
Acquista

TI POTREBBE INTERESSARE

CRONACA / No Green pass, manifestante aggredisce una dottoressa sulla metro: colpita da una testata

CRONACA / Migranti, allarme di Alarm Phone: "68 persone in pericolo, molti sono bambini"

CRONACA / Corteo No Green pass a Milano, un arresto e 83 denunce

CRONACA / Sui binari con le cuffiette, ragazza di 16 anni uccisa dal treno

CRONACA / Open Arms, Richard Gere sarà fra i testimoni nel processo a Salvini. Seduta rinviata al 17 dicembre

CRONACA / No green pass, ancora proteste a Roma: oggi due cortei non autorizzati. Nuovo presidio a Trieste

CRONACA / ESCLUSIVO - Gaia Padovani, primo medico non vedente in Italia: "Mi sto specializzando ma ora vogliono impedirmelo"

CRONACA / Covid, oggi 3.882 casi e 39 morti: tasso di positività allo 0,8%

CRONACA / Camilla è "morta per reazioni al vaccino AstraZeneca", le conclusioni del medico legale

CRONACA / "Criminale senza scrupoli": la garante dei detenuti di Ivrea paragona Draghi a Cesare Battisti

RTV38 - 7 OTTOBRE 2021

TG 1 - 13 OTTOBRE 2021

TGR - 13 OTTOBRE 2021

RTV38 - 13 OTTOBRE 2021

TGR - 16 OTTOBRE 2021